



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Il Presidente



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

AOO Segreteria Generale

Partenza 16/07/2018 14:32



CRL.2018.0010617 16/07/2018 14:32

Al Signor Presidente
della Commissione consiliare I

Ai Signori Presidenti
delle **ALTRE** Commissioni
consiliari permanenti

Al Signor Presidente
del **Comitato Paritetico
di Controllo e Valutazione**

e, p.c.

Ai Signori Presidenti
delle altre Commissioni Consiliari

Ai Signori Componenti
l'Ufficio di Presidenza

Ai Signori Consiglieri Regionali

Al Signor Presidente
della Giunta Regionale

Ai Signori Assessori Regionali

Ai Signori Sottosegretari Regionali

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: REL 0016 – DGR n. XI/0297 del 10 /07/2018

“Relazione annuale sull’avanzamento del programma regionale di sviluppo 2017, ai sensi della l.r. 34/1978 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” come modificata dall’art. 3 della l.r. 36/2014.”

Trasmetto la relazione in oggetto inviata a questa Presidenza, ai sensi dell’art. 77 bis della l.r. 34/1978.

Invito le **ALTRE** Commissioni consiliari permanenti a esprimere il parere di propria competenza e a trasmetterlo direttamente alla Commissione referente, inviandolo per conoscenza a questa Presidenza.

Trasmetto, altresì, la relazione al **Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione**, ai sensi dell’art. 109, comma 1 lett. c), del Regolamento generale

Con i migliori saluti.

Alessandro Ferri



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 297

Seduta del 10/07/2018

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

RELAZIONE ANNUALE SULL'AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2017, AI SENSI DELLA L.R. 34/1978 "NORME SULLE PROCEDURE DELLA PROGRAMMAZIONE, SUL BILANCIO E SULLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE", COME MODIFICATA DALL'ART. 3 L.R. 36/2014 - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Ugo Palaoro

Il Direttore d'Area Pierattilio Superti

L'atto si compone di 227 pagine

di cui 223 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI

- gli artt. 4, 10 e 15 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* che prevedono che l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisca, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento, denominato Relazione sulla Performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. che reca *disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articolo 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, nonché “il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”* ad esso allegato, che all'art. 4 e art. 11 prevede la predisposizione di un Piano dei Risultati che evidenzia l'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti;

RICHIAMATA la delibera della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 5/2012 *Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto, che definisce la struttura della Relazione sulle performance;*

VISTA la LR 34/1978 *“Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione”*, come modificata dall'art 3 L.R. 36/2014, che, all'articolo 77bis, prevede la trasmissione al Consiglio della Relazione annuale sull'Avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo che sostituisce il Rapporto di gestione e integra la Relazione sulle performance, prevista dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e il Piano dei risultati, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO CHE il Consiglio Regionale ha approvato con DCR 9 luglio 2013 - n. 78 il PRS 2014-2018, allineato al Bilancio armonizzato, che definisce i Risultati Attesi del quinquennio di riferimento della Legislatura;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE la Giunta Regione ha approvato:

- con DGR X/6148 del 30 gennaio 2017, il Piano delle Performance degli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2017;

VISTA la DGR XI/30 del 23 aprile 2018 Proposta di progetto di legge “*Rendiconto generale per l'esercizio 2017*”;

DATO ATTO CHE, ai sensi della normativa citata, si è proceduto alla costruzione della *Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2017* coerente con la programmazione finanziaria della X Legislatura;

CONSIDERATO CHE l'annualità in esame coincide con il periodo conclusivo della X Legislatura e che con la DGR XI/154 del 29 maggio 2018 *Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura* è stato approvato l'allegato (3) *Stato di attuazione del PRS X legislatura*, che contiene la rendicontazione degli obiettivi programmati nell'arco dei cinque anni, includendo l'annualità 2017 in una lettura più unitaria degli interventi e dei risultati ottenuti da Regione Lombardia nelle quattro Aree di intervento del PRS;

DATO ATTO CHE obiettivi, indicatori, target e rilevazioni finali sono stati concordati in un percorso di costante confronto con tutti gli Assessorati per le parti di specifica competenza;

PRESO ATTO CHE, ai sensi D.Lgs 25/5/2016 n. 97 di modifica della Legge 190/2012 l'Organismo Indipendente di Valutazione, nella seduta del 25 giugno 2018 ha validato la “*Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2017*”, verificandone la coerenza con i piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

PRESO ATTO CHE, ai sensi Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, la *Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2017*, contendo il Piano delle Performance, è sottoposto all'obbligo di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del portale web istituzionale;

VISTA la proposta di “*Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2017*”, allegata alla presente deliberazione (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri di carattere finanziario per Regione Lombardia;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare la *“Relazione sull’attuazione del programma regionale di Sviluppo 2017”* (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di dare atto che con la DGR XI/154 del 29 maggio 2018 *Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura*, è stato approvato l'allegato (3) *Stato di attuazione del PRS X legislatura*, che contiene la rendicontazione degli obiettivi programmati nell'arco dei cinque anni, includendo l'annualità 2017 in una lettura più unitaria degli interventi e dei risultati ottenuti da Regione Lombardia nelle quattro Aree di intervento del PRS;
3. di disporre la sua trasmissione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 77bis della L.R. 34/78;
4. di darne massima divulgazione, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2017

Giugno 2018

Indice

Premessa		Pag. 3
Quadro finanziario, risultati e indicatori		
Missione 1	Servizi Istituzionali e generali, di gestione	Pag. 5
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 22
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	Pag. 29
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 38
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 46
Missione 7	Turismo	Pag. 56
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 62
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 71
Missione 10	Trasporti e Diritto alla mobilità	Pag. 86
Missione 11	Soccorso Civile	Pag. 96
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 103
Missione 13	Tutela della salute	Pag. 115
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	Pag. 131
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 143
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 151
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 159
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 164
Missione 19	Relazioni Internazionali	Pag. 170
Costi di funzionamento		Pag. 178
Controllo analogo - Flussi Informativi		Pag. 208

Premessa

La Relazione sull'attuazione del PRS è il documento di rendicontazione delle politiche realizzate nel corso dell'anno, dei relativi indicatori di risultato e delle risorse impegnate per garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Risponde all'esigenza di rendere più trasparente e valutabile l'operato della Regione e dei suoi Amministratori con una modalità nuova, semplice, unitaria. Perciò – rispettando gli obblighi normativi previsti dal D.Lgs 150/2009 (in attuazione della legge 15/09 “Brunetta”) e dal principio di programmazione relativo all'Armonizzazione dei Bilanci – avvia una messa a sistema di Relazione sulla performance, Piano dei Risultati e Rapporto di gestione, in un'ottica orientata a cittadini e stakeholder.

La Relazione sull'attuazione del PRS è organizzata per Missioni e Programmi, restituendo così un chiaro collegamento tra programmazione delle politiche e programmazione finanziaria di Regione Lombardia. Contestualmente, per ogni Programma di Bilancio, consente una lettura dell'avanzamento dei Risultati Attesi (RA) quinquennali dichiarati nel PRS 2013-2018.

Inoltre, per ogni Programma e Risultato Atteso - per il quale era stato previsto in fase di previsione un indicatore di risultato - il documento riporta la rendicontazione, lo scostamento dal valore atteso e l'eventuale motivazione.

Il focus sul 2017 è rappresentato dalla rendicontazione degli indicatori di performance, dall'analisi dettagliata dell'andamento della spesa per ogni Missione e dall'affondo sui costi di funzionamento. Per la sintesi dell'avanzamento dei Risultati Attesi (RA), considerato che l'annualità in esame coincide con il periodo conclusivo della X Legislatura, la Relazione 2017 rinvia allo Stato di attuazione del PRS X legislatura (allegato al Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con la DGR XI/154 del 29 maggio 2018), che contiene la rendicontazione degli obiettivi programmati nell'arco dei cinque anni, includendo l'annualità 2017 in una lettura più unitaria degli interventi e dei risultati ottenuti da Regione Lombardia nelle quattro Aree di intervento del PRS.

È prevista, come nella Relazione 2016, un'analisi dei provvedimenti adottati per ciascun Programma, al fine di dare conto della produzione amministrativa attuativa degli obiettivi previsti. Si è cercato, infine, di porre in luce le principali sinergie con il Sistema regionale, in particolare con gli Enti dipendenti e le Società a totale capitale regionale, con l'obiettivo di evidenziare come il forte raccordo tra Giunta ed enti abbia consolidato l'unità di sistema e rafforzato la capacità regionale di attuare le proprie politiche.

Infine, in ottemperanza alla normativa in materia di contratti pubblici e società a controllo pubblico, si evidenzia che Regione Lombardia si è dotata di una specifica disciplina in materia di controllo analogo sulle proprie società in house - appartenenti al Sistema Regionale

previsto dalla l.r. 30/2006 - e ha adottato, con d.g.r. 7120 del 29.09.2017, il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente.

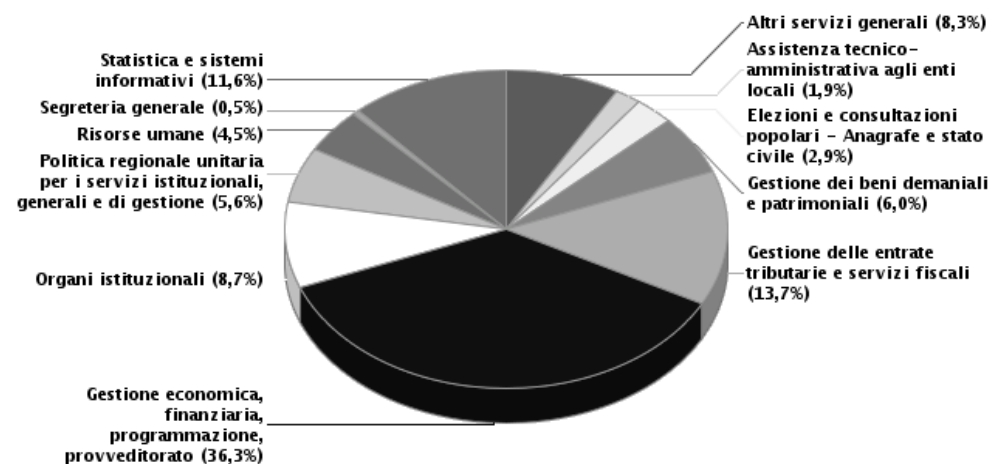
La disciplina del controllo analogo, approvata con d.g.r. 6546 del 04.05.2017, si inserisce come tassello finale nel quadro delle “regole” che stabiliscono i principi fondamentali della relazione che deve intercorrere tra Amministrazione controllante e società in house, costituiti dagli indirizzi contenuti nel PRS, dalle direttive, dagli atti negoziali, dai piani attività.

Il quadro così rappresentato consente di sottolineare l'importanza rivestita dalla applicazione della disciplina del controllo analogo, i cui esiti possono fornire spunti per il miglioramento degli indirizzi di programmazione e coordinamento, nonché per una evoluzione migliorativa delle direttive, che individuano le regole di gestione e i relativi flussi informativi dalle società agli uffici regionali presidi del controllo in ragione delle materie di competenza.

Regione Lombardia è stata la prima Regione italiana a sperimentare questa modalità semplice e diretta di rendicontazione. In continuità con la sperimentazione avviata tre anni fa, il documento conferma numerosi aspetti quali, ad esempio, l'indicazione delle realizzazioni conseguite in paragone con le previsioni iniziali, la possibilità di connettere in modo chiaro e inequivocabile le risorse ai risultati ottenuti, la chiarezza dell'esposizione e a sintesi. Regione Lombardia intende procedere in questa positiva esperienza, così da offrire ai cittadini e agli stakeholder elementi sempre più efficaci di conoscenza e valutazione delle proprie politiche. In tal senso, anche in linea con la nuova normativa, si impegnerà a migliorare sempre più la chiarezza espositiva, così da garantire una restituzione sempre più completa e trasparente dell'azione regionale e dell'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Organi istituzionali	78.792.469,39	71.254.874,16	90,4%	59.679.148,93	75,7%	83,8%
02 - Segreteria generale	4.507.492,00	4.130.140,48	91,6%	4.096.531,43	90,9%	99,2%
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	692.203.582,28	296.221.115,55	42,8%	174.430.032,88	25,2%	58,9%
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	133.149.162,80	111.640.434,00	83,8%	29.151.886,19	21,9%	26,1%
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	89.801.305,90	49.132.366,83	54,7%	34.654.136,81	38,6%	70,5%
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	27.615.000,00	23.362.972,92	84,6%	21.578.303,17	78,1%	92,4%
08 - Statistica e sistemi informativi	100.074.296,35	95.036.123,94	95,0%	64.474.648,15	64,4%	67,8%
09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	17.052.174,63	15.504.848,99	90,9%	15.329.358,68	89,9%	98,9%
10 - Risorse umane	62.939.084,25	36.680.621,13	58,3%	33.847.079,95	53,8%	92,3%
11 - Altri servizi generali	74.421.874,02	67.910.075,73	91,3%	49.374.865,62	66,3%	72,7%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	53.480.326,25	45.922.340,81	85,9%	38.223.511,72	71,5%	83,2%
Totale	1.334.036.767,87	816.795.914,54	61,2%	524.839.503,53	39,3%	64,3%



Complessivamente per la Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” sono stati impiegati circa 817 milioni.

La percentuale d’impegno delle risorse sconta la tipologia di stanziamenti che ricomprendono capitoli di natura tecnica, tra cui 242 milioni stanziati sul capitolo per il contributo alla finanza pubblica (art. 46 D.Lgs 66/2014, convertito in L. 89/2014).

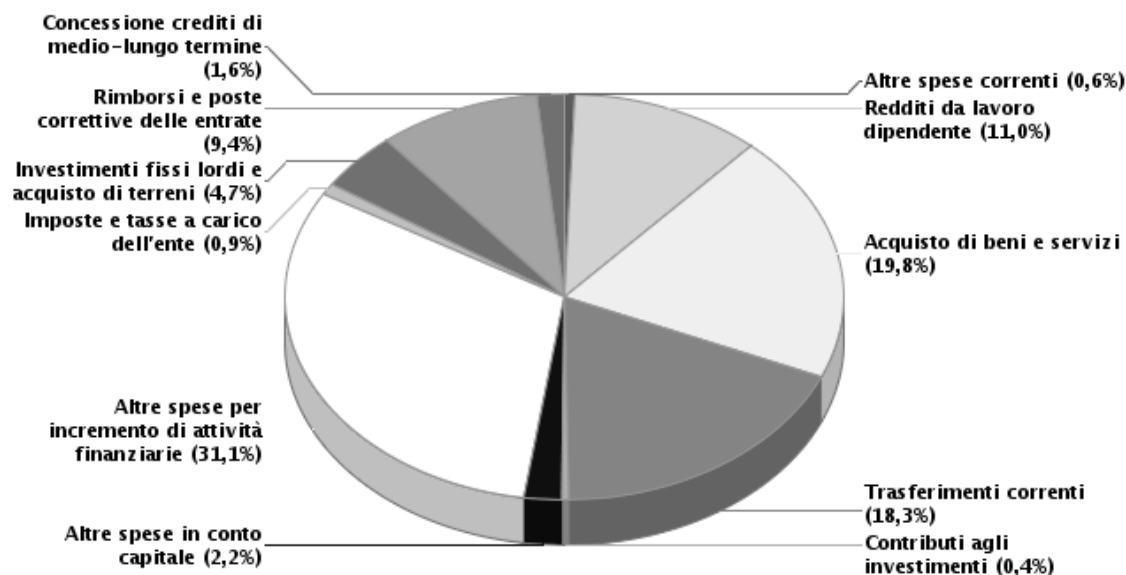
Tra le risorse impiegate per il Programma “Gestione economica, finanziaria e programmazione”, pari a 296,2 milioni rientrano gli impegni per versamenti ai conti di tesoreria statale delle risorse comunitarie UE e Stato (136 milioni) e gli impegni per i versamenti sui conti della gestione sanitaria accentrata.

Rispetto alle risorse impiegate sugli altri programmi di spesa si segnalano:

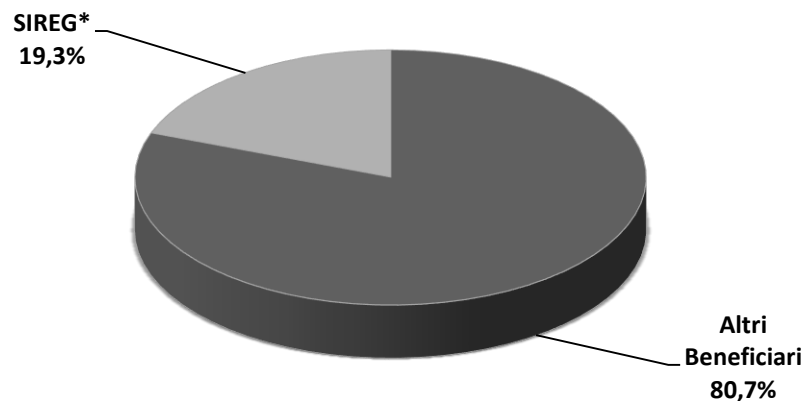
- 71,3 milioni circa per il Programma “Organi istituzionali”;
- 111,6 milioni per il Programma “Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali”;
- 95 milioni per statistica e sistemi informativi;
- 49,1 milioni relativi alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- 23,4 milioni circa per il Programma “Elezioni e consultazioni popolari”.



Complessivamente, rispetto alla Missione, risultano impegnate risorse autonome (50,1%) e vincolate (49,9%). Il totale della spesa è suddivisa tra spesa corrente (60,0%) e spesa d'investimento (40,0%).

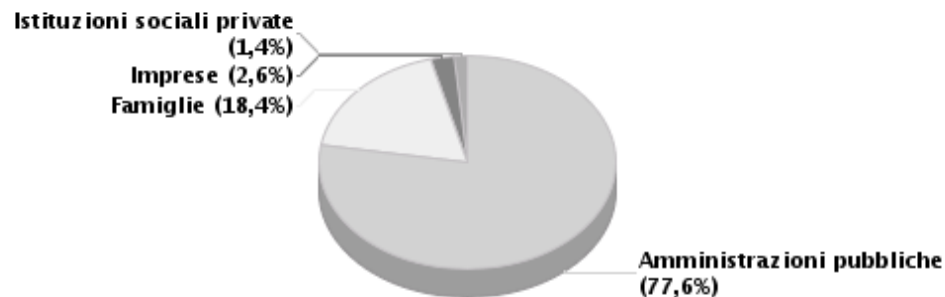


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza spese per incremento attività finanziarie (31,1%). Le altre spese hanno riguardato acquisto di beni e servizi (19,8%), trasferimenti correnti (18,3%) e redditi da lavoro dipendente (11,0%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 19,3% delle risorse complessive (158 milioni dei 817 totali impiegati a finanziamento della Missione). In particolare, rientrano le risorse trasferite a Lombardia Informatica per l'acquisto di beni e servizi e per investimenti in campo informatico (64,1 milioni) e a Infrastrutture Lombarde (38 milioni), per spese relative alla manutenzione e gestione delle sedi regionali.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state le Amministrazioni pubbliche (77,6% del totale impiegato); tra queste rientra anche il Consiglio Regionale destinatario dei trasferimenti per il suo funzionamento. Le risorse assegnate alle famiglie ammontano al 18,4 del totale.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 486 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione (pari al 31,27% del totale).

I decreti adottati sono stati pari a 2.540, pari al 14,76% del totale complessivo.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL *	% Decreti su totale RL **
1 - Organi istituzionali	51	271	10,49%	10,67%		
1b - Programmazione Comunitaria	13	211	2,67%	8,31%		
1c - Pari opportunità	4	23	0,82%	0,91%		
2 - Segreteria generale	0	16	0,00%	0,63%		
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	118	564	24,28%	22,20%		
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	10	64	2,06%	2,52%		
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15	151	3,09%	5,94%		
6 – Ufficio tecnico	0	1	0,00%	0,04%		
7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	0	1	0,00%	0,04%		
8 - Statistica e sistemi informativi	10	98	2,06%	3,86%		
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	4	0,00%	0,16%		
10 - Risorse umane	1	305	0,21%	12,01%		
11 - Altri servizi generali	263	787	54,12%	30,98%		
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	1	44	0,21%	1,73%		
Totale Missione 1	486	2.540	100,00%	100,00%	31,27%	14,76%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1

Risultati Attesi

RA 1. Miglioramento del funzionamento del Consiglio Regionale e riduzione dei costi della politica

RA	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 1. Miglioramento del funzionamento del Consiglio Regionale e riduzione dei costi della politica	Costo della politica per cittadino lombardo	Previsione spese per Consiglio (art.24 L.R. 3/2013) /popolazione Lombardia ¹	€	RL	2,76	2,66	2,48	2,46	2,48	2,76	-12%

Scostamento

Il costo si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

Programma 2 Segreteria generale

Per questo programma si fa riferimento all'indicatore della Missione 1 – Programma 10 “Risorse Umane”

¹ Dato Istat 1/1/2017: popolazione residente in Regione Lombardia (10.019.166).

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 2. Riduzione dei costi e riduzione della spesa - Definizione della procedura per la valutazione di congruità degli affidamenti in house per gli enti strumentali e le società del SIREG; - Approvazione Direttive SIREG 2017 RA 3 Tempi di pagamento di Regione Lombardia a 30 gg - Pagamento delle fatture della Regione entro i trenta giorni dal ricevimento (sessanta in ambito sanitario) RA 5 Adozione del bilancio regionale definito secondo principi e schemi dettati dall'armonizzazione - Approvazione manovra di Assestamento 2017-2019 e bilancio di previsione 2018 - 2020 in linea con i nuovi principi; - Elaborazione norme finanziarie PDL di iniziativa consiliare e della giunta; - Coordinamento delle procedure relative alla gestione delle entrate e introduzione delle nuove modalità di pagamento e di recupero dei tributi regionali; - Coordinamento adempimenti Gestione Sanitaria Accentrata; - Approvazione DEFR e nuova impostazione del Piano indicatori;	Direzione responsabile: DG Presidenza
---	--	---

Risultati Attesi (altri)

- RA 4. Introduzione di strumenti innovativi di supporto al capitale circolante
- RA 6 Revisione della normativa nazionale e regionale in materia di ordinamento contabile regionale e degli enti locali in linea con le esigenze regionali

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Riduzione dei costi e della spesa: ottimizzazione dei processi di approvvigionamento della PA per la fornitura di beni e servizi attraverso strumenti di e-procurement	N gare lanciate su Sintel	Conteggio delle procedure di gara sopra e sottosoglia lanciate su Sintel.	N	Arca	2.250	40.067	99.597	93.148	98.523	70.000	41%
	Valore gare lanciate su Sintel	Valore (in euro) delle procedure di gara sopra e sottosoglia lanciate su Sintel.	€	Arca	1,4 mld	3,198 mld	12,3 mld	9,134 mld	14,2 Mld	4,5 mld	216%

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Risultati Attesi (altri)

RA 23 Riduzione della pressione fiscale
RA 24 Lotta all'evasione fiscale
RA 25. Riscossione dei tributi a livello regionale

Obiettivo	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 23. Riduzione della pressione fiscale	Giorni per	N giorni	N	RL	50 gg per accettazione; 70 gg per riconsiderazione	50 gg per accettazione; 70 gg per riconsiderazione	50 gg per accettazione; 70 gg per riconsiderazione	45 gg per accettazione; 70 gg per riconsiderazione	35 gg per accettazione; 60 gg per riconsiderazione	45 gg per accettazione; 70 gg per riconsiderazione	-28,57% -16,6%

	rimborso ²				³	70 gg per ricusazione ⁴					
--	-----------------------	--	--	--	--------------	--	--	--	--	--	--

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Risultati Attesi

RA 7 Razionalizzazione dell'uso degli immobili anche mediante l'accorpamento delle sedi con altri enti del Sireg
RA 7b Razionalizzazione delle attività di gestione, manutenzione e riqualificazione del patrimonio immobiliare regionale
RA 8 Valorizzazione del patrimonio regionale

Obiettivi	Indicatore	Formula	Ud M	Font e	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/ Dato 2017
Insediamiento nelle UTR delle nuove funzioni trasferite ai sensi della legge "Delrio"	N. UTR in cui viene completato il trasferimento della funzione agricoltura, caccia e pesca	=	N	RL				11 (di cui n.3 sedi acquisite appositamente)	11 (di cui n.2 sedi acquisite appositamente)	11	0
Razionalizzazione del patrimonio SiReg nei capoluoghi di provincia una volta completato il processo di trasferimento delle funzioni ai sensi della legge "Delrio"	N. di capoluoghi dove accorpare le sedi di STer e SiReg con, eventualmente, Aziende Socio-Sanitarie e Enti di area vasta	=	N	RL				2 (Como e Monza, in attesa di trasferimento definitivo di ARPA)	2 (aviate attività per accorpamenti presso sedi a Lecco e Mantova)	2	0

² Il termine di Legge è 60 gg.

³ I giorni previsti per la ricusazione sono comprensivi di periodi di interruzione dei termini per richiesta di documenti aggiuntivi

⁴ I giorni previsti per la ricusazione sono comprensivi di periodi di interruzione dei termini per richiesta di documenti aggiuntivi

Razionalizzazione delle attività di gestione, manutenzione del patrimonio immobiliare regionale	N. interventi di manutenzione straordinaria (attivati e) conclusi sulle sedi istituzionali regionali	=	N.	RL				1	2	2	0
	Servizi di hard e soft facility presso le sedi istituzionali: % richieste di intervento trattate	=	%	RL				100	100	100	0
	N. di diagnosi energetiche acquisite sugli edifici istituzionali	=	N.	RL				2 (certificazioni energetiche e acquisite)	2 (affidato incarico ad Ilspa per nuove diagnosi ai sensi della normativa entrata in vigore)	2	0

Programma 7 Elezioni o consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 48B Svolgimento del referendum consultivo - Coordinamento e organizzazione delle attività operative necessarie alla effettuazione della consultazione referendaria sulla base del cronoprogramma già definito. Elezioni regionali 2018 - Impostazione di tutti gli atti necessari alla effettuazione della consultazione elettorale regionale sia di carattere normativo-giuridico che di carattere organizzativo - Modifiche alla legge elettorale regionale in previsione delle elezioni regionali 2018 e definizione di interventi di semplificazione degli adempimenti per l'indizione e organizzazione della consultazione elettorale regionale.	Direzione Responsabile: DG Presidenza
---	--	--

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Garantire il regolare svolgimento delle elezioni	Costo delle elezioni per cittadino	€ liquidati/totale cittadini lombardi	€	RL	2,16	0,023	0,0011	0,00108	4,79	0,38*	1160%

* per il 2017 l'indicatore si riferisce al costo elezione per cittadino referendum consultivo regionale.

Scostamento: Lo scostamento è giustificato dal riferimento ad un parametro sottostimato rispetto alla obbligatorietà della liquidazione degli oneri per lo svolgimento del referendum consultivo regionale nell'esercizio finanziario 2017, nonché alla modalità di espletamento dello stesso con modalità di voto elettronico.

Programma 8 Statistica e Sistemi Informativi

Risultati Attesi (altri)

RA 16. Attuazione dell'Agenda digitale lombarda
RA 17. Valorizzazione delle piattaforme trasversali
RA 18. Integrazione dei sistemi informativi del SIREG e standardizzazione dei processi operativi di gestione e riduzione dei costi di gestione
RA 19. Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della PA
RA 20. Promozione dello sviluppo di competenze digitali per il superamento del divario digitale
RA 21. Approvazione del Piano Regionale per l'Open Government e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
RA 21B. Sviluppo dell'ecosistema digitale E015

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Integrazione dei	Riduzione	[1-(Spesa Totale	%	RL	n.d	7,5%	7,5%	7,7%	4,1%	2%	48%

sistemi informativi del SIREG e standardizzazione dei processi operativi di gestione e riduzione dei costi di gestione	spese di gestione	di gestione anno/ Spesa Totale di gestione anno - 1)]*100 ⁵									
--	-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Nel 2016 è stata sottoscritta la nuova convenzione quadro con LiSpA e relativo contributo di funzionamento. Tale scelta ha avuto degli impatti sull'incarico di gestione in quanto le voci di costo che compongono il contributo di funzionamento devono essere scorporate dall'incarico stesso.*

Scostamento

Lo scostamento tra target e dato raggiunto è dovuto ad un'ulteriore riduzione delle spese di gestione, riconducibile ad un'ottimizzazione per le attività SISS, a fronte di un perimetro di servizi e volumi rimasto costante (IUG 2017: € 86.742.619,49 - IUG 2016: € 90.508.874,43).

Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Per questo programma si fa riferimento all'indicatore della Missione 1 – Programma 10 “Risorse Umane”

Programma 10 Risorse Umane

Obiettivi	Indicatore*	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Corretto dimensionamento del numero di dipendenti rispetto ai cittadini	Numero dipendenti/ popolazione residente in Lombardia	numero dipendenti ⁶ / popolazione	%	RL	0,5	0,5	0,488	0,482	0,513	0,6	-14%

⁵ In sede di rendicontazione l'indicatore sarà normalizzato tenendo conto del numero di schede servizio previste dagli IUG (Incarico Unico di gestione) considerati.

⁶ Il numero dei dipendenti posti al numeratore comprendono: dipendenti con contratto a tempo indeterminato della Giunta, dipendenti degli Enti Sireg di primo livello e dipendenti delle Società.

potenziali utenti dei servizi offerti		residente in Lombardia									
	Spesa di personale/spesa corrente	Spesa di personale/spesa corrente (Esclusa spesa sanitaria)	%	RL	20%	4,22%	4,24%	5,30%	6,54	15%	-56%
	Costo del personale della Giunta / popolazione residente in Lombardia ⁷	Spesa personale/ popolazione	€	RL	15,80 ⁸	17,62	16,93	17,79	17,52	25	-30%

* Gli indicatori sono stati costruiti sulla totalità di risorse destinate al personale di Regione Lombardia, comprese quelle spaccettate all'interno delle diverse Missioni e programmi, ai sensi dell'armonizzazione.

Obiettivo	Indicatore	UDM	Target 2017	Dato 2017	Diff Target/Dato %
Approvazione del Piano degli interventi per il miglioramento del benessere organizzativo e avvio dell'attuazione (fase di sperimentazione)	% Attuazione delle misure di miglioramento del benessere negli ambienti di lavoro	%	20%	20%*	-
Pubblicazione in Amministrazione Trasparente degli obblighi previsti dal d.lgs. 33/2013 (art.20, c.3)	% Incremento della partecipazione dei lavoratori alle indagini dirette sul benessere organizzativo	%	60 %	60%**	-

⁷ Dato Istat 1/1/2017: popolazione residente in regione Lombardia (10.019.166).

⁸ Stima calcolata a partire dagli impegni definitivi di competenza a luglio 2013, pari a € 108.224.600.

*L'attuazione del Piano degli interventi per il miglioramento del benessere organizzativo ha riguardato, nel corso dell'anno 2017, l'attivazione dei servizi di supporto al personale (sportello di ascolto, servizio di counseling organizzativo), oltre all'incremento e al completamento della dotazione delle aree destinate al consumo di pasti.

**La partecipazione dei lavoratori alle indagini dirette sul benessere organizzativo ha raggiunto il target fissato del 60% (2030 questionari su 3360 dipendenti coinvolti).

Programma 11 Altri servizi generali

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 10 Miglioramento della trasparenza e della legalità - Aggiornamento del PTPCT 2018-2020 in coerenza con le direttive ANAC e degli stakeholders. - Prosecuzione dell'analisi dei rischi per le Direzioni ed attività non comprese nel PTPCT 2018-2020 e individuazione di misure trasversali per il miglioramento del sistema complessivo. - Adozione di un sistema di monitoraggio costante per la rilevazione delle attività e misure adottate in attuazione del PTPCT anche al fine di rilevare eventuali scostamenti utili alla ridefinizione degli obiettivi e per l'aggiornamento del nuovo Piano. - Consolidamento della rete degli RPCT degli enti sanitari e delle società totalmente partecipate ed degli enti dipendenti (All. 1 della L.R. 30/2006) - Rafforzamento delle rete interna dei Referenti Dirigenti della Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Privacy - Aggiornamento follow - up: completamento di un sistema di rating dei sistemi di gestione e controllo delle procedure in base al grado di realizzazione dei piani d'azione. Il risultato atteso è preordinato al contenimento del rischio di valutazione del sistema di controllo interno.	Direzione Responsabile: DG Presidenza
---	--	--

	- Verifica dell'efficacia dei sistemi di controllo del rischio di gestione dei contributi finanziari regionali, del rischio compliance nella applicazione delle misure anti - corruzione nelle procedure di assegnazione, monitoraggio e rendicontazione di contributi regionali, del rischio contrattualistica nelle procedure di controllo delle convenzioni poste in essere per l'acquisizione dei servizi di comunicazione, del rischio compliance processo di consolidamento dei conti del Sistema Sanitario Regionale e del rischio di controllo del SIREG con la verifica del sistema di gestione e controllo dell'ALER di Bergamo Lecco e Sondrio. - Applicazione della nuova normativa in materia di trasparenza, ai sensi del Dgls. n. 97/2016, attraverso l'implementazione degli strumenti e modalità operative per l'attuazione della normativa con particolare attenzione all'accesso civico generalizzato. - Adeguamento al nuovo regolamento europeo privacy - Favorire l'aderenza del PTPCT al contesto regionale attraverso il coordinamento tra Audit UE - Audit interno e privacy - Comitato Controlli - Comitato legalità e trasparenza - Arac e interlocuzioni con la Corte dei Conti.	
--	---	--

**Risultati Attesi
(altri)**

RA 9. Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice

RA 10 Miglioramento della trasparenza e della legalità

Obiettivo	Indicatore	UDM	Target 2017	Dato 2017	Diff Target/Dato %

Attuazione del piano triennale anticorruzione da parte dei Dirigenti responsabili delle Direzioni generali	% Attuazione delle misure di prevenzione prescritte dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019	%	95%	95%	/
--	---	---	-----	-----	---

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017 - 2019 ha adottato per l'anno 2017, in corrispondenza alle diverse misure di prevenzione, specifiche tabelle di monitoraggio, al fine di poter rilevare a consuntivo l'attuazione delle misure programmate. Le misure sono state oggetto di un monitoraggio degli esiti di gran parte delle misure adottate nel P.T.P.C.T. a fine anno, anche rendicontate ad Anac attraverso una specifica relazione. La percentuale del 95% è stata raggiunta anche in virtù dell'incremento di talune attività, rispetto a quanto originariamente previsto dal PTPCT, tra cui le iniziative formative e gli adempimenti relativi all'analisi dei rischi, che sono stati sviluppati e condotti a buon fine nel corso del 2017.

Obiettivo	Indicatore	UDM	Target 2017	Dato 2017	Diff Target/Dato %
Pubblicazione in Amministrazione Trasparente degli obblighi previsti dalla normativa vigente e da eventuali decreti integrativi e correttivi	% Incremento del flusso informativo delle pubblicazioni anche attraverso il Sistema Elettronico della trasparenza (SETRA)	%	10 %	10%	/

L'incremento di pubblicazioni in AT pari al 10% si può considerare raggiunto, tenuto conto che il d.lgs. 33/2013 modificato da d.lgs. 97/2016, ha introdotto nuovi obblighi e modificato alcuni obblighi esistenti che, nel 2017, si è provveduto a pubblicare/modificare sul Portale.

Risultati Attesi (altri)

RA 9. Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Ridurre le spese di funzionamento	Spese di funzionamento/popolazione residente in Lombardia	Spese	€	RL	4,46	3,09	4,7	3,4	2,8	7,43	-140%

		totali ⁹ /popolazione residente in Lombardia ¹⁰									
--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

Spese in diminuzione rispetto all'annualità precedente. Target errato.

Programma 12 Politica Regionale Unitaria per i Servizi Istituzionali e generali, di gestione

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 26 Programmazione comunitaria POR FESR 2014-2020	Direzione Presidenza	Responsabile:	DG
	1. Avvio progettazione delle nuove 2 aree interne "Oltrepo' Pavese" e "Alto Lago di Como". 2. Presidio tramite la Cabina di Regia della spesa dei programmi dell'n+3 e della riserva di Performance al 31/12/2018. 3. Presidio degli equilibri di bilancio nel processo di stanziamento e gestione delle risorse della Programmazione comunitaria nel rispetto dei principi contabili dell'armonizzazione; 4. Attuazione della Politica Agricola Comune 2014-2016 per quanto concerne il PSR 14-20, la gestione di tutte le fasi per la presentazione della Domanda Unica 2017, la gestione informatica dell'OCM vino, la certificazione ISO 27001, la gestione di tutte le fasi per la gestione degli esiti dei controlli 2016 5. Pubblicazione del primo bando di attuazione del Programma Italia Svizzera 2014-2020 6. Coordinamento degli Assi del Programma 7. Presidio per l'attuazione delle azioni POR FESR 2014/2020 con particolare riferimento alla performance della spesa: – riprogrammazione POR – avanzamento spesa in previsione dei target 2018 (n. 2 certificazioni) 8. Chiusura del Programma POR FESR 2007-2013 9. Coordinamento degli Assi del Programma POR FSE 2014/2020 e presidio per l'attuazione delle azioni sull'Assi I Occupazione" e sull'Asse III "Istruzione" con particolare riferimento alla performance della spesa.			
		Direzione Università, Innovation	Responsabile: Ricerca e	DG Open
		Direzione Istruzione, formazione e lavoro	Responsabile:	DG

⁹ Totale delle spese di funzionamento conteggiate nel programma 11 della Missione 1 relative a spese legali, canoni, abbonamenti, spese postali, noleggi, telefonia, notifica atti, assicurazioni al netto dei capitoli finalizzati al contributo di funzionamento degli enti del Sireg come nelle annualità precedenti.

¹⁰ Dato Istat 1/1/2017: popolazione residente in Lombardia (10.019.166).

Gli indicatori relativi ai POR 2014-2020 sono collocati nelle Missioni: 4, 7, 10, 12, 14, 15, 17

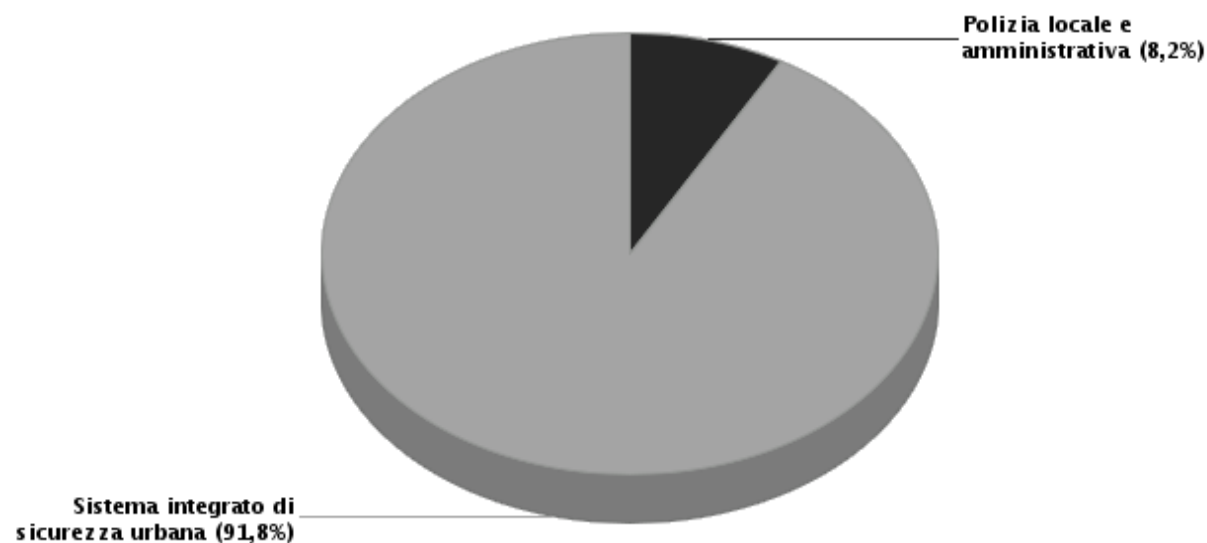
MISSIONE 1: ALTRI OBIETTIVI 2017

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 27 Partecipazione ai nuovi Programmi di cooperazione territoriale Realizzazione del Forum internazionale di Spazio Alpino in raccordo con la strategia EUSALP RA 28 Attuazione del Piano d'Azione della Macroregione Alpina (EUSALP) Attuazione, sviluppo e promozione della Strategia europea per la Macroregione Alpina EUSALP - Obiettivo 1 del Piano d'Azione sullo Sviluppo economico: assistenza tecnica ai gruppi d'azione dell'obiettivo 1 e agli altri gruppi di interesse per RL. Realizzazione di almeno 2 report di sintesi dell'attività degli Action Groups in relazione all'apporto di RL e degli enti del sistema coinvolti. - Sviluppo e promozione della Strategia: realizzazione di due workshop a Bruxelles sui temi di EUSALP anche in collaborazione con le istituzioni europee (Parlamento, Commissione, e/o Comitato delle Regioni).	Direzione Responsabile: Presidenza
Risultati Attesi (altri)	RA 30. Rafforzamento di reti e organismi di parità che operano a livello territoriale RA 31. Promozione della presenza delle donne negli organi elettivi e nelle nomine di competenza regionale RA 32. Definizione del Piano regionale per il contrasto alla violenza di genere RA 34. Patto regionalizzato di stabilità territoriale per consentire maggior investimenti sul territorio RA 34b. Partenariato Pubblico Privato: programma integrato di interventi per la ripresa degli investimenti degli Enti Locali Lombardi	

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Polizia locale e amministrativa	1.238.508,00	828.925,89	66,9%	631.762,22	51,0%	76,2%
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	10.193.030,89	9.336.055,64	91,6%	6.788.849,44	66,6%	72,7%
Totale	11.431.538,89	10.164.981,53	88,9%	7.420.611,66	64,9%	73,0%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione

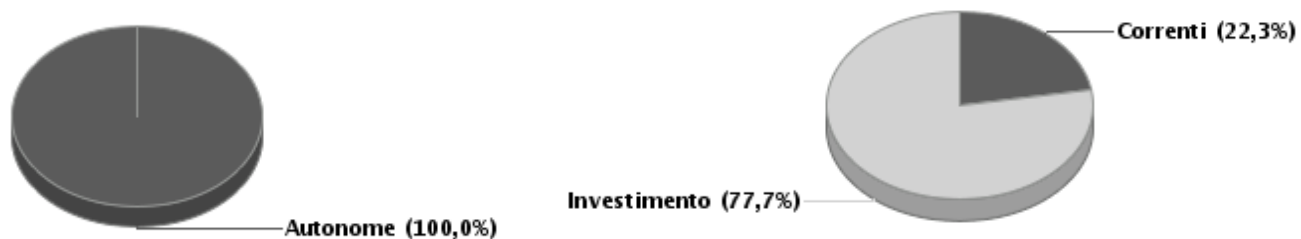


La quasi totalità delle risorse stanziata per la Missione 3 “Ordine pubblico e sicurezza” è stata impegnata nel corso del 2017 (10,2 milioni sul totale di 11,4 milioni). La maggior parte delle risorse sono state impiegate per il Programma “Sistema integrato di sicurezza urbana” (9,3 milioni); tra queste, rilevanti sono le risorse assegnate per interventi di miglioramento della sicurezza urbana e progetti ICT (pari a circa 7,9 milioni). Sempre per interventi relativi al sistema integrato di sicurezza urbana sono stati inoltre impiegati:

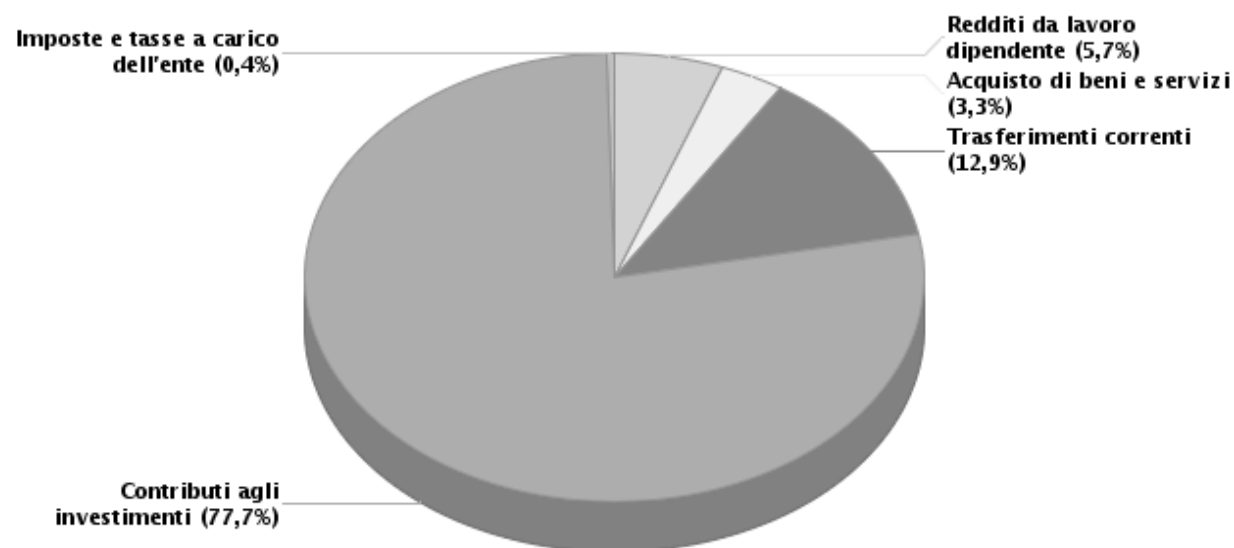
- 604 mila euro per la realizzazione di iniziative a sostegno delle vittime della criminalità;
- 401 mila euro trasferiti alle amministrazioni locali per interventi di sicurezza.

Per gli interventi rivolti al Programma “Polizia locale ed amministrativa” si evidenziano:

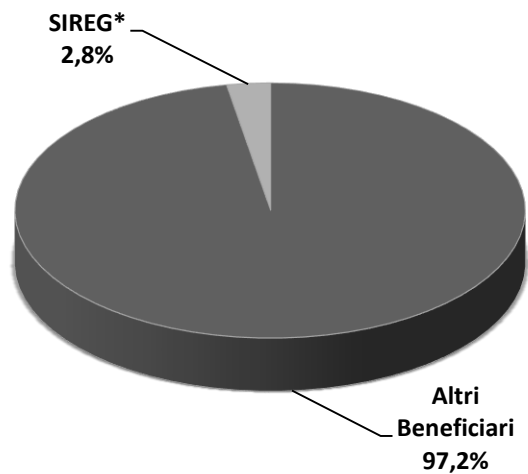
- 303 mila euro per spese a supporto delle polizie locali di cui 263 mila euro per la manutenzione della rete radio;
- 156 mila euro per la formazione della polizia locale.



A finanziamento della Missione sono state utilizzate esclusivamente risorse autonome con una spesa prevalentemente d'investimento (77,7% del totale).

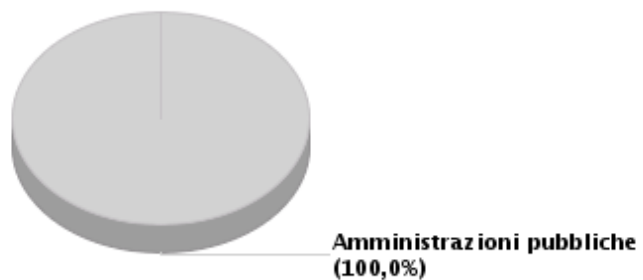


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno finanziato contributi agli investimenti (77,7%), mentre il resto della spesa ha riguardato trasferimenti correnti (12,9%) e acquisto di beni e servizi (3,3%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa in materia di sicurezza ha riguardato in particolare l'attività di PoliS-Lombardia per la formazione degli operatori della polizia locale e per azioni orientate alla legalità (oltre 256 mila euro) e Lombardia Informatica per la manutenzione delle reti radio (24 mila euro).

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state esclusivamente le Amministrazioni pubbliche (in prevalenza comuni lombardi), per la realizzazione e attuazione degli interventi in materia di sicurezza.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 9 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari allo 0,58% del totale.

I decreti adottati sono stati 39, pari al 0,23% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL**
1 - Polizia locale e amministrativa	4	14	44,44%	35,90%		
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	5	25	55,56%	64,10%		
Totale Missione 3	9	39	100,00%	100,00%	0,58%	0,23%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 331 Riordino normativo in materia di polizia locale e sicurezza, promozione dell'associazionismo e interventi formativi specifici - Approvazione in Giunta di un'unica proposta di regolamento che dia attuazione alle disposizioni normative previste dalla l.r. 6/2015 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" e che ricomprenda e aggiorni quelle regolamentari attualmente vigenti.	Direzione Responsabile Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione
Risultati Attesi	329. Coordinamento e raccordo delle polizie locali e promozione di intese con lo Stato e le altre Regioni del Nord per potenziare il servizio di polizia locale anche a livello di Macroregione	
Destinatari		

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Innalzamento livello di professionalità degli operatori Polizia Locale	N operatori di polizia locale formati (agenti e ufficiali) dal 2009	N (dato incrementale dal 2009)	N.	RL	1.166	1.296	1704	2054	2.454	2.454	/

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Risultati Attesi	RA 332. Sottoscrizione di Protocolli con Agenzia Nazionale beni sequestrati alla criminalità organizzata (per riutilizzo ai fini della sicurezza) RA 334. Potenziamento degli strumenti e realizzazione di iniziative in materia di sicurezza urbana, anche d'intesa con gli Enti locali, per incrementare la sicurezza percepita dalla popolazione
-------------------------	--

RA 335. Interventi per la prevenzione ed il contrasto della criminalità e delle truffe agli anziani, per la promozione dell'educazione alla legalità e iniziative di sostegno alle vittime della criminalità e dei soggetti danneggiati da atti vandalici

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Diffusione cultura della legalità	Progetti finanziati	N (dato incrementale dalla data di prima applicazione della legge regionale del 2011)	N.	RL	14	14	15	16	16	16	/
Prevenzione e contrasto della criminalità organizzata	Progetti finanziati	N Progetti finanziati (dato incrementale dalla data di prima applicazione della legge regionale del 2011)	N.	RL	7	28	38	45	46	46	/
Miglioramento delle condizioni	N comandi di polizia	N (dato incrementale)	N	RL	119	177	218	357	700	357	51%*

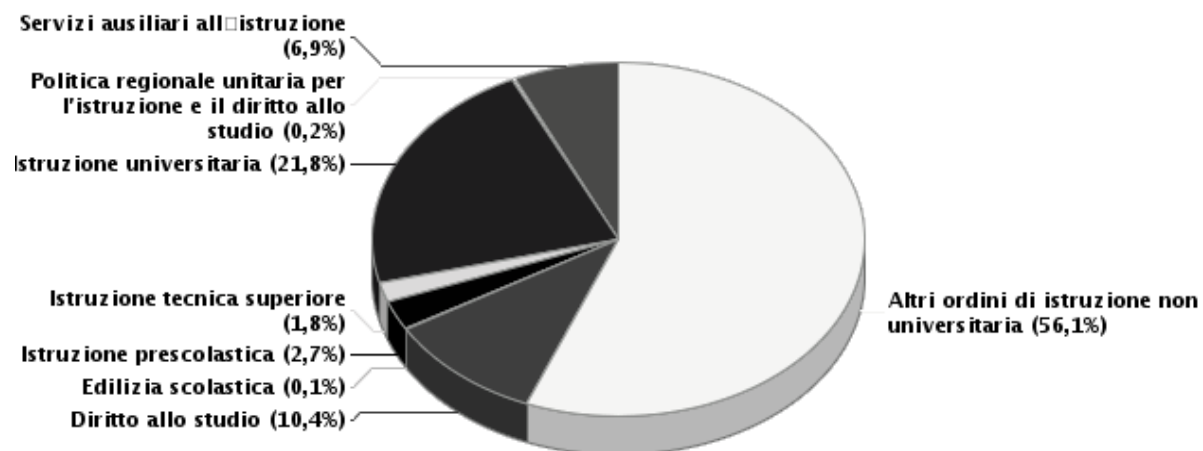
di sicurezza urbana in zone a rischio	partecipanti a interventi in materia di sicurezza urbana proposti dalla Regione (accordi di collaborazione) dal 2011	ale dal 2011)									
---------------------------------------	--	---------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

* Lo scostamento è dovuto ad una errata previsione.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Istruzione prescolastica	9.000.001,00	8.999.995,41	100,0%	8.692.779,21	96,6%	96,6%
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	260.938.496,24	190.072.385,41	72,8%	183.962.032,46	70,5%	96,8%
03 - Edilizia scolastica	429.166,00	304.622,72	71,0%	302.030,97	70,4%	99,1%
04 - Istruzione universitaria	89.904.374,00	74.025.005,96	82,3%	74.009.372,60	82,3%	100,0%
05 - Istruzione tecnica superiore	13.127.467,11	6.048.314,77	46,1%	1.890.855,63	14,4%	31,3%
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	23.637.275,00	23.390.208,25	99,0%	14.821.404,05	62,7%	63,4%
07 - Diritto allo studio	48.581.729,38	35.357.021,12	72,8%	33.134.282,44	68,2%	93,7%
08 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	792.993,00	730.483,48	92,1%	726.950,73	91,7%	99,5%
Totale	446.411.501,73	338.928.037,12	75,9%	317.539.708,09	71,1%	93,7%

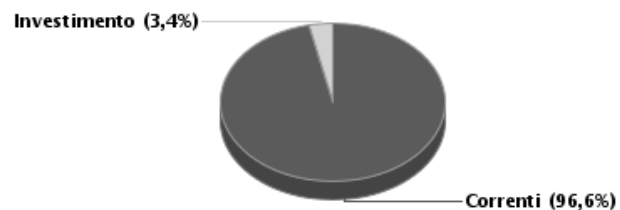
% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione



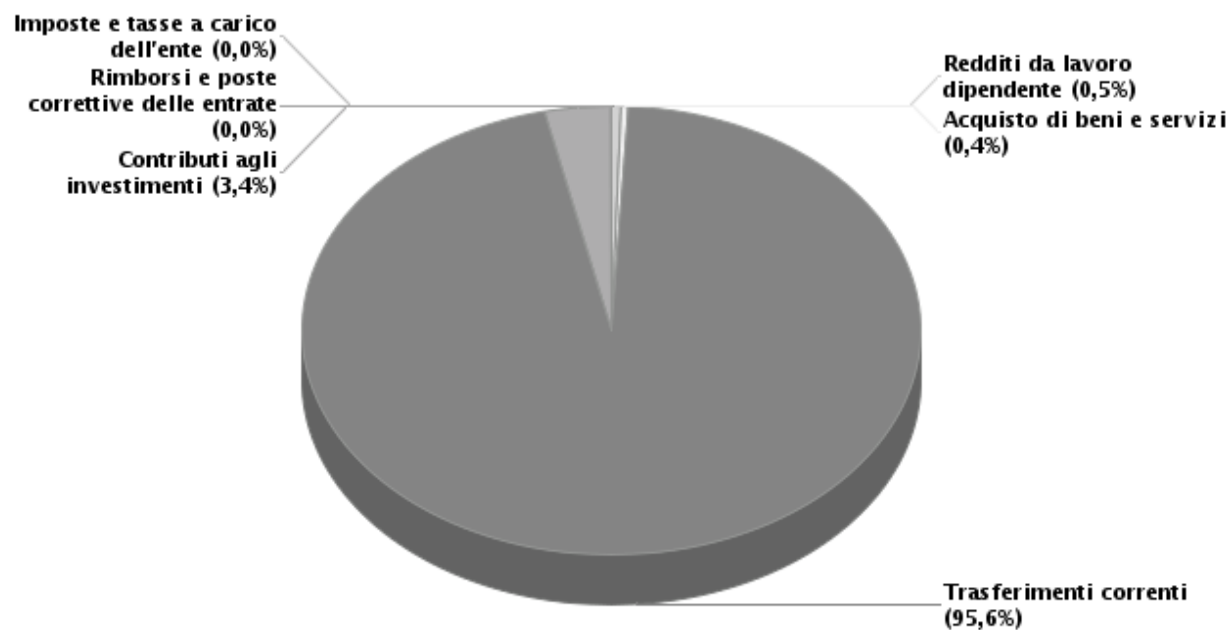
Per la Missione 4 “Istruzione e diritto allo studio” sono stati impiegati circa 338,9 milioni, pari a circa il 75,9% delle risorse stanziati.

In particolare, 190 milioni sono stati destinati al Programma “Altri ordini di istruzione non universitaria”: si tratta per lo più di trasferimenti per il diritto dovere di istruzione e formazioni alle amministrazioni locali, agli operatori accreditati nel sistema dell'istruzione e della formazione. Rispetto agli altri programmi di spesa sono stati impiegati:

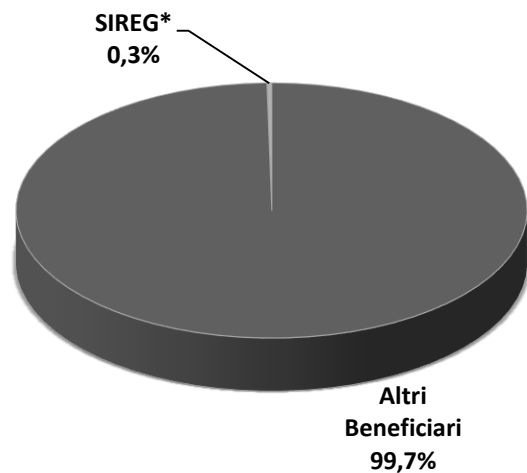
- 74 milioni nel Programma “Istruzione universitaria”, in particolare per le azioni e i servizi relativi al diritto allo studio universitario, comprese le borse di studio;
- 35,3 milioni circa per il programma “Diritto allo studio”, di cui 23,5 milioni come contributi alle famiglie per favorire l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi;
- 23,4 milioni circa per il Programma “Servizi ausiliari all'istruzione”, trasferiti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- 9 milioni circa per il Programma “Istruzione prescolastica”, prevalentemente per le spese di gestione delle scuole dell'infanzia autonome;
- 6 milioni per il Programma “Istruzione tecnica superiore”.



Rispetto alla natura e alla tipologia di spesa delle risorse impiegate si deduce l'impiego abbastanza omogeneo di risorse autonome (51,5%) e vincolate (48,5%). Le risorse sono di natura quasi esclusivamente corrente (96,6% del totale).

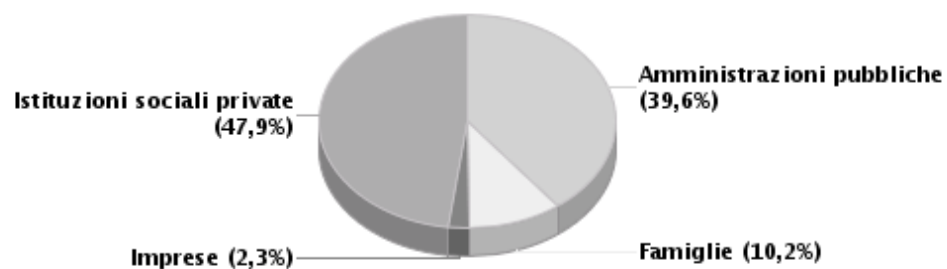


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in massima parte i trasferimenti correnti (95,6%) in misura residuale i contributi agli investimenti (3,4%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa ha riguardato la realizzazione del sistema duale di formazione professionale e dell'anagrafe dell'edilizia scolastica (1,2 milioni circa a favore di Lispa).

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in particolare le Istituzioni sociali private (47,9%), le Amministrazioni pubbliche (39,6%) e le famiglie (10,2%). Tra le istituzioni sociali private rientrano le scuole paritarie, gli operatori accreditati nel sistema di istruzione e formazione, etc.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 29 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari all' 1,87% del totale.

I decreti sono stati 266, pari al 1,55% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL *	% Decreti su totale RL **
1 - Istruzione prescolastica	4	20	13,79%	7,52%		
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	19	155	65,52%	58,27%		
4 - Istruzione universitaria	3	15	10,34%	5,64%		
5 - Istruzione tecnica superiore		30	0,00%	11,28%		
7 - Diritto allo studio	2	45	6,90%	16,92%		
8 – Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	1	1	3,45%	0,38%		
Totale Missione 4	29	266	100,00%	100,00%	1,87%	1,55%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Istruzione prescolastica

Risultati Attesi

RA 152 Consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014/2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 152 Consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia	N classi primavera attivate	N classi primavera attivate in Lombardia	N	RL	295	363	358	382	360	+ 6%
	Risorse erogate (media per scuola)	Risorse Erogate (media scuola)	€	RL	6125	5505,84	5483,20	5977,50	5500,00	+8,6%

Scostamento: il dato sulle risorse erogate è superiore a quanto previsto in quanto agli 8.000.00,00 Euro di finanziamento previsto nel bilancio di previsione si sono aggiunti 500.000,00 Euro assegnati alle scuole d'infanzia non statali e non comunali per il sostegno degli alunni disabili.

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 153 Rafforzamento dell'autonomia del sistema di istruzione e di IEFP 1. Consolidamento del sistema IeFP e particolare attenzione allo sviluppo del sistema dell'alternanza e dell'apprendistato di primo e terzo livello al fine della costruzione del sistema duale lombardo. 2. Accordi con partner istituzionali esteri per il potenziamento dell'internazionalizzazione dei percorsi con esperienze formative e di alternanza all'estero (4 motori)	Direzione Responsabile Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro
---	--	--

Risultati Attesi (altri)

RA 154. Rafforzamento della collaborazione sistematica tra sistema di istruzione e leFP e sistema economico
 RA 155 Sviluppo infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema di istruzione e leFP
 RA 157. Nuovi ruoli di Stato e Regione in materia di istruzione

Risultato Atteso	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 153. Rafforzamento dell'autonomia del sistema di istruzione e di leFP ¹¹	Risorse erogate (media per alunno)	risorse erogate/totale alunni beneficiari	€	RL	2.038,79	2.050	2182,95	2099	1823,48	1600	+ 13,9%
	N studenti che ottengono la qualifica triennale ¹²	N studenti che ottengono la qualifica triennale	N	RL	9.490	10.452	11.275	11.790	12.029	9500	+26,62
	N studenti che ottengono il diploma di quarto anno leFP	N studenti che ottengono il diploma di quarto anno leFP	N	RL	4.234	4.835	5.664	5.534	6.543	3500	+86,94
	N iscritti primo anno leFP presso enti accreditati/totale	N iscritti primo anno leFP presso enti	%	RL	13,65%	14,2%	16,6%	15,19%	15,46%	10%	+5,46%

¹¹ Istruzione e Formazione Professionale

¹² Percorsi finanziati da Regione Lombardia

	studenti iscritti primo anno 2° ciclo in Lombardia (scuole statali + CFP)	accreditati/ totale studenti iscritti primo anno in Lombardia									
	% di studenti che ottengono la qualifica triennale a fronte degli iscritti	N studenti che ottengono la qualifica triennale/ N iscritti al terzo anno leFP presso enti accreditati	%	RL	85,84%	83,12%	83,9%	85%	83,18%	82%	+1,18%

Scostamento: lo scostamento dai rispettivi target di riferimento è imputabile ad una previsione del target effettuata senza che fosse stato ancora definito lo stanziamento da mettere a disposizione per gli avvisi 2017, anche in riferimento alla quota di risorse destinate al sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale, che è stata destinata in particolare ai percorsi di IV anno per il conseguimento del Diploma professionale.

Programma 3 Edilizia scolastica

Per questo programma si fa riferimento all'indicatore della Missione 1 – Programma 10 “Risorse Umane

Programma 4 Istruzione universitaria

Risultati Attesi

RA 158. Diritto allo studio che premi «i capaci e i meritevoli»

RA 159. Promozione del sistema universitario e attrazione dei talenti

Obiettivi	Indicatore ¹³	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013 (a.s.12-13)	Dato 2014 (a.s.13-14)	Dato 2015 (a.s.14-15)	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017 (a.s. 16-17)	Diff % Target/Dato 2017
RA 158. Diritto allo studio che premi «i capaci e i meritevoli»	Studenti supportati da servizi di DSU	N studenti beneficiari	N	RL	12.823	16.400	16.482	14.546	18.377	16.000	+14,8%
		Contributo medio	€	RL	3.700	3700	3573,59	3.573,59	3.472,55	3.500	- 0,78%

Scostamento: il valore assoluto dei beneficiari di borse di studio per il 2017 è stato superiore al target di riferimento in quanto a livello statale sono stati innalzati i limiti di reddito per il calcolo degli idonei.

Programma 5 Istruzione tecnica superiore

Risultato Atteso

RA 160. Rafforzare l'istruzione e formazione tecnica superiore

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2014 (a.s.13-14)	Dato 2015 (a.s.14-15)	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 160. Rafforzare l'istruzione e formazione tecnica superiore	Percorsi ITS finanziati		n.	RL	n.d.	n.d.	43	36	40	-10%
	Percorsi IFTS finanziati		n.	RL	n.d.	n.d.	46	48	35	+ 37%
	Studenti beneficiari	n. studenti ITS + numero studenti IFTS	n.	RL	n.d.	n.d.	2.041	2.153	2.000	+ 7,6%

¹³ Indicatore costruito sulle sole risorse autonome

2016	2017	2018
24.095.975	19.667.605	19.667.605

Scostamento: il dato rilevato dei percorsi ITS finanziati risulta inferiore al target previsto in quanto nel bando una quota dell'ammontare delle risorse è stata dedicata ad una nuova linea di intervento finalizzata ad assegnare una quota di premialità ai percorsi conclusi risultati particolarmente performanti in temini occupazionali, inoltre sono stati autorizzati ulteriori 10 percorsi ITS autofinanziati; il dato rilevato dei percorsi IFTS finanziati risulta superiore al target previsto in quanto anche per il 2017 è stato confermato il finanziamento da parte del Ministero relativo al sostegno del sistema duale nell'ambito del protocollo tra Regione Lombardia e Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e quindi è stato possibile finanziare un numero superiore di percorsi IFTS.

Programma 7 Diritto allo studio

Risultato Atteso

RA 156 Contrasto alla dispersione scolastica
RA 161. Sostegno del diritto allo studio ordinario

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013 (a.s. 13/14)	Dato 2014 (a.s.14/15)	Dato 2015 (a.s. 15/16)	Dato 2016 (a.s.16/17)	Dato 2017 (a.s. 16/17)	Obiettivo 2017 (a.s. 16/17)	Diff % Target/Dato 2017
Promozione di un sistema educativo di qualità, accessibile, autonomo e responsabile	Studenti beneficiari	N studenti beneficiari	N	RL	319.602	147.379	117.784	102.381	103.815	138.000	-24,77%

Scostamento: lo scostamento rispetto al target è dovuto alla applicazione della nuova normativa nazionale relativa al calcolo ISEE che ha ridotto il numero di studenti idonei a parità di fasce reddituali.

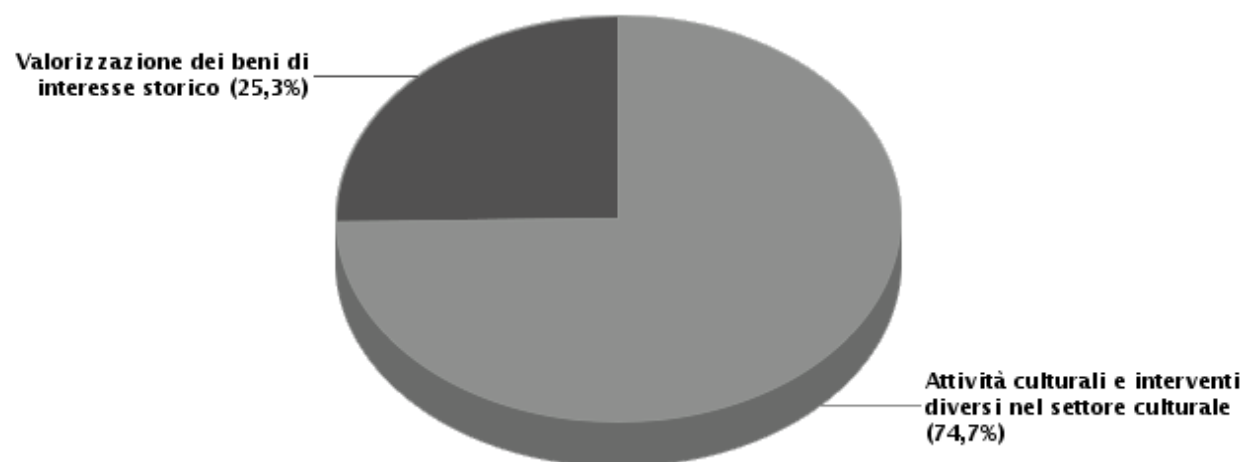
Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio

Per questo programma si fa riferimento all'indicatore della Missione 1 – Programma 10 “Risorse Umane”

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

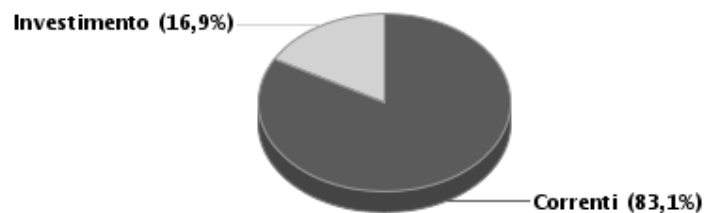
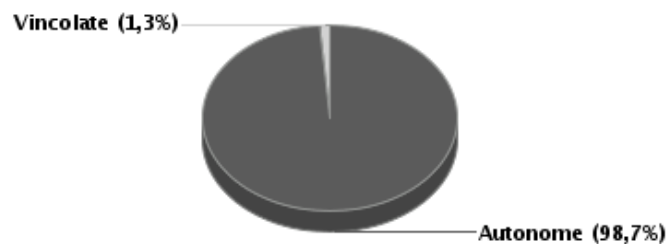
Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.147.135,00	6.367.416,25	89,1%	5.243.812,06	73,4%	82,4%
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	19.776.129,05	18.815.929,71	95,1%	18.183.328,13	91,9%	96,6%
Totale	26.923.264,05	25.183.345,96	93,5%	23.427.140,19	87,0%	93,0%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione

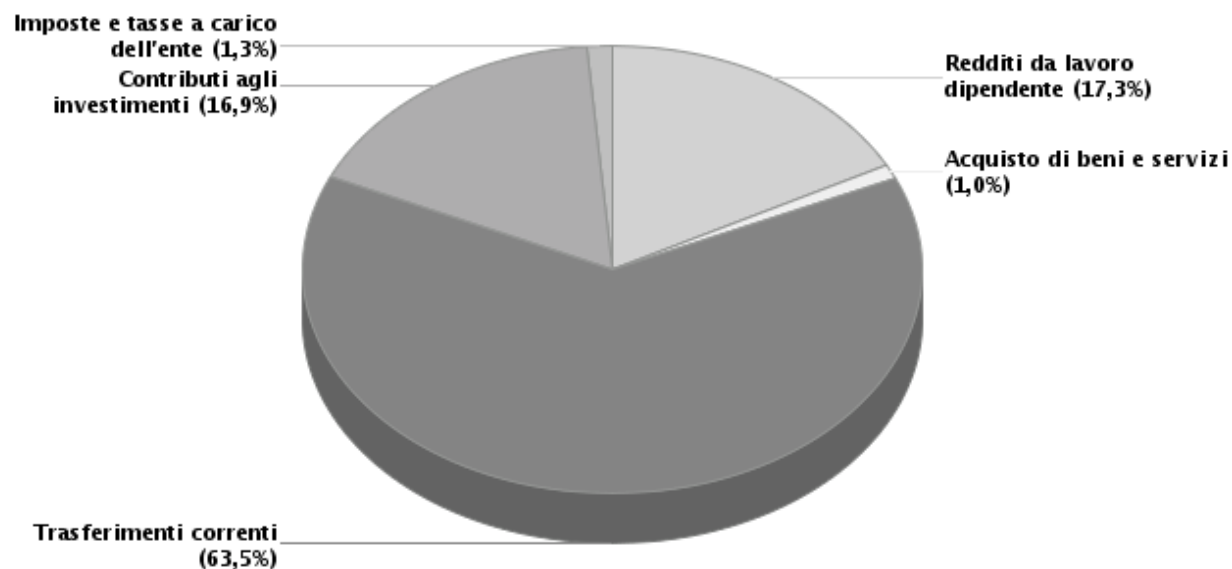


Il quadro delle risorse impiegate nel 2017 per la Missione 5 “*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*” evidenzia un dato di utilizzo delle risorse stanziato che si pone oltre il 93%. Rispetto ai 25,2 milioni di euro impiegati, tra gli interventi più significativi rientrano:

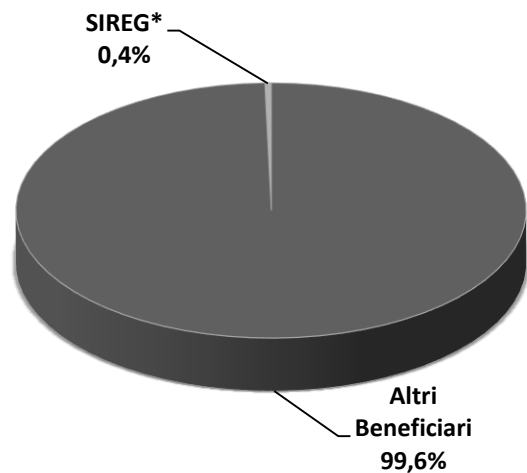
- il sostegno e la promozione agli enti lombardi di spettacolo per le loro attività (5,5 milioni);
- i trasferimenti per le attività di promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali (5 milioni);
- i trasferimenti ad istituzioni sociali private e ad amministrazioni locali per il sostegno delle attività culturali, del sistema bibliotecario, per la valorizzazione linguistica (2,2 milioni);
- i contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la protezione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (1,4 milioni);
- i contributi agli investimenti alle istituzioni sociali private, alle imprese e alle associazioni attive in ambito culturale per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali (2,1 milioni).



A finanziamento della Missione sono state utilizzate quasi esclusivamente risorse autonome (98,7%) con una spesa, prevalentemente corrente (83,1%).

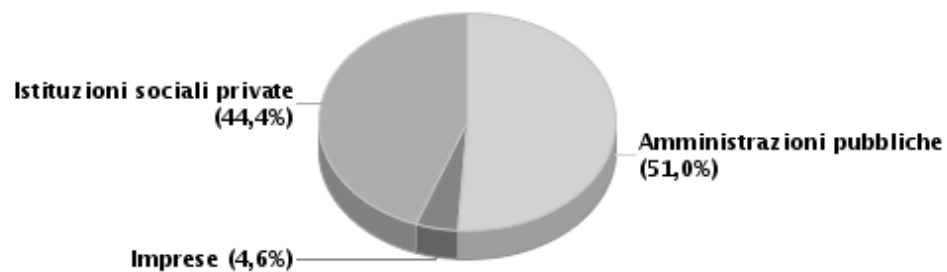


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza trasferimenti correnti (63,5%), mentre i contributi agli investimenti sono stati pari al 16,9%. All'acquisto di beni e servizi è andato soltanto l'1% delle risorse.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nello 0,4% delle risorse complessive (102 mila euro), assegnate per la promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono in particolare le Amministrazioni pubbliche (51% del totale impiegato) assegnatarie dei contributi finalizzati ai vari interventi di tutela e valorizzazione culturale. Il 44,4% è stato destinato ad istituzioni sociali private per interventi nel campo dello spettacolo e delle attività culturali.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 54 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari al 3,47% del totale.

I decreti adottati sono 213, pari al 1,24% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL *	% Decreti su totale RL **
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	19	31	35,19%	14,55%		
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	35	182	64,81%	85,45%		
Totale Missione 5	54	213	100,00%	100,00%	3,47%	1,24%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 129 Valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura e del patrimonio culturale immobile e mobile regionale, Abbonamento Musei Lombardia Milano - Promozione delle vendite dell'Abbonamento, raggiungimento di almeno 15.000 tessere vendute e di 80.000 visite nel corso dell'anno. - Avvio di almeno 1 sperimentazione del progetto in una delle Regioni limitrofe.	Direzione Responsabile Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie
	RA 132 Promozione della Villa Reale di Monza restaurata e valorizzazione del parco - Definizione di eventi regionali all'interno del Piano di valorizzazione; - Sottoscrizione Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, affidamento incarico ed elaborazione primi scenari di Masterplan.	Direzione Responsabile Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie Direzione Responsabile: DG Presidenza

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Valorizzazione del patrimonio ambientale, architettonico, artistico ed archeologico	investimenti attivati sui finanziamenti concessi	Investimenti attivati / Finanziamenti concessi	%	RL	48%	46%	47%	46%	N.C.*	45%	N.C.

* 17/19 Il dato non è calcolabile (N.C.) perché non è stato possibile attivare il Fondo di rotazione presso Finlombarda.

Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 133 Promozione educativa e culturale - Misura di sostegno per i sistemi bibliotecari dell'Area Metropolitana. RA 136B Salvaguardia della lingua lombarda - Ricerca in collaborazione con Eupolis; - Convegno; - Costituzione del Tavolo sulla lingua lombarda art. 11, LR 25/2016	Direzione Responsabile Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie
Risultati Attesi (altri)	RA 130. Promozione e sviluppo della cultura materiale e immateriale (AESS, patrimonio immateriale tutelato dall'Unesco, tradizioni orali) RA 131. Attrattività e valorizzazione del patrimonio culturale (itinerari) RA 135. Promozione di eventi e manifestazioni RA 136. Promozione dello spettacolo e dell'arte contemporanea	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Promuovere l'impresa culturale e creativa	Investimenti attivati a seguito dei finanziamenti concessi	Investimenti attivati/ finanziamenti concessi	%	RL	n.d.	50%	24%	53%	N.C.*	25%	N.C.
Promuovere eventi culturali e di spettacolo, di celebrazioni e	Investimenti attivati a seguito dei finanziamenti concessi	Investimenti attivati/ finanziamenti concessi	%	RL	92%	95%	94%	94%	94%	90%	4%

della memoria storica											
Promuovere, sviluppare e coordinare il sistema delle biblioteche, dei musei della cultura materiale e immateriale, dei Siti Unesco Lombardi e delle aree archeologiche	Investimenti attivati a seguito dei finanziamenti concessi	Investimenti attivati/finanziamenti concessi	%	RL	73%	60%	52%	62%	60%	50%	10%
Sostenere il cinema Progetto schermi di classe	n. di studenti partecipanti alle proiezioni programmate	N. studenti	N	RL	n.d.	n.d.	n.d.	93%	24.205	25.000	- 3,2%**

Scostamento

* *Impresa culturale e creativa: i nuovi bandi non sono ancora chiusi, sono stati prorogati, dato non calcolabile (N.C.).*

** *Sostenere il cinema: il numero si scosta da quello inizialmente previsto perché la prima parte dell'anno 2017 corrispondeva all'avvio del progetto*

MISSIONE 5: ALTRI OBIETTIVI STRATEGICI 2017

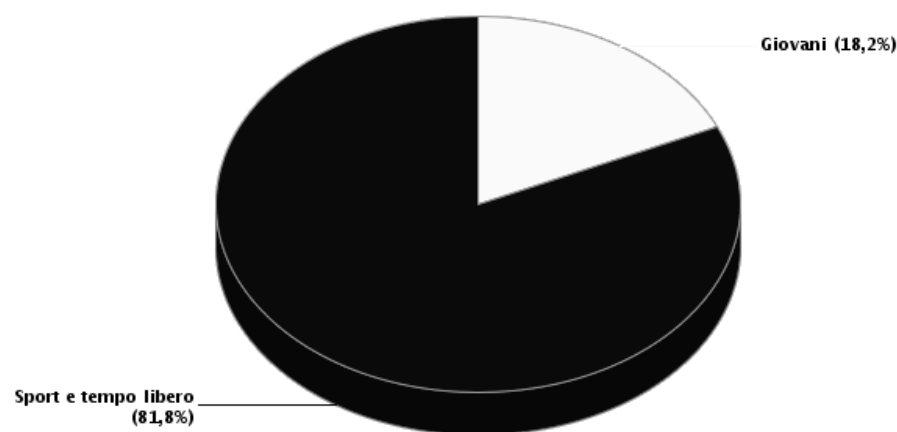
Risultati Attesi Strategici 2017	RA 128 Nuovi strumenti per la cultura e per i beni e le attività culturali: definizione della programmazione triennale e annuale in attuazione della legge di riordino, piani integrati della cultura,	Direzione Responsabile Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie (in collaborazione con DG Presidenza per la parte normativa)
---	---	---

	sostegno all'accesso dei fondi europei - Approvazione della programmazione triennale ed annuale; - Percorso di concertazione territoriale per l'impostazione dei Piani Integrati della Cultura; - Costituzione di almeno due tavoli della cultura; - Pubblicazione invito a presentare manifestazioni d'interesse da parte di operatori culturali lombardi che intendono partecipare a un programma comunitario e selezione proposte di interesse regionale RA 128B Digitalizzazione del patrimonio culturale e sostegno alle imprese culturali e creative - Nuova azione FESR sugli attrattori culturali: pubblicazione bando e avvio 1° fase di selezione proposte progettuali; - Gara FSE per digitalizzazione: aggiudicazione e Piano di Lavoro.	
--	--	--

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sport e tempo libero	15.181.513,39	12.985.090,08	85,5%	9.972.866,95	65,7%	76,8%
02 - Giovani	3.226.781,00	2.895.689,60	89,7%	2.397.031,06	74,3%	82,8%
Totale	18.408.294,39	15.880.779,68	86,3%	12.369.898,01	67,2%	77,9%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione

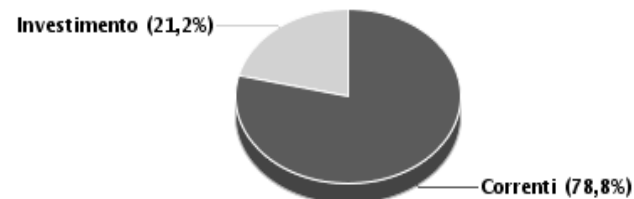
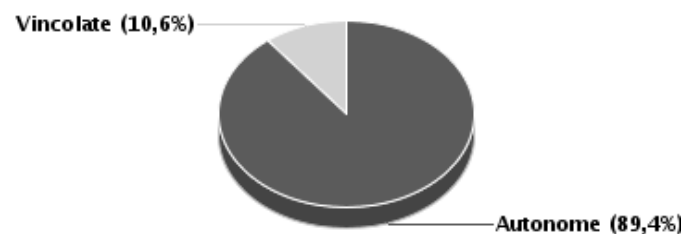


Per la Missione 6 “*Politiche giovanili, sport e tempo libero*” sono stati impiegati circa 15,9 milioni di euro di cui circa 13 milioni per il Programma “Sport e tempo libero”.

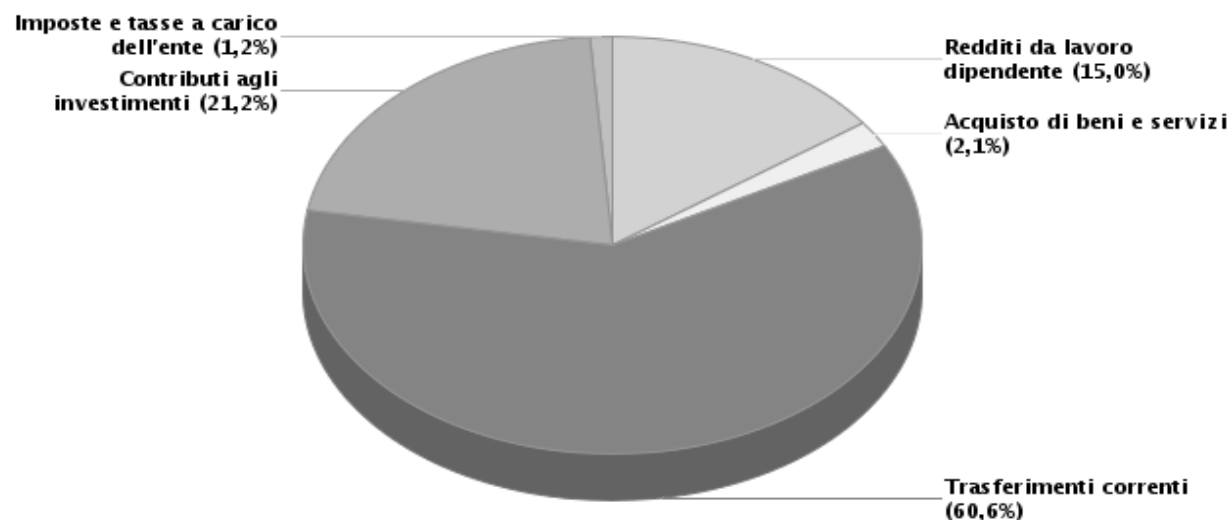
Lo sport è stato sostenuto in particolare con:

- oltre 3,3 milioni per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva;
- 2 milioni di trasferimenti alle famiglie come “Dote sport”;
- 1,1 milioni per grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale;
- 2,3 milioni a sostegno di amministrazioni pubbliche per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative e per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l’adeguamento e l’ampliamento di quelli esistenti;
- oltre un milione di euro come contributi agli investimenti per il mantenimento e la messa in sicurezza dei sentieri lombardi;
- oltre 600 mila euro per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita con produzione di neve programmata.

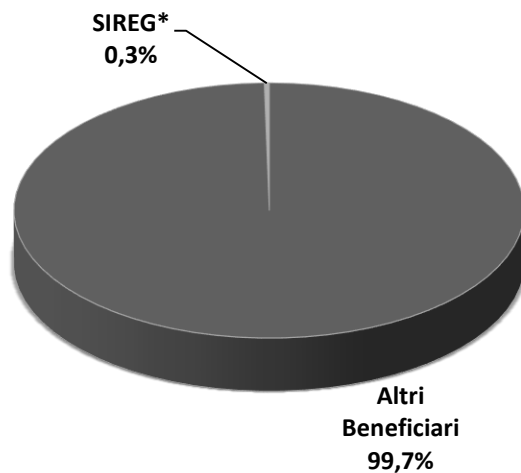
Per il Programma “Giovani” sono stati impiegati circa 2,9 milioni di euro; tra gli interventi promossi, soprattutto con riferimento al sostegno di forme di aggregazione giovanile, rientrano quelli previsti dalle Intese annuali per la ripartizione del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili.



Per finanziare gli interventi a sostegno delle politiche dello sport e per la promozione di politiche giovanili sono state impiegate in massima parte risorse autonome (89,4%). Tali risorse hanno finanziato prevalentemente la spesa corrente (78,8% del totale).

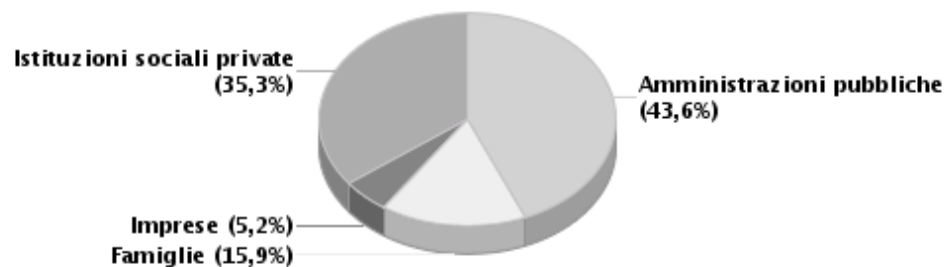


La suddivisione della spesa per macro-aggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza trasferimenti correnti (60,6%) e contributi agli investimenti (21,2% del totale).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nelle politiche a sostegno dello sport e dei giovani è stato pari allo 0,3% delle risorse complessivamente impegnate; in particolare si segnala il coinvolgimento di Ersaf per la realizzazione del Catasto regionale della Rete Escursionistica Lombarda.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono soprattutto le amministrazioni pubbliche e le associazioni sportive per la realizzazione di iniziative di sviluppo della pratica e della cultura sportiva, nonché le amministrazioni locali che hanno ricevuto contributi per la riqualificazione dell'impiantistica sportiva, della sentieristica lombarda e per la realizzazione degli interventi in tema di politiche giovanili.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 33 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari all' 2,12% del totale.

I decreti adottati sono stati 200, pari al 1,16% del totale.

Il dettaglio per programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL**
1 - Sport e tempo libero	29	179	87,88%	89,50%		
2 - Giovani	4	21	12,12%	10,50%		
Totale Missione 6	33	200	100,00%	100,00%	2,12%	1,16%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1: Sport e tempo libero

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 140 Sport per tutti - Governance nello sport e nelle professioni della montagna - Approvazione Regolamento regionale in attuazione Capo II (professioni della montagna) e Capo III (aree sciabili, aree sciabili attrezzate e regole di comportamento) della l.r. 26/2014 a seguito del completamento dell'iter consiliare; - Proposta, modifiche e integrazioni alla L.R. 26/2014. - Sviluppo della pratica sportiva per il rilancio dello sport in Lombardia - Impostazione e attuazione misure a sostegno della pratica sportiva e presidio dei processi attuativi con particolare riferimento agli aspetti di semplificazione delle procedure; - Educazione motoria - nuovo progetto 2017/2018 - approvazione Accordo di collaborazione e gestione dei rapporti con i soggetti attuatori, criteri attuativi e avvio del progetto; - Dote Sport: Impostazione e attuazione nuova misura 2017 e valutazione dote 2015 e 2016. RA 142 Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi di base Sostegno all'impiantistica sportiva e ai comprensori sciistici - Impostazione e attuazione nuova misura per il sostegno alla gestione e esercizio impianti di risalita - Accordi di Programma: monitoraggio avanzamento Accordi in essere (ADP Falesie, ADP Impiantistica sportiva di Adro, Viadana e Campione); sottoscrizione nuovo ADP Livigno (SO); promozione AdP Centro Sportivo "al	Direzione Responsabile Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani
---	--	---

	Bione" – Comune di Lecco RA 145 Riqualificazione e valorizzazione dei rifugi Sviluppo e promozione della sentieristica e delle professioni della montagna - Approvazione PdL "Rete Escursionistica della Lombardia e proposta Regolamento attuativo - Linee guida professioni della montagna e atti di indirizzo per l'esercizio dei poteri di vigilanza, ispezione e controllo sui rispettivi collegi	
Risultati Attesi (altri)	RA 137. Sostegno alle realtà sportive di base RA 138. Supporto alla pratica sportiva per concorrere alla tutela della salute RA 139. Promozione dello sport per le categoria deboli RA 141. Grandi eventi e manifestazioni sportive RA 142. Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi di base RA 143. Piano di monitoraggio della geografia dello sport RA 146. Sviluppo delle professioni sportive RA 146c. Semplificazione delle procedure burocratiche dei bandi per le piccole associazioni sportive dilettantistiche	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 139. Promozione dello sport per le categorie deboli	Famiglie sostenute con la Dote Sport	Numero di famiglie sostenute con la Dote Sport	N.	RL	n.d.	n.d.	9.305	10.573	10.478 *	10.000	+5% (dato arrotondato)
		domande finanziate/domande presentate	%	RL	//	//	32,8	61	57 *	60%	-5%
RA 140. Sport per tutti	Scuole primarie	Numero scuole (istituti)	N.	RL – Ufficio		333	434	305	296	440	-33%

	aderenti al progetto di educazione motoria	scolastici) aderenti al progetto di educazione motoria		Scolastico					**		
	Alunni coinvolti nel progetto di educazione motoria	Numero alunni delle scuole ammesse a finanziamento sul progetto di educazione motoria	N.	RL – Ufficio Scolastico	//	62.811	78.994	87.763	111.638 **	80.000	+40%
	Classi finanziate nel progetto di educazione motoria	Numero classi finanziate nel progetto di educazione motoria	N.	RL – Ufficio Scolastico			3.698	3.986	5.307 **	3.900	+36%
RA 142. Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi di base	Centri sportivi riqualificati con intervento regionale	Numero di centri sportivi riqualificati con contributo regionale dal 2010	N.	RL/ICS	135	151	222	331	354	Aumento minimo del 5%	+7%
RA 145. Riqualificazione e valorizzazione rifugi		Spesa complessiva per riqualificazione sentieri/ stanziamento complessivo bando sentieri 2015	%	RL	//	//		50%	93	>90%	+3%
RA 143 Piano di monitoraggio della geografia dello sport	Completamento del primo aggiornamento	Incremento percentuale degli impianti sportivi	%	RL/ CONI	nd	nd	nd	nd	36 (4.841) ***	+10%	+26%

	nto del DB Impianti sportivi da parte dei comuni	pubblici aggiornati rispetto al dicembre 2016(= 3.554)									
RA 146. Sviluppo delle professioni sportive	Qualificazio ne operatori dello sport montano	Percentuale dei maestri di sci abilitati in rapporto agli iscritti alla formazione	%	RL - Collegio	nd	nd	nd	100	100	>90%	/
		Percentuale dei maestri di sci specializzati in rapporto agli iscritti alla formazione dei corsi di specializzazion e	%	RL - Collegio	nd	nd	nd	Dato non rilevabile (non si sono tenuti corsi ed esami di specializ zazione)	96	>95%	+1%
		Percentuale guide alpine e A.M.M. abilitati in rapporto agli iscritti alla formazione	%	RL - Collegio	nd	nd	nd	90	93	>90%	+3%

Scostamento

*** Dote Sport:**

N. famiglie sostenute: il valore medio di copertura della spesa relativa a ciascuna dote erogata 2017 (calcolato sulla base delle richieste presentate dalle famiglie) è stato pari a 191 euro; con uno stanziamento di 2 Meuro è stato pertanto possibile finanziare un maggior numero di domande rispetto a quelle stimate in origine e calcolate in base al valore massimo della dote concedibile (200 euro).

Domande finanziate/domande presentate: lo scostamento rispetto all'obiettivo 2017 è dovuto al fatto che il numero di domande pervenute è stato superiore alle aspettative poiché nell'edizione 2017 è stato eliminato il vincolo di una sola domanda per famiglia nel caso di famiglie con più di 3 figli minori o con minori diversamente abili.

**** Progetto di educazione motoria:**

Numero scuole (istituti scolastici) aderenti al progetto di educazione motoria/Numero alunni delle scuole ammesse a finanziamento sul progetto di educazione motoria/Numero classi finanziate nel progetto di educazione motoria: un'unica motivazione accomuna i 3 indicatori. Allo scopo di garantire una maggiore corresponsabilità nella realizzazione del progetto da parte di scuole e comuni, è stato richiesto un cofinanziamento minimo del 25%. Ciò ha comportato un minor numero di domande presentate rispetto al passato. Il cofinanziamento dei soggetti aderenti però (che ha raggiunto una media del 42%), ha consentito di incrementare il numero delle classi effettivamente finanziate (+36%) e degli alunni coinvolti (+40%).

*****DB impianti sportivi:** L'attivazione della fase 2 dell'aggiornamento dell'anagrafe impianti sportivi con la distribuzione sul territorio, dal mese di novembre 2017, di 22 rilevatori distribuiti sulle province lombarde, accompagnato dalle attività effettuate durante l'anno da parte della Regione, hanno permesso che l'incremento di aggiornamento fosse superiore alla previsione iniziale (36% a fronte del 10% previsto).

Programma 2 Giovani

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 149 Promozione della creatività e della partecipazione giovanile - Ripartizione Fondo nazionale per le politiche giovanili 2016 – impostazione nuova misura per la realizzazione di forme di aggregazione giovanile per l'ampliamento e il consolidamento dell'offerta aggregativa negli oratori lombardi - Definizione, in raccordo con il Ministero, dell'Intesa per le politiche giovanili 2017 - Proposta costituzione, in raccordo con Finlombarda, del Fondo per le politiche giovanili per l'utilizzo delle risorse vincolate reiscritte - Approvazione progetto definitivo AdP Ostello di Lecco	Direzione Responsabile Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani
Risultati Attesi (altri)	RA 147. Sostegno alla programmazione locale in materia di politiche giovanili RA 150. Migliorare l'accoglienza delle strutture dedicate ai giovani sostenendo il turismo low cost RA 151. Nuova Programmazione comunitaria in materia di giovani e sport	

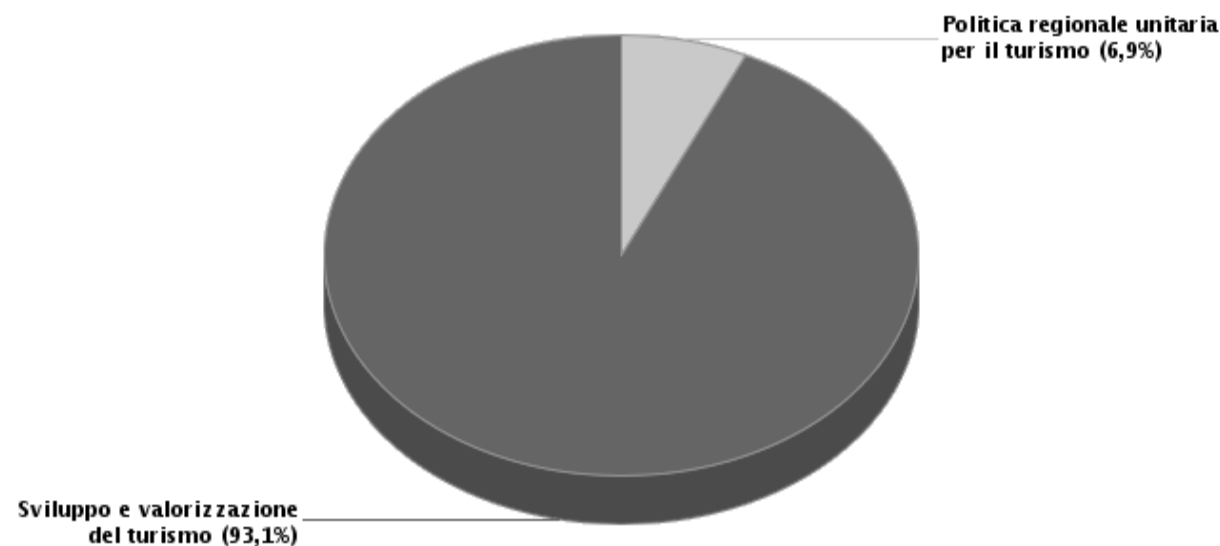
Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 149. Promozione della creatività e della partecipazione giovanile: leva civica	Giovani coinvolti nei progetti di aggregazione giovanile	Numero giovani beneficiari del progetto "Oratori"	N	RL	n.d.	n.d.	350 (annualità à 2014/2015)	330 (annualità à 2015/2016)	276 (annualità à 2016/2017) ★	300	- 8%
RA 150. Migliorare l'accoglienza delle strutture dedicate ai giovani, sostenendo il turismo low cost: potenziamento della rete degli ostelli	Strutture riqualificate con intervento regionale	N strutture avviate/riqualificate con finanziamento regionale dal 2010	N	RL	37	44	59	63	64	66	3%

Scostamento: * Lo scostamento è dovuto principalmente alle criticità legate alla soppressione, in corso d'anno, del lavoro accessorio per contrattualizzare i giovani (cd voucher) con D.L. 17 marzo 2017, art. 25, e l'introduzione di una nuova tipologia contrattuale che per le parrocchie è risultata sicuramente più complessa ed onerosa per gli aspetti organizzativi/amministrativi/economico-finanziari. Pertanto, per garantire il raggiungimento degli obiettivi di progetto e il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, è stata consentita, per la prima volta, una forma di compensazione oraria all'interno di ogni singola parrocchia o tra più parrocchie. Si evidenzia così che a fronte di un numero inferiore di giovani coinvolti, il numero delle ore per ciascun giovane ha potuto essere incrementato da 300 a 400.

MISSIONE 7 – TURISMO

Programma	Stanziato	Impegnato	%d/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	43.938.581,12	13.507.107,38	30,7%	8.092.462,20	18,4%	59,9%
02 - Politica regionale unitaria per il turismo	1.128.303,00	997.780,80	88,4%	992.408,32	88,0%	99,5%
Totale	45.066.884,12	14.504.888,18	32,2%	9.084.870,52	20,2%	62,6%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione

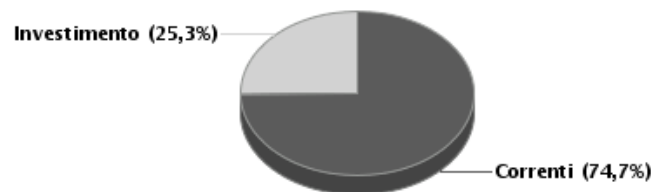


Per la Missione 7 “Turismo” sono stati impiegati, nel corso del 2017, 14,5 milioni, pari al 32,2 % del totale delle risorse stanziare.

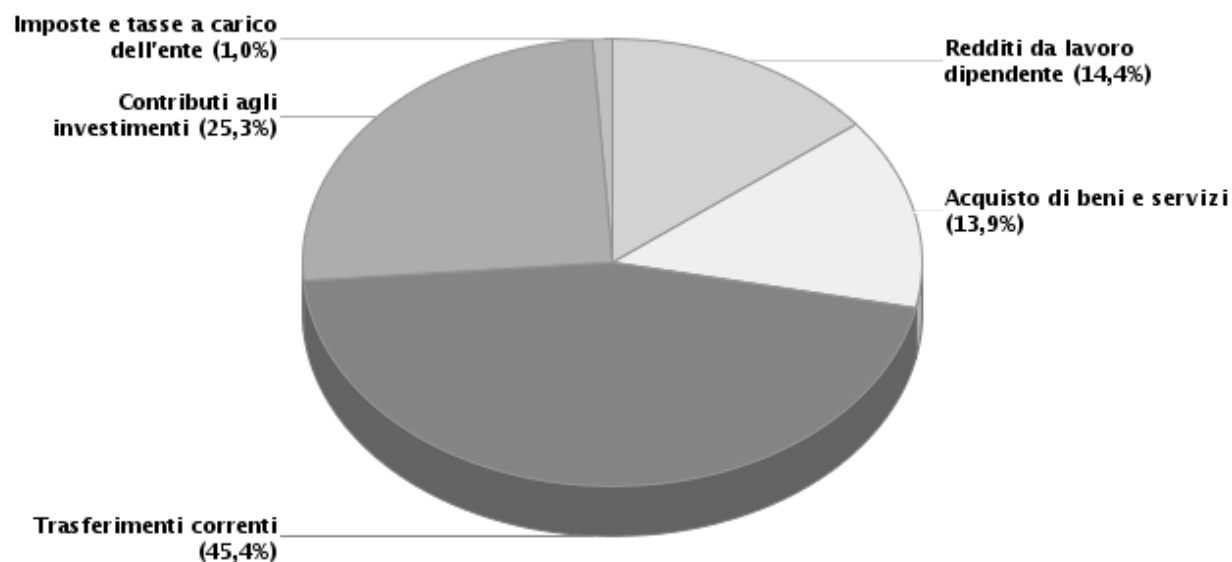
Inoltre, per ulteriori risorse, pari a 12 milioni, è già stato definito l’impiego negli esercizi futuri e sono stati individuati i destinatari della spesa.

Tra gli interventi più significativi:

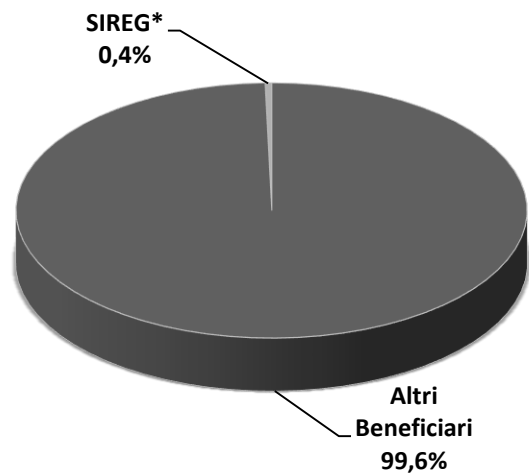
- 1,8 milioni circa come interventi regionali finalizzati alla promozione turistica, alla campagna di comunicazione #inLombardia e all’organizzazione di eventi;
- 1,4 milioni circa di contributi statali sono stati trasferiti per il cofinanziamento di progetti di eccellenza nel settore turismo con il coinvolgimento di soggetti istituzionali a livello sovregionale per la promozione del prodotto Lombardia sui mercati nazionali e internazionali;
- 1,1 milione come contributi a amministrazioni locali per l’organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative di promozione turistica in Italia e all’estero e per il progetto di promozione turistica “Giro di Italia”;
- un milione per interventi infrastrutturali in relazione ai campionati mondiali di sci in Valtellina;
- 1,7 milioni alla società Navigli Lombardi per la promozione e la valorizzazione culturale e turistica del Sistema Navigli;
- 1,7 milioni alla società Explora per la realizzazione di interventi ed iniziative per l’attrattività territoriale turistica e commerciale della Lombardia;
- 2,1 milioni sono stati impegnati come contributi agli investimenti per le imprese nell’ambito del POR FESR 2014-2020;
- 309 mila euro circa per interventi inerenti l’attrattività turistica ed il marketing territoriale.



Rispetto alla natura e alla tipologia di spesa delle risorse impiegate si deduce l'impiego in massima parte di risorse autonome (66,4% del totale). L'impiego delle risorse ha riguardato la spesa corrente per il 74,7% gli investimenti per il 25,3%.

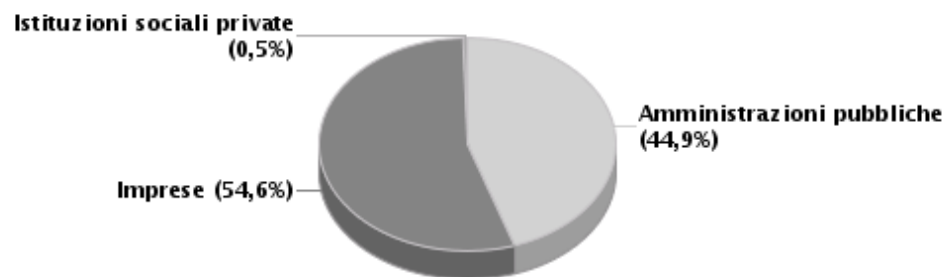


La ripartizione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza trasferimenti correnti (45,4%), mentre i contributi agli investimenti sono stati pari al 25,3%. All'acquisto di beni e servizi è andato il 13,9%.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione dello 0,4% delle risorse complessive e hanno la gestione dell'Osservatorio regionale del turismo e dell'attrattività coordinato da PoliS-Lombardia.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in prevalenza le imprese (54,6%). Alle altre Amministrazioni locali sono andate il 44,9% delle risorse.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 26 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari al 1,67% del totale.

I decreti adottati sono stati 249, pari al 1,45% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL *	% Decreti su totale RL **
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	26	249	100,00%	100,00%		
Totale Missione 7	26	249	100,00%	100,00%	1,67%	1,45%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 121 Marketing territoriale integrato - Valorizzazione delle eccellenze del territorio attraverso l'integrazione con le imprese del settore del commercio, della moda, del design e del terziario innovativo - Approvazione in Giunta di almeno n. 2 provvedimenti attuativi della l.r. 27/2015 - Realizzazione di almeno n. 1 misura di incentivazione per la qualificazione e valorizzazione del sistema degli Infopoint lombardi - Promozione di almeno n. 1 Infopoint "Gate" - Promozione di almeno n. 1 misura a sostegno della riqualificazione strutturale della filiera estesa dell'attrattività	Direzione Responsabile: Direzione Generale Sviluppo Economico
Risultati Attesi (altri)	RA 122. Network turistici locali RA 123. Coordinamento delle attività turistiche a livello regionale e sovraregionale RA 124. Creazione di nuove piattaforme tecnologiche per l'inserimento e la gestione dei contenuti turistici RA 125. Organizzazione turistica - Strumenti orientati alla semplificazione normativa e all'innalzamento della qualità dell'offerta RA 126. Sostegno alla filiera turistica e sistema delle imprese e sviluppo di nuove forme di ricettività alberghiera ed extralberghiera. RA 127. Sostegno all'innovazione e incentivi al sistema ricettivo (p.e. alberghi, b&b, etc.) RA 127 b. Sviluppo di iniziative di promozione turistica	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 122 Network turistici locali	Investimenti attivati a fronte di finanziamento regionale	Investimenti attivati	MLN€	RL	4,3	31,5	19,8	24	11	12	-8,4%

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo

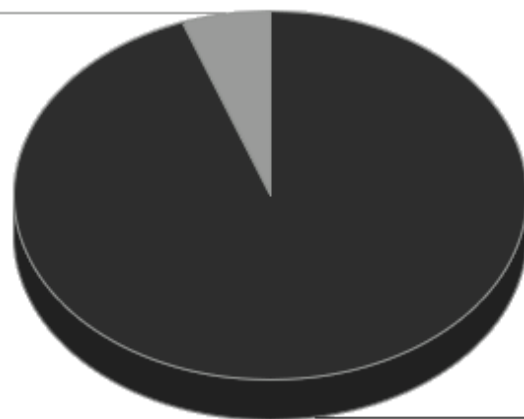
Per questo programma si fa riferimento all'indicatore della Missione 1 – Programma 10 “Risorse Umane”

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma	Stanziato	Impegnato	%d/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Urbanistica e assetto del territorio	8.587.968,51	6.544.089,36	76,2%	6.244.382,08	72,7%	95,4%
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	360.660.654,11	110.593.616,89	30,7%	68.125.202,73	18,9%	61,6%
Totale	369.248.622,62	117.137.706,25	31,7%	74.369.584,81	20,1%	63,5%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione

Urbanistica e assetto del territorio (5,6%)

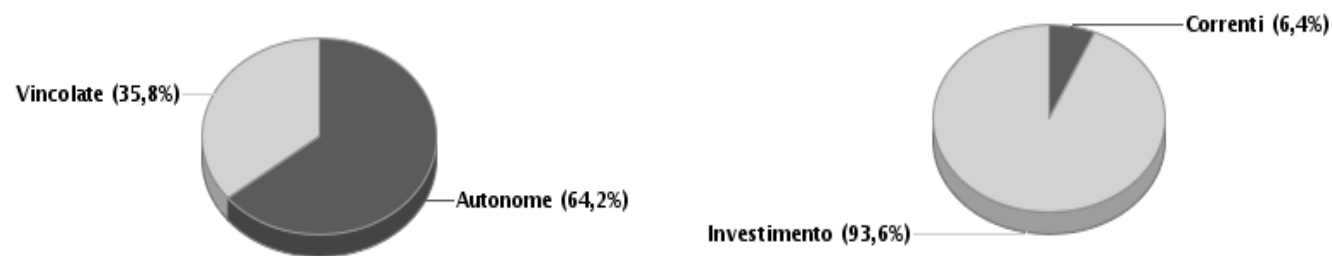


Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare (94,4%)

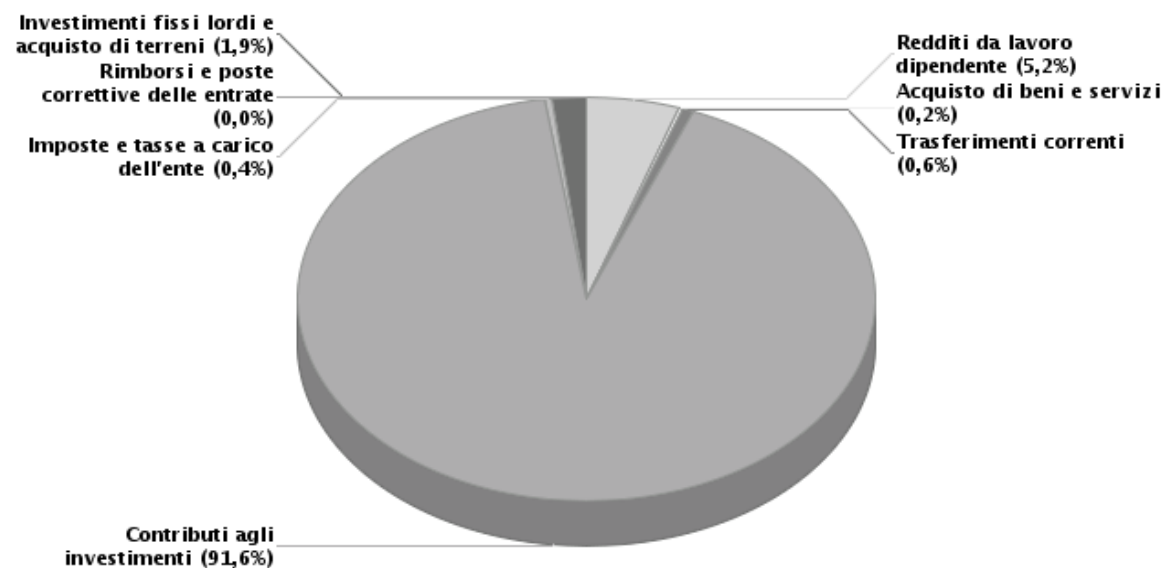
Per la Missione 8 relativa all' "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", nel 2017, sono state impegnati oltre 117,1 milioni. Inoltre, per ulteriori risorse, pari a circa 220 milioni, è già stato definito l'impiego negli esercizi futuri e sono stati individuati i destinatari della spesa.

Tra le risorse impiegate si segnalano:

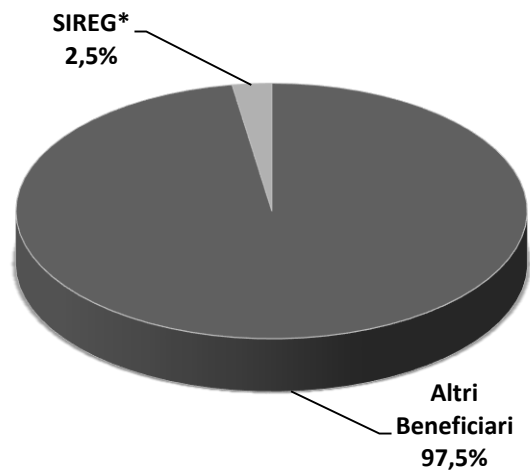
- 67,5 milioni per il recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico;
- 20,5 milioni come contributi agli investimenti per il finanziamento del programma regionale di edilizia residenziale pubblica;
- 13,2 circa milioni per la riqualificazione urbana, contributi per l'attuazione dei programmi regionali denominati "Contratti di quartiere" e per i piani nazionali di edilizia residenziale pubblica;
- 1,6 milioni per la realizzazione del sistema informativo integrato RL-Aler (Sireal) per la razionalizzazione e l'efficientamento del sistema delle ALER;
- per il programma urbanistica e assetto del territorio sono stati impegnati 1,4 milioni come contributi agli investimenti per la realizzazione ed il completamento di opere di collettamento e di depurazione delle acque nonché per la realizzazione ed il completamento di reti di fognatura.



Per finanziare gli interventi in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa sono state impiegate in prevalenza risorse autonome (64,2% del totale). Le risorse hanno finanziato, in particolare, la spesa per investimento (93,6%).

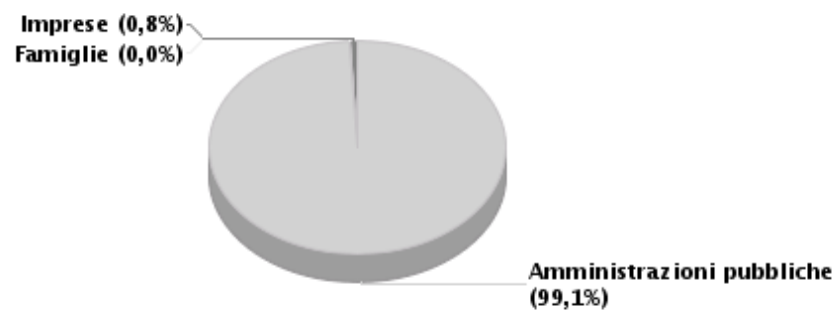


La ripartizione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato per la quasi totalità contributi agli investimenti (91,6%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) rispetto agli interventi ricompresi in questa missione è quantificato nella movimentazione del 2,5% delle risorse complessive (2,9 milioni su 117,1 complessivamente impiegati). In particolare circa 2,4 milioni sono stati assegnati a Lombardia Informatica la realizzazione del sistema informativo territoriale e per l'efficientamento delle ALER.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state per quasi la totalità le Amministrazioni pubbliche (99,1%) e in particolare le ALER lombarde.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 119 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari al 7,66% del totale.

I decreti adottati sono stati 296, pari al 1,72% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL *	% Decreti su totale RL **
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	71	77	59,66%	26,01%		
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	48	219	40,34%	73,99%		
Totale Missione 8	119	296	100,00%	100,00%	7,66%	1,72%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio

Risultati Attesi Strategici 2017	Ra 278 Aggiornamento e revisione del Piano Territoriale Regionale integrato con il Piano Paesaggistico confermando l'assetto pianificatorio multiscalare previsto dall'attuale legge regionale - Approvazione da parte del Consiglio Regionale dell'adeguamento del PTR ai contenuti della lr 31/2014. RA 280 Implementazione di un modello di governo del territorio fortemente integrato (urbanistica, ambiente e paesaggio) anche attraverso la revisione della L.R. 12/2005 - Approvazione da parte del Consiglio regionale del PDL riguardante l'aggiornamento della lr 12/2005 RA 281. Rafforzamento della governance integrata dei dati territoriali e rilancio del Sistema informativo territoriale integrato anche in chiave interregionale (SIT) - Completamento del data Base Topografico nei Comuni Lombardi: affidamento dei lavori per la realizzazione dei nuovi DBT di almeno 200 Comuni	Direzione Responsabile: Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo
Risultati Attesi (altro)	RA 197b. Attuazione della l.r. 8/2013 per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico, con il coinvolgimento delle istituzioni locali e dei vari organi dell'Amministrazione dello Stato RA 279. Accompagnamento agli enti locali per la revisione dei Piani di Governo del Territorio RA 280b. Interventi di programmazione negoziata, a valenza territoriale, di rilevanza regionale (ADPQ Malpensa, ADP, PII, PRUSST, PRU). RA 280c. Governance territoriale e rafforzamento delle reti degli stakeholders RA 282. Procedure informatiche e regole comuni per la gestione territoriale, anche ai fini del monitoraggio dei piani, in cooperazione con gli Enti Locali RA 283. Rafforzamento dell'utilizzo degli strumenti di pianificazione di area vasta (ad es. i Piani Territoriali Regionali d'Area PTRa) RA 285. Definizione di disposizioni atte a limitare la dispersione insediativa (consumo e impermeabilizzazione di suolo, erosione del suolo agricolo, inquinamento, inefficienza del TPL etc.) in particolare valorizzando il ciclo demolizione/ricostruzione e incentivando l'utilizzo delle aree dismesse e/o abbandonate	

RA 286. Implementazione degli strumenti della perequazione, compensazione e premialità per la realizzazione di un governo territoriale di equità, ambientalmente e finanziariamente sostenibile

RA 288. Rinnovo e semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrate con altra forme di valutazione ambientale in grado di garantire efficacemente la sostenibilità di piani e progetti

RA 289. Prevenzione del rischio idrogeologico attraverso la pianificazione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico e la disciplina di uso del suolo a scala di bacino (PAI, Direttiva alluvioni) in forte integrazione con gli altri strumenti di governo e gestione del territorio (PTR, PTCP, PGT)

RA 290. Sviluppo dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici

RA 290b Sviluppo di iniziative tecnico-normative in materia di opere pubbliche di competenza regionale

RA 291. Interventi per lo sviluppo delle infrastrutture a livello locale

RA 294. Promozione di politiche per il coordinamento dei tempi e degli orari delle città

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/ Dato 2017
Sviluppo dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici ¹⁴	N contratti attivi ¹⁵ monitorati dall'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici	N contratti attivi monitorati dall'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici	N	RL	98.708	108.947	121.932	127.109	134.600	140.000	-3,76%

¹⁴ L'obiettivo monitorato fa riferimento a una minima parte delle risorse di questo Programma che sono invece quasi completamente utilizzate come trasferimento agli Enti locali per opere di collettamento e depurazione acque.

¹⁵ Contratti, aggiudicati a partire dal 2002, per i quali non è ancora pervenuta la scheda di collaudo.

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 295. Riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica - Sistema delle ALER: - verifica semestrale (30.06) e annuale (31.12) sul grado di conseguimento degli obiettivi del Piano di risanamento di Aler Milano e Aler PV-LO (Dgr) e azioni correttive in caso di scostamento rispetto al piano; - esiti "Due Diligence" di sistema sulle 4 Aziende interessate dai processi di fusione per incorporazione ed elaborazione di indirizzi e linee guida per un funzionamento nazionale, in un'ottica di efficienza ed efficacia, delle stesse (Dgr). - Definizione dei provvedimenti attuativi (regolamenti) relativi alla l.r. 16/2016: accesso e permanenza nei servizi abitativi pubblici, contributo di solidarietà e accreditamento operatori privati erogatori di servizi abitativi pubblici e sociali (Dgr) RA 297 Housing sociale: progetti speciali e strumenti finanziari innovativi - Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di programmi sperimentali di rigenerazione urbana, recupero, riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale (Dgr) e prime misure - AdP Pieve Emanuele: aggiornamento del masterplan con previsione di un nuovo intervento di Housing Sociale (Dgr)	Direzione Responsabile: Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese.
Risultati Attesi (altri)	RA 296. Nuova programmazione di settore RA 298. Sperimentazione di un sistema innovativo di accreditamento per la gestione sostenibile del patrimonio abitativo RA299 Incremento dell'offerta abitativa pubblica RA 299B Sviluppo urbano sostenibile ed inclusione sociale RA 300. Riqualificazione energetica e ambientale del patrimonio abitativo pubblico	

Obiettivi	Indicatore	Formula	Ud M	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Incremento dell'offerta di alloggi nell'ambito del sistema dei fondi immobiliari (Housing sociale), in locazione a canone convenzionato, moderato, sociale, anche con formule di locazione con patto di futuro acquisto o patto di riscatto, interventi di edilizia universitaria in locazione temporanea, residenze per anziani, operazioni di ritiro dell'invenduto residenziale e creazione di mix sociali innovativi	N alloggi messi a disposizione	N alloggi messi a disposizione	N	RL	488	577	307	266	66	397	-83,4%
Realizzazione di alloggi all'interno del Piano Nazionale di edilizia abitativa ¹⁶	N alloggi messi a disposizione per abitare sociale/ERP	N alloggi messi a disposizione per abitare sociale/ERP	N	RL	105	219	155	323	243	545	-55,4%
Interventi di recupero alloggi sfitti in cattivo stato di manutenzione*	N. alloggi sfitti recuperati	N. alloggi sfitti recuperati	N	RL	0	957	545	536	891	889	+ 0,22%

¹⁶ Triennio 2014-2016 cofinanziamento ministeriale con risorse vincolate per Piano Nazionale Edilizia abitativa, pari a 46 MLN di Euro.

		i									
--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

* I dati sono suscettibili di variazioni in funzione dell'andamento dei lavori, in carico ai singoli soggetti attuatori

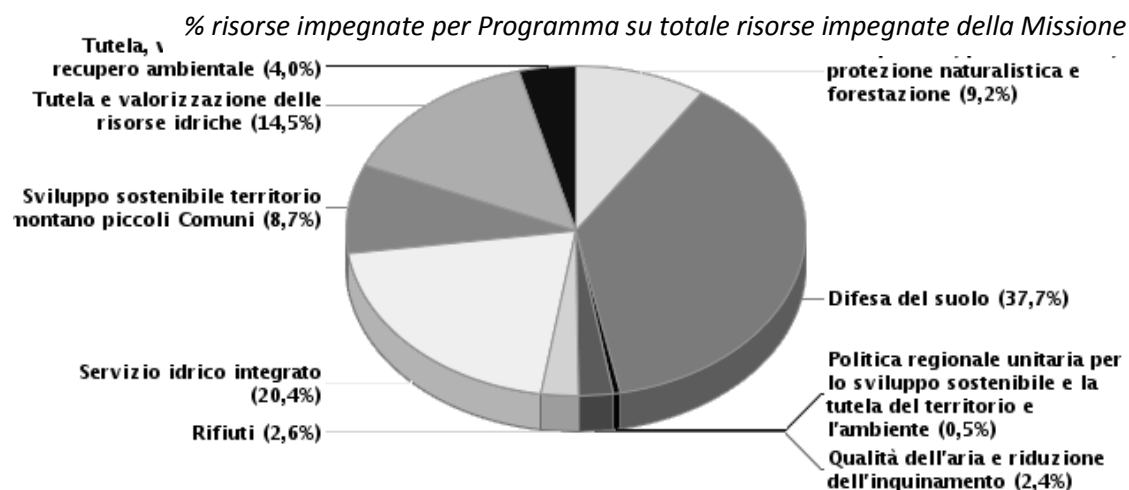
Scostamento:

Sistema dei fondi immobiliari (Housing sociale): il mancato incremento nell'offerta pari a 331 alloggi/posti letto è dovuto ad uno slittamento del contratto di acquisizione di alloggi da parte della società Investire Sgr.

Piano Nazionale di edilizia abitativa: lo scostamento pari a 240 alloggi è dovuto principalmente alla mancata formalizzazione delle convenzioni con ALER e Comune di Milano in merito agli interventi dei quartieri Mazzini e Lorenteggio, per motivi dipendenti dal Comune di Milano. Una parte residua pari a 62 alloggi non è stata completata a causa di proroghe legittimamente concesse, o risoluzioni contrattuali per inadempienze dell'impresa.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Difesa del suolo	182.319.296,48	61.400.627,53	33,7%	57.747.154,89	31,7%	94,0%
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.940.695,26	6.531.411,50	82,3%	6.276.492,06	79,0%	96,1%
03 - Rifiuti	21.332.933,01	4.274.273,11	20,0%	3.584.521,85	16,8%	83,9%
04 - Servizio idrico integrato	39.728.060,86	33.199.036,26	83,6%	24.127.405,92	60,7%	72,7%
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	21.055.801,94	15.035.773,51	71,4%	13.435.668,56	63,8%	89,4%
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	50.233.623,27	23.611.618,98	47,0%	22.221.608,37	44,2%	94,1%
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	14.500.619,34	14.171.849,92	97,7%	13.938.412,27	96,1%	98,4%
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	7.023.259,13	3.948.300,57	56,2%	3.864.480,16	55,0%	97,9%
09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	1.624.267,25	801.224,57	49,3%	796.541,94	49,0%	99,4%
Totale	345.758.556,54	162.974.115,95	47,1%	145.992.286,02	42,2%	89,6%



Complessivamente, nel corso del 2017, per la Missione 9 "Sviluppo sostenibile e a tutela del territorio e dell'ambiente" risultano impiegati circa 163 milioni. Inoltre, per ulteriori risorse, pari a 163,1 milioni, è già stato definito l'impiego negli esercizi futuri e sono stati individuati i destinatari della spesa.

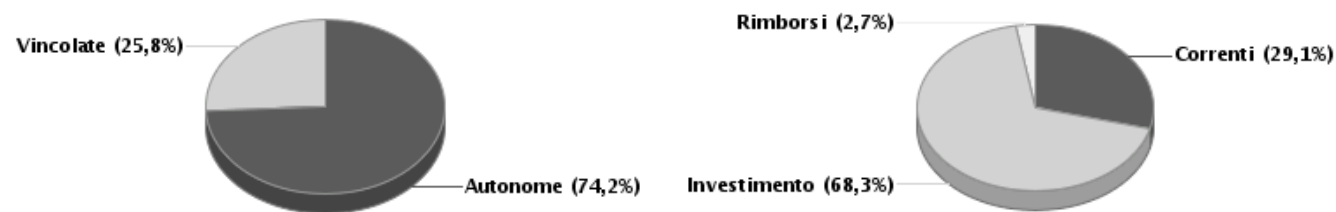
Con le risorse impiegate per la difesa del suolo sono stati promossi interventi per 61,4 milioni relativi in particolare a:

- opere idrauliche (11,3 milioni circa);
- salvaguardia idraulica e riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (9,7 milioni);
- riqualificazione, ripristino e bonifica dei siti contaminati (8 milioni);
- contributi ad amministrazioni locali per gli interventi di difesa del suolo e delle acque e riassetto idrogeologico della Valtellina (7,1 milioni).

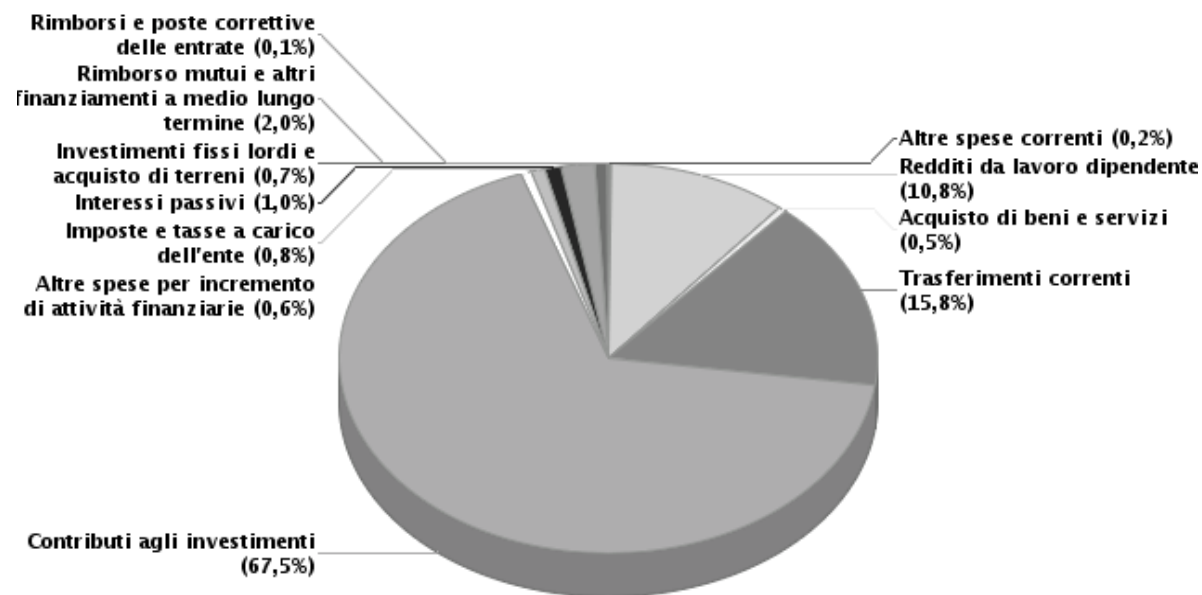
Rilevanti sono state, poi, le risorse impegnate per il servizio idrico integrato 33,2 milioni circa, come contributi agli investimenti per la realizzazione di opere infrastrutturali.

A tutela delle aree protette e dei parchi sono stati impegnati 15 milioni, di cui oltre 9,5 milioni agli enti gestori per interventi di tutela, di riqualificazione e di fruizione.

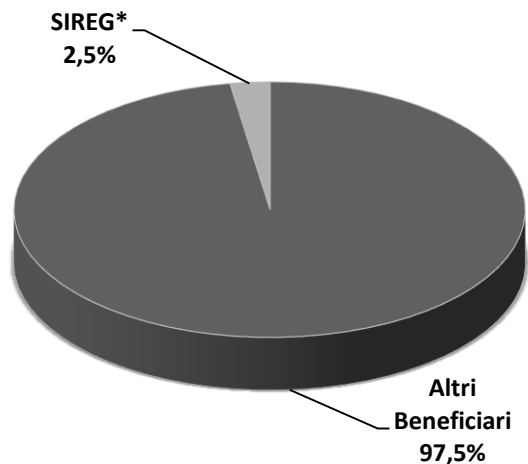
Per lo sviluppo sostenibile del territorio montano e a favore dei piccoli comuni (circa 14,2 milioni) si segnalano le risorse impiegate per il sostegno alle Comunità montane (10,1 milioni) e quelle relative alla promozione delle valli prealpine (3 milioni).



A finanziamento della Missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (74,2% del totale). La spesa ha avuto natura prevalente di spesa d'investimento (68,3% del totale).

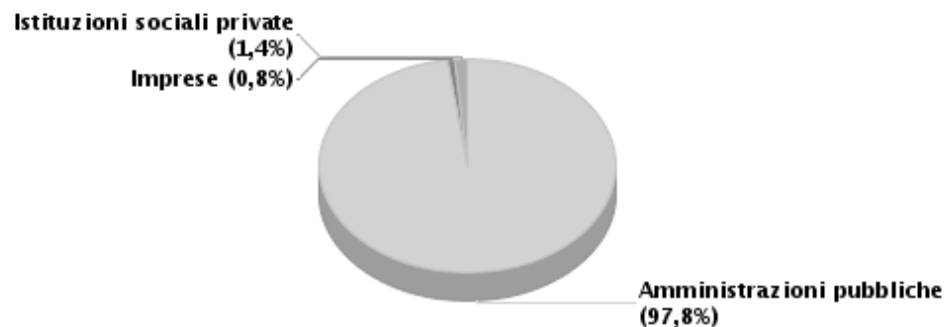


La ripartizione delle risorse impiegate per macroaggregati di bilancio ha mostrato una prevalenza di contributi agli investimenti (67,5%), mentre i trasferimenti correnti rappresentano il 15,8% delle risorse impiegate.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 2,5% delle risorse complessive (pari a circa 4,1 milioni). In particolare, le risorse sono state assegnate ad Ersaf (1,7 milioni) per programmi ambientali; ad Arpa (1 milione) per l'attuazione di piani di bonifica, per l'assetto idraulico e idrogeologico e per il controllo delle emissioni climalteranti; a IISpA (915 mila euro) per interventi di tutela tra cui le opere di difesa dalle esondazioni del lago della città di Como.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L.r. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono stati quasi esclusivamente le Amministrazioni pubbliche (97,8%). Tra esse hanno ricevuto trasferimenti correnti e contributi per gli investimenti Comuni, Province, Enti gestori dei parchi e Comunità montane, a finanziamento degli interventi promossi nei vari programmi di spesa.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 166 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari al 10,68% del totale.

I decreti adottati sono stati 1.638, pari al 9,52% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL**
1 - Difesa del suolo	35	939	21,08%	57,33%		
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10	105	6,02%	6,41%		
3 - Rifiuti	17	82	10,24%	5,01%		
4 - Servizio idrico integrato	6	50	3,61%	3,05%		
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38	174	22,89%	10,62%		
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	21	134	12,65%	8,18%		
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	27	53	16,27%	3,24%		
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	11	101	6,63%	6,17%		
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	1	0	0,60%	0,00%		
Totale Missione 9	166	1638	100,00%	100,00%	10,68%	9,52%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Difesa del Suolo

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 232. Nuova legge sulla Governance della difesa del suolo e della gestione dei corsi d'acqua - Approvazione dei regolamenti attuativi relativi a invarianza idraulica e idrologica ed alla manutenzione e gestione della vegetazione in alveo RA 245b. Recupero, bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati - Patto per la Lombardia: interventi di bonifica schede n.46 (Brescia-Caffaro), n.47 (Pioltello-Rodano), n.48 (Cerro al Lambro), in raccordo con il Ministero Ambiente e il Commissario competenti per i siti di interesse nazionale - Attuazione del Piano regionale bonifiche e programmazione risorse; - Completamento bonifica Città della Salute nel SIN Sesto San Giovanni - Aggiornamento dell'Accordo per il SIN Polo chimico di Mantova per la finalizzazione delle risorse finanziarie disponibili Difesa della città di Como dalle esondazioni - Attività di comunicazione ed informazione rivolte alla cittadinanza ed alle Associazioni rispetto allo sviluppo ed avanzamento delle iniziative assunte da Regione e ILSPA, nonché quando definito delle caratteristiche del progetto in corso di realizzazione - A seguito della approvazione del nuovo progetto per il completamento del cantiere, avvio della gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori - A seguito della rescissione del contratto con SACAIM, definizione dei contenuti progettuali relativi al completamento dei lavori.	Direzione Responsabile: Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo Direzione Responsabile: Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Direzione Responsabile: Direzione Presidenza
---	---	--

**Risultati Attesi
(altri)**

RA 233. Piani ed interventi di difesa del suolo (AdP Struttura di Missione "Italiasicura", Ministero dell'Ambiente, AdP salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese e altri programmi di intervento).

RA 234. Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica e irrigazione anche attraverso la promozione sul territorio di tecniche e tecnologie per utilizzare metodi di irrigazione alternativi a quello di scorrimento, in un'ottica di maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche.

RA 235. Regolamentazione della gestione e sicurezza degli invasi

RA 237. Programma straordinario per la regolarizzazione delle occupazioni delle aree demaniali

RA 238. Ottimizzazione Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo)

RA 239. Crescita operativa e sviluppo interregionale dei Consorzi di Bonifica

RA 240. Attuazione progetti Strategici di Sottobacino fluviale e Studi di sottobacino

RA 241. Semplificazione e razionalizzazione autorizzazioni idrauliche

RA 242. Nuove modalità di informazione e comunicazione ai cittadini per la realizzazione delle opere

RA 243. Individuazione/mappatura delle situazioni a rischio geologico, idrogeologico e sismico, e valanghivo

RA 244. Aggiornamento del Piano generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale e approvazione dei Piani comprensoriali

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target /Dato 2017
RA 245b. Recupero, bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati	N Comuni interessati da siti di interesse nazionale da bonificare ¹⁷	N	N	RL	10	10	10	10	10	10	/
RA 233 Piani ed interventi di	Realizzazione dell'intervento	Fatto/Non Fatto	F/N F	RL		Effettuata Confer	Aggiudicato il bando di	Progetto non approvato	Il Ministero Infrastrutture e Trasporti,	Avanzamento dei lavori per la nuova traversa e bypass	

¹⁷ L'indicatore fa riferimento alle sole risorse vincolate.

difesa del suolo: Attuazione interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (AdP MATTM)	di messa in sicurezza del Lago d'Idro					enza dei Servizi e pubblicato Bando di gara europea a progettazione esecutiva e realizzazione lavori (scadenza 9 aprile 2015)	gara il 30 ottobre 2015.	(**)	Ufficio Dighe, ha chiesto la verifica del progetto esecutivo mediante un modello fisico da realizzare appositamente. Il modello è stato realizzato nel 2017 ed i lavori inizieranno nel 2018.	idraulico secondo cronoprogramma	
RA 233 Piani ed interventi di difesa del suolo: AdP salvaguardia idraulica e riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese: Progetto Seveso	Realizzazione delle aree di laminazione in comune di Senago	Fatto/Non Fatto	F/N F	RL		Realizzato il Progetto Definitivo e avviata la procedura di VIA regionale	Chiusa la Conferenza dei Servizi il 27 maggio 2015; pubblicazione del bando di gara il 18 agosto 2015.	Avanzamento dei lavori secondo cronoprogramma (***)	I lavori sono avanzati lentamente; a dicembre 2017 è stato pertanto attivato un contenzioso con l'impresa	Avanzamento dei lavori secondo cronoprogramma	

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Risultati Attesi (altri)

RA 246. Riordino normativo del settore estrattivo e maggiore sostenibilità delle attività di estrazione mineraria
RA 247. Promozione della riqualificazione dei siti estrattivi
RA 250. Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

Non si ritiene di identificare un indicatore di risultato su questo programma in quanto la quasi totalità delle risorse sono destinate a quote di ammortamenti mutui.
I Risultati Attesi perseguiti non prevedono invece risorse.

Programma 3 Rifiuti

Principale destinazione risorse

- Azioni per la riduzione della produzione di rifiuti, la corretta gestione e il riuso

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 256 Attuazione Programma Regionale Gestione Rifiuti e azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti - Fanghi da acque reflue: linee di indirizzo per un utilizzo ambientalmente e socialmente sostenibile attraverso un percorso di confronto con i soggetti interessati - Rivalsa dello Stato per infrazione discariche: presidio delle azioni in corso con la formulazione di proposte	Direzione Responsabile: Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
---	--	--

	e la gestione degli impatti per la Lombardia - Iniziative per promuovere la Circular economy: progetti europei (Interreg Europe Circe, H2020 Screen,...), programmazione di azioni per la riduzione della produzione di rifiuti in Lombardia - Elementi di aggiornamento del PRGR a seguito del monitoraggio dei primi due anni di applicazione e dell'evoluzione normativa (DPCM rete nazionale inceneritori) - Proposta di riforma della disciplina per le attività estrattive (presentazione alla Giunta)	
Risultati Attesi (altri)	RA 257. Prevenzione e contrasto all'illegalità RA 258. Mappatura e smaltimento dell'amianto RA 259. Pianificazione, riordino normativo e della disciplina del settore dei rifiuti e sostegno finanziario agli enti locali	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UDM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 256 Attuazione Programma Regionale Gestione Rifiuti e azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti	% Raccolta differenziata media regionale	$\%RD = \frac{\sum RD}{\sum RD + RU_{ind}} \times 100$ $\sum RD$: sommatoria dei quantitativi delle diverse frazioni che compongono la raccolta differenziata ivi incluse, se conteggiate e rendicontate, le quote destinate al compostaggio domestico, di prossimità e di comunità. RU_{ind}: rifiuti urbani indifferenziati.	-	ARPA	54,4%	57,0%	59%	60,8%	n.d.	60%	n.d.*

* Il dato 2017 sarà disponibile solo a seguito della messa a disposizione delle informazioni da parte dell'Osservatorio Rifiuti (settembre 2018)

Programma 4 Servizio Idrico Integrato

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 260. Razionalizzazione e ottimizzazione del servizio idrico integrato - Patto per la Lombardia: azioni attuative relative alle schede interventi n.49 (servizio idrico) e n. 50 (depurazione laghi prealpini) - Infrazione acque: indirizzo e controllo attività dei gestori del servizio idrico	Direzione Responsabile: Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
---	---	--

Risultati Attesi (altri)

RA 261. Completamento pianificazione d'ambito e relativa attuazione
RA 262. Facilitazione dell'accesso al credito relativi agli interventi infrastrutturali del sistema idrico

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 260. Razionalizzazione e ottimizzazione del servizio idrico integrato*	N interventi annuali su servizio idrico integrato ¹⁸	=	N	RL	nd	nd	36	nd	16	7	+128,6%

*a questo Risultato Atteso concorrono anche le risorse del programma 9.9

¹⁸ L'indicatore fa riferimento a risorse sia autonome che vincolate.

Scostamento: L'azione di accompagnamento regionale agli ATO è risultata efficace, unitamente alla riprogrammazione delle economie.

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 264 Salvaguardia della biodiversità - Azioni regionali per la biodiversità: progetto Life Gestire 2020, impegni internazionali a seguito della COP XIII anche nell'ambito della rete nrg4sd; organizzazione di un evento internazionale sul tema degli Aichi target RA 266b. Disciplina paesaggistica e iniziative per la tutela e la promozione della qualità del paesaggio lombardo - Formulazione proposta di piano paesaggistico regionale; presentazione alla Giunta regionale	Direzione Responsabile: Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
Risultati Attesi (altri)	RA 263. Armonizzazione, aggiornamento e semplificazione normativa RA 265. Valorizzazione delle aree protette RA 266. Promozione della filiera bosco legno e delle attività economiche sostenibili	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 265. Valorizzazione delle aree protette	Superficie di parchi regionali interessati da politiche regionali di tutela ambientale	=	Migliaia ettari	RL	461	462	464	465	468	468	-
RA 264. Salvaguardia											

della biodiversità											
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 269 Implementazione e ottimizzazione degli strumenti regionali per la tutela delle acque (Piano di Tutela, Piano di Gestione del distretto idrografico del Po) - Approvazione Piano di Tutela e Uso delle Acque e prime attuazioni (Piano Bilancio Idrico)	Direzione Responsabile: Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
Risultati Attesi	RA 267. Riordino normativo e disciplina delle risorse idriche RA 268. Protezione, risanamento e miglioramento degli ecosistemi acquatici RA 270. Attuazione federalismo demaniale e riassegnazione concessioni grandi derivazioni idroelettriche, ottimizzazione della regolazione dei laghi	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	N. iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle acque	=	n		nd	nd	6	5	3	3	-

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Risultati Attesi (altri)

RA 41. Attrattività della montagna
 RA 41b. Attuazione di politiche intersettoriali ed integrate per le Aree Interne (Fondi Strutturali Europei)
 RA 42. Ottimizzazione della programmazione economica per la Montagna (PISL Montagna)
 RA 42b. Nuova forma di gestione del Parco dello Stelvio

Obiettivi	Indicatore*	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Azioni a favore della montagna	N progetti approvati nel piano di attività del Parco Stelvio	N progetti approvati	N	RL	-	n.d.	0	5	6 approvati 1 avviato	6 approvati 1 avviato	-
Azioni a favore della montagna	N progetti conclusi finanziati con i PISL	N progetti conclusi finanziati con i PISL	N	RL	32	138	164	6 progetti + 1 relazione conclusiva	1	1	-
Azioni a favore della montagna	N progetti strategici avviati per fondo Comuni Confinanti	N progetti strategici avviati	N	RL		n.d.	0	23	25 approvati 10 avviati	15 approvati 5 avviati	+ 66%** approvati +100% avviati

*Gli Indicatori non si riferiscono alle risorse erogate per il concorso al finanziamento delle Comunità Montane (circa 10 MLN)

**Lo scostamento positivo è dovuto alla chiusura nella prima parte dell'anno di tutti gli accordi che approvavano i progetti.

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 275 Azioni a sostegno delle politiche regionali per l'adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione delle emissioni di gas climalteranti - Attuazione impegni assunti per il clima (COP 21 Parigi, Climate Group, Under2MoU), sviluppo di progetti e reti internazionali e partecipazione COP 23. - Azioni per l'adattamento al cambiamento climatico, anche attraverso la partecipazione a progetti internazionali (Life Masteradapt). - - Piano Aria: completamento o aggiornamento delle azioni di breve periodo, in raccordo con le iniziative assunte a livello di bacino padano e nazionale. - Completamento fase sperimentale "Protocollo aria" e iniziative per la stagione critica 2017-2018 - Costruzione di una proposta, da presentare al Governo in accordo con le regioni del bacino padano, di misure incentivanti per il miglioramento della qualità dell'aria RA 273. Attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria - Piano Aria: completamento o aggiornamento delle azioni di breve periodo, in raccordo con le iniziative assunte a livello di bacino padano e nazionale. - Completamento fase sperimentale "Protocollo aria" e iniziative per la stagione critica 2017-2018	Direzione Responsabile: Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
Risultati Attesi (altri)	RA 271. Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera RA 272. Sviluppo di reti di monitoraggio delle emissioni	

RA 274. Semplificazione e razionalizzazione delle procedure per le imprese soggette alla disciplina "Seveso"
 RA 276. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento da agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni)
 RA 277. Controllo e prevenzione del rischio chimico nel trasporto delle sostanze pericolose

.Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 272. Sviluppo di reti di monitoraggio delle emissioni	Avanzamento progetto sperimentale per realizzazione di supersiti di monitoraggio (n.8)	%	%	RL	59%	65%	77%	86%	95%	100%	-5%*
Attuazione della direttiva nitrati	Imprese conformi alla direttiva nitrati/N di imprese interessate	=	%	RL	76%	84%	83.18%	84,18	86,60%	84%	2,4%

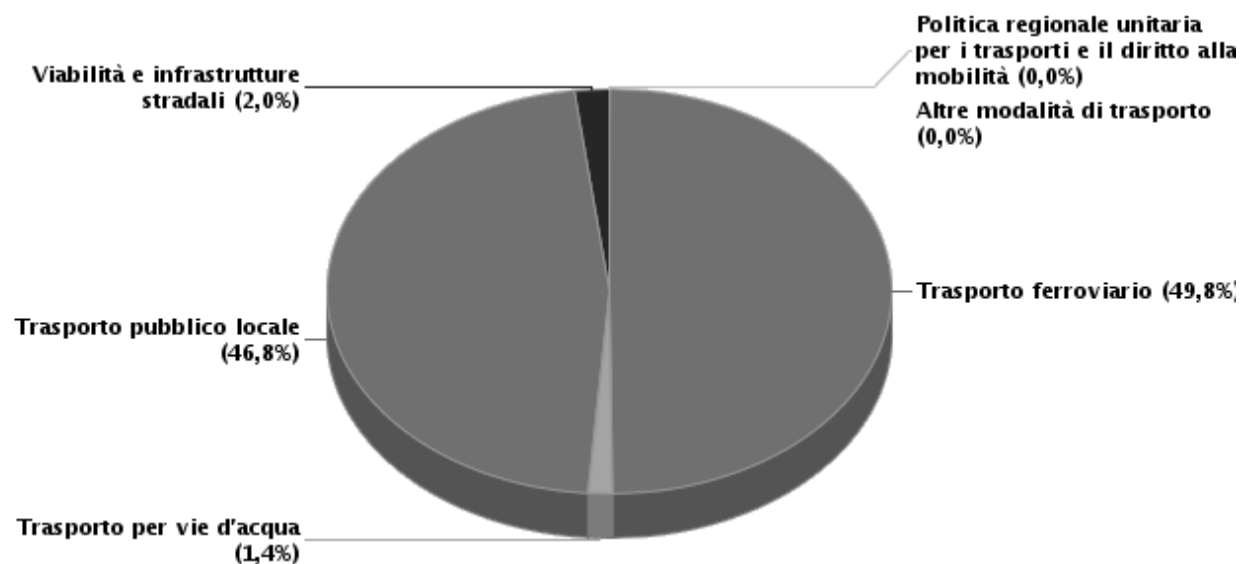
Scostamento:

* la misura è attuata da ARPA Lombardia attraverso apposito incarico. Il ritardo nel completamento delle azioni previste deriva dalle procedure tecniche di gara, effettuate e in corso, per l'acquisto dei materiali necessari all'implementazione della rete di monitoraggio.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Trasporto ferroviario	986.647.747,46	702.287.782,31	71,2%	640.273.841,28	64,9%	91,2%
02 - Trasporto pubblico locale	735.565.216,73	659.822.567,97	89,7%	647.783.150,35	88,1%	98,2%
03 - Trasporto per vie d'acqua	38.209.377,12	19.567.798,61	51,2%	13.094.885,99	34,3%	66,9%
04 - Altre modalità di trasporto	265.291,14	139.384,94	52,5%	138.840,56	52,3%	99,6%
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	290.908.633,80	28.123.162,01	9,7%	25.471.791,89	8,8%	90,6%
06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	385.166,12	250.299,37	65,0%	247.719,63	64,3%	99,0%
Totale	2.051.981.432,37	1.410.190.995,21	68,7%	1.327.010.229,70	64,7%	94,1%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione



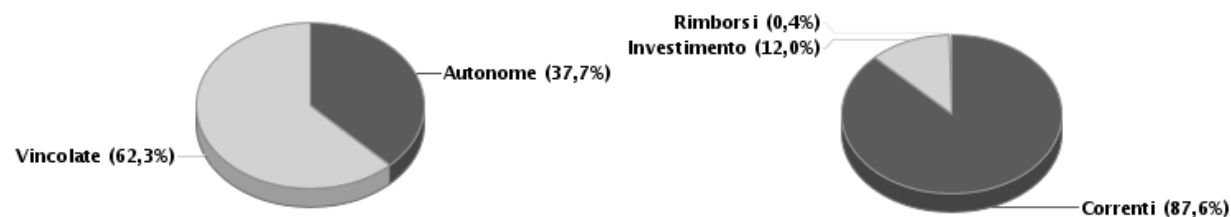
Complessivamente per la Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" sono stati impegnati più di 1 miliardo e 410 milioni, con la maggior parte delle risorse concentrate sui Programmi relativi al trasporto pubblico locale (TPL) e al trasporto ferroviario.

Gli oltre 702 milioni impegnati per il trasporto ferroviario hanno finanziato i contratti di servizio ferroviari - coperti anche dagli specifici trasferimenti statali del Fondo Nazionale Trasporti -, gli investimenti sulla rete ferroviaria e l'acquisto di materiale rotabile.

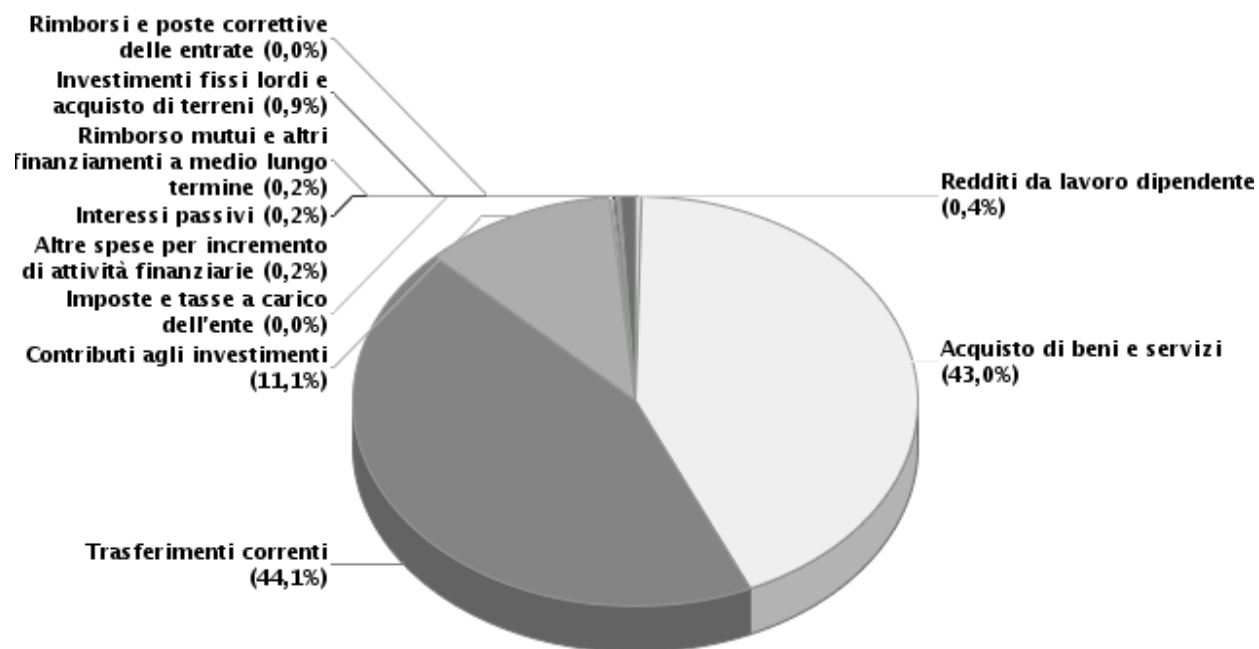
Per il trasporto pubblico locale (TPL) sono stati impegnati circa 660 milioni per i servizi di TPL - comprensivi delle risorse statali che concorrono al finanziamento degli stessi - assegnati prevalentemente alle Agenzie del TPL e alle Amministrazioni locali, per i contributi per il rinnovo del parco autobus.

Per il trasporto per vie d'acqua sono stati impegnati circa 20 milioni. Tra gli interventi, quelli sul demanio lacuale e sul sistema idroviario Padano Veneto e per il TPL sul lago d'Iseo.

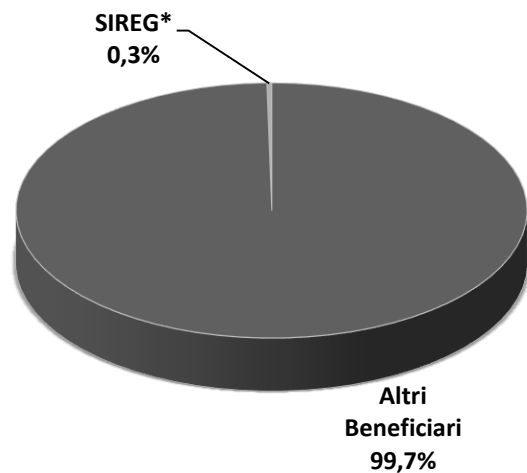
Per la viabilità e le infrastrutture stradali sono stati impegnati 28,1 milioni, in gran parte trasferiti alle Amministrazioni locali per gli interventi sulla rete viaria di interesse regionale.



Complessivamente sono state impegnate in prevalenza risorse vincolate (62,3%). Le risorse correnti sono pari all'87,6% a finanziamento, in particolare, del servizio ferroviario e del trasporto pubblico locale.

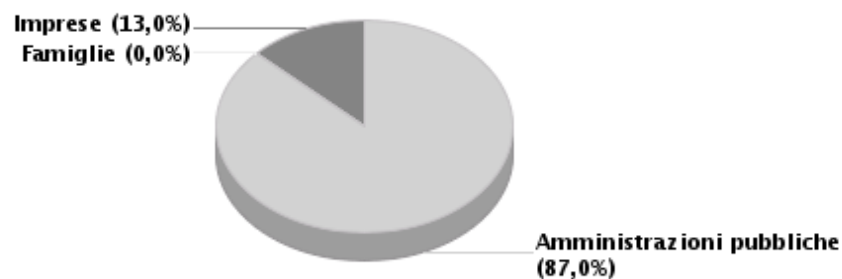


La spesa prevalentemente corrente comprende, a livello di macroaggregati, trasferimenti correnti (44,1% del totale della spesa complessiva) e acquisto di beni e servizi (43,0% del totale). L'11,1% delle risorse impegnate riguarda contributi per gli investimenti.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione di oltre 4,2 milioni, in cui rientrano le risorse destinate ad Infrastrutture Lombarde S.p.A., (3,5 milioni) per interventi, tra l'altro, relativi alle infrastrutture stradali.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari prevalenti della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono le Amministrazioni pubbliche (87,0%), ed in particolare gli enti locali e le Agenzie del TPL per il finanziamento del servizio di trasporto pubblico locale. Il 13% della spesa per trasferimenti alle imprese ha poi riguardato soprattutto investimenti nel settore dei trasporti, alla società Ferrovie Nord.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 70 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari al 4,50% del totale.

I decreti adottati sono stati 435, pari al 2,53% del totale.

Il dettaglio per programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL**
1 - Trasporto ferroviario	18	83	25,71%	19,08%		
2 - Trasporto pubblico locale	25	201	35,71%	46,21%		
3 - Trasporto per vie d'acqua	5	51	7,14%	11,72%		
4 - Altre modalità di trasporto	1	1	1,43%	0,23%		
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	21	96	30,00%	22,07%		
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	0	3	0,00%	0,69%		
Totale Missione 10	70	435	100,00%	100,00%	4,50%	2,53%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Trasporto Ferroviario

Risultati Attesi Strategici 2017	Ra 309 Sviluppo sulle grandi direttrici europee delle rete ferroviaria AV/AC e dei collegamenti transalpini - Collegamento ferroviario Arcisate-Stabio: fine lavori, attivazione servizio, definizione e attuazione regime tariffario. RA 312 Miglioramento dell'offerta di servizi ferroviari - Attuazione Dote trasporti: rimborso spese agli utenti del servizio ferroviario a lunga percorrenza e alta velocità (dgr con criteri, procedure e modalità di erogazione risorse)	Direzione Infrastrutture e mobilità Responsabile Direzione Generale
Risultati Attesi (altri)	RA 308. Promozione della liberalizzazione ferroviaria RA 310. Interventi per il potenziamento delle rete ferroviaria RFI in ambito regionale e nel nodo di Milano RA 311. Riqualificazione, potenziamento e gestione della rete ferroviaria regionale concessa RA 313. Rinnovo materiale rotabile RA 314. Sviluppo forme innovative di mobilità	

Obiettivi	Indicator e	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Contratti di servizio ferroviari	Treni per KM	Treni km/anno	N	RL	42.103.813	42.274.095	42.335.920	43.988.500	44.271.895	43.500.000	+1,77%
Rinnovo materiale rotabile	Nuovi treni	Treni entrati in servizio a partire dal 2007	N	RL	115	124	160	172	190	181	+4,97%

Aumento del numero dei viaggiatori del SFR ¹⁹	Numero viaggiatori SFR al giorno	Numero viaggiatori SFR/giorno	N	RL	687.000	658.000	715.000	730.000	750.000	720.000	+4,17%
Adeguamento alla normativa sulla sicurezza della rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord (attrezzaggio rete e materiale rotabile)	% rete ferroviaria adeguata alla normativa sulla sicurezza	=	%	RL	75%	85%	95%	97%	97%	100%	- 3% (*)

(*) Il passaggio della competenza sulla sicurezza ferroviaria dal MIT ad ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) ha comportato un rallentamento nella realizzazione del programma di adeguamento della rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord (installazione sistema SCMT/SSC), dovuto ai tempi di rilascio delle relative autorizzazioni.

Programma 2 Trasporto Pubblico Locale

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 316 Miglioramento dell'offerta di servizi di TPL - Interreg Italia-Svizzera 2014-2020: avvio progetto per l'integrazione e il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico nell'area transfrontaliera.	Direzione Responsabile Direzione Generale Infrastrutture e mobilità
Risultati Attesi (altri)	RA 315. Attuazione della legge sul TPL e del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti RA 317. Sviluppo della rete metropolitana e metrotranviaria RA 318. Rinnovo parco autobus e sviluppo tecnologie innovative	

¹⁹ Servizio Ferroviario Regionale.

RA 319. Attuazione dell'integrazione tariffaria
 RA 320. Offerta di titoli di viaggio agevolati
 RA 321. Miglioramento del servizio taxi

Obiettivi	Indicatore	Formula	Ud M	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Servizi di TPL	Vetture*Km/anno	Vetture*Km/anno	N	RL	286.284.203	286.284.203	303.000.000	287.000.000	287.000.000 ²⁰	287.000.000	/
Titoli di viaggio agevolati	Agevolazioni rilasciate dal 2004 a invalidi e pensionati a basso reddito	Agevolazioni rilasciate dal 2004	N	RL	152.742	163.403	173.462	183.800	194.100	192.000	+ 1,09%
Rinnovo parco autobus	Nuovi autobus cofinanziati a partire dal 2009	Nuovi autobus cofinanziati a partire dal 2009	N	RL	1.055	1.217	1.221	1.279	1.494	1.460	+2,3%

Programma 3 Trasporto per vie d'acqua

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 323 Regolamentazione e promozione della navigazione interna e gestione del demanio lacuale e idroviario e sviluppo della navigazione pubblica	Direzione Responsabile Direzione Generale Infrastrutture e mobilità
---	---	--

²⁰ Valore stimato, in attesa della rendicontazione da parte di enti e aziende del TPL disponibile da fine giugno 2018.

	- Navigazione pubblica sul Sistema dei Navigli lombardi: elaborazione e approvazione del Regolamento.	
Risultati Attesi (altri)	RA 322. Recupero e valorizzazione del sistema dei Navigli RA 324. Investimenti per la valorizzazione del demanio lacuale RA 325. Interventi per la navigabilità del Po, lo sviluppo dei porti fluviali e delle idrovie collegate RA 326. Sviluppo del trasporto intermodale delle merci e della logistica	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Gestione della navigazione sul Po e idrovie collegate nell'ambito dell'Intesa interregionale per la navigazione interna	interventi avviati dal 2012 per la navigabilità del Po e delle idrovie collegate e lo sviluppo dei porti di Cremona e Mantova	N Interventi avviati dal 2012	N.	RL	21	33	34	40	46	46	/
Ammodernamento di opere relative al demanio della navigazione interna	Interventi sui laghi conclusi dal 2012	N interventi conclusi dal 2012	N.	RL	42	60	83	111	133	133	/

Programma 4 Altre modalità di trasporto

Risultati Attesi (altri)	RA 327. Sviluppo di Malpensa e del sistema regionale aeroportuale
---------------------------------	---

Le risorse collegate si riferiscono quasi totalmente a capitoli su rimborso prestiti e ammortamento mutuo, quindi non è applicabile un indicatore.

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 302 Accelerazione delle opere infrastrutturali prioritarie e della viabilità connessa - Pedemontana: closing finanziario per le tratte B2, C e D e avvio lavori tratta B2. - Brebemi: apertura al traffico dell'interconnessione con la A4. RA 304 Riqualificazione, potenziamento e gestione della rete stradale di interesse regionale - 'Patto per la Lombardia': presidio attività, avvio procedure attuative e avanzamento principali interventi (es. Varianti Tremezzina, Gardesana, Edolo; Asse interurbano di Bergamo; Ponte di Ostiglia). - Gestione della rete viaria regionale: stipula della convenzione con ILSPA e avvio gestione. - Variante di Morbegno (2° lotto): conclusione lavori e apertura al traffico. - Variante per Ospedale S. Gerardo di Monza: conclusione lavori e apertura al traffico - Ponte di S. Benedetto Po: avvio lavori. - Paullese (2° lotto - 1° stralcio - tratta A): avvio lavori. - Variante di Guidizzolo: avvio lavori	Direzione Responsabile Direzione Generale Infrastrutture e mobilità
Risultati Attesi (altri)	RA 303. Nuove modalità di partnership pubblico-privato per le nuove infrastrutture RA 306. Sviluppo della mobilità ciclistica RA 307 Interventi per la riduzione dell'incidentalità e l'incremento della sicurezza stradale	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Interventi su rete stradale di interesse regionale	Km aperti al traffico nell'anno	Km aperti al traffico nell'anno (nuova rete)	km	RL	14,4	10,9	25,8	5,3	5,8	16	- 63,75% (*)
Riduzione dell'incidentalità stradale	N interventi in corso di realizzazione nell'anno ²¹	N interventi in corso di realizzazione nell'anno	N	RL	10	48	70	49	69	20	+245%**
Riduzione dell'incidentalità stradale	Enti coinvolti ²²	N Enti coinvolti	N	RL	24	48	70	57	38	20	+90%***

Scostamento

* Lo scostamento è dovuto ai ritardi nella realizzazione della Variante di Morbegno - 2° stralcio (data di fine lavori prorogata al 30 giugno 2018 a seguito di perizia di variante e di temporanee impreviste criticità insorte nell'ambito del cantiere) e della Variante per l'Ospedale San Gerardo di Monza (inadempienze dell'impresa appaltatrice, con successiva risoluzione del contratto a gennaio 2018).

** Lo scostamento è dovuto all'emanazione di un nuovo bando rivolto ai Piccoli Comuni.

*** Lo scostamento è dovuto ai corsi per tecnici di Enti locali organizzati in collaborazione con gli stessi enti per la progettazione di elementi infrastrutturali stradali in ottica di sicurezza stradale.

Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità

Risultati Attesi (altri) | RA 328. Potenziamento dell'utilizzo dei fondi nazionali e comunitari

Per questo programma si fa riferimento all'indicatore della Missione 1 – Programma 10 “Risorse Umane”

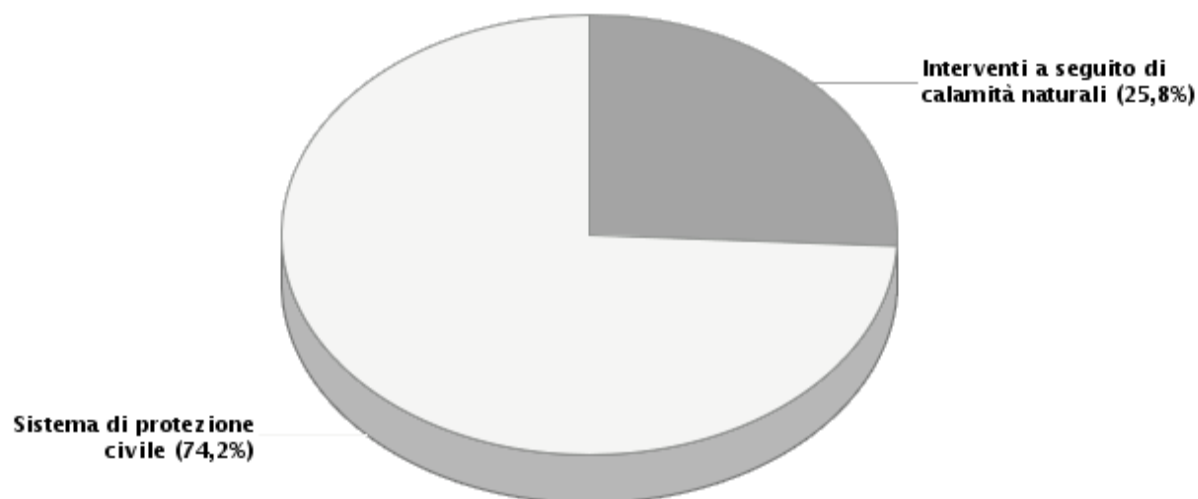
²¹ Si tratta di interventi finalizzati all'abbattimento del numero di incidenti stradali.

²² Per Enti coinvolti si intende i soggetti pubblici coinvolti negli interventi di prevenzione finalizzati alla riduzione dell'incidentalità stradale.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Programma	Stanziato	Impegnato	%d/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sistema di protezione civile	21.350.499,96	14.651.698,23	68,6%	8.874.643,54	41,6%	60,6%
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	6.730.889,19	5.095.951,26	75,7%	4.803.361,32	71,4%	94,3%
Totale	28.081.389,15	19.747.649,49	70,3%	13.678.004,86	48,7%	69,3%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione



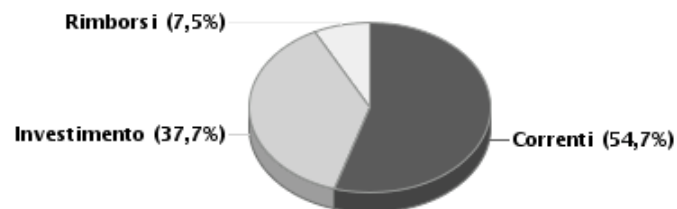
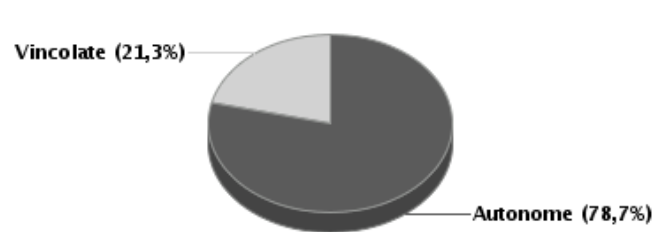
Per la Missione 11 “Soccorso civile” sono stati impiegati 19,7 milioni.

In particolare, per il ripristino a seguito di calamità naturali, sono stati utilizzati complessivamente 5 milioni, di cui:

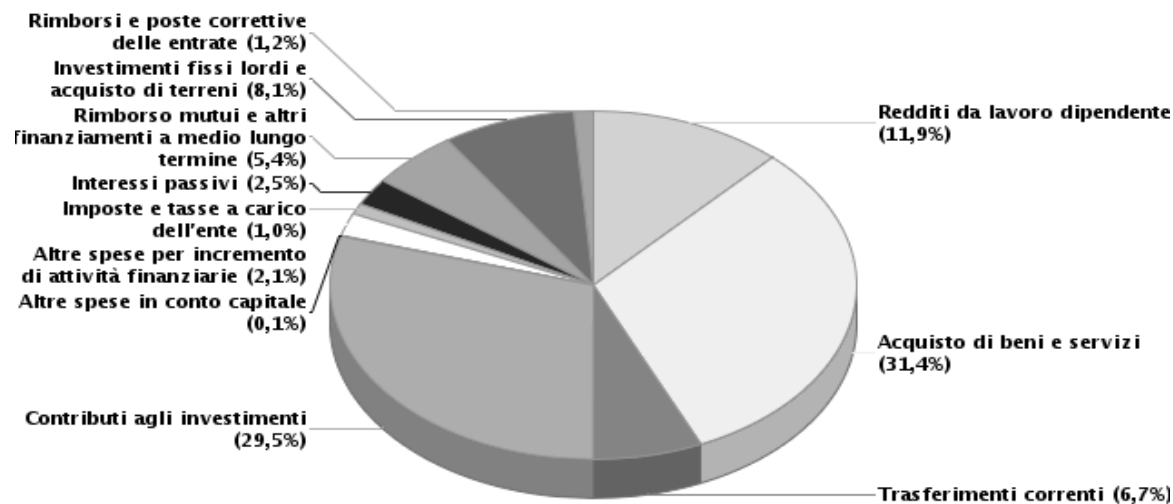
- 2,1 milioni come contributi agli investimenti delle amministrazioni locali per interventi conseguenti a calamità naturali;
- 1,5 milioni per oneri finanziari di ammortamento dei mutui contratti per interventi di ripristino a seguito di fenomeni alluvionali;
- 533 mila euro per interventi infrastrutturali a seguito di calamità naturali aventi carattere di urgenza o somma urgenza.

Per il “Sistema di protezione civile”, sono stati, invece, impiegati circa 14,7 milioni, di cui:

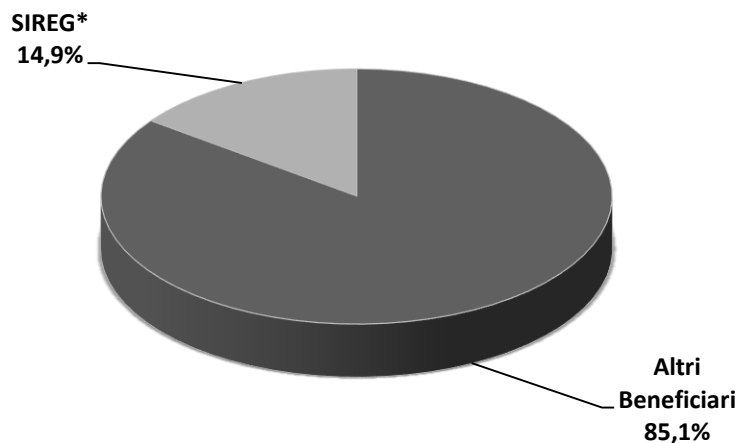
- 3,9 milioni circa per l’attività di antincendio boschivo;
- 2,5 milioni circa per il sistema informativo integrato di direzione della sala operativa di protezione civile;
- 1,8 milioni per il piano interventi e verifiche tecniche in campo sismico;
- 1,3 milioni per il sistema regionale di protezione civile.



Rispetto alla natura delle risorse impiegate, si evince un maggior impiego di risorse autonome (78,7%). Il finanziamento è in prevalenza relativo alla spesa di corrente (54,7%). La parte rimanente va alla spesa per investimenti (37,7%) e al rimborso dei mutui (7,5%).

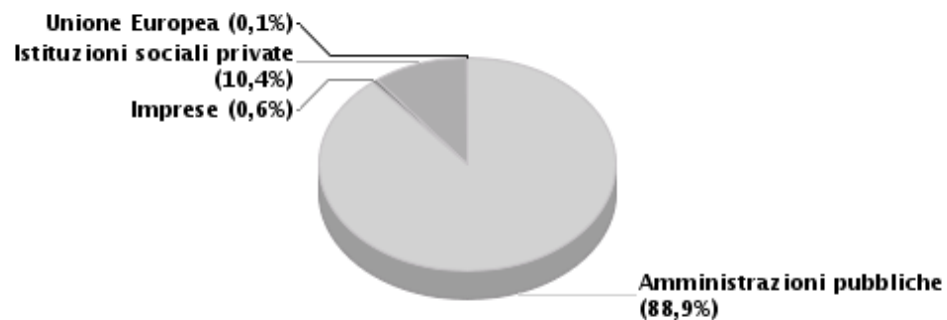


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato l'acquisto di beni e servizi (31,4%) seguito dalla spesa per investimenti (29,5%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 14,9% delle risorse complessive (2,9 milioni). In particolare, 2,6 milioni sono stati destinati a Lombardia Informatica S.p.a. per attività tra cui l'assistenza relativa alla gestione della sala operativa di protezione civile.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in netta prevalenza le Amministrazioni locali (88,9%) destinatarie, in particolare, delle risorse per gli interventi a seguito di calamità naturali e per il piano interventi e verifiche tecniche a fini sismici.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 21 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari all'1,35% del totale.

I decreti adottati sono stati 643, pari al 3,74% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL**
1 - Sistema di protezione civile	19	199	90,48%	30,95%		
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	2	444	9,52%	69,05%		
Totale Missione 11	21	643	100,00%	100,00%	1,35%	3,74%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Sistema di protezione civile

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 343 Adeguamento della sala operativa di protezione civile - individuazione delle modalità atte a garantire la continuità della Sala Operativa di Protezione Civile e lo sviluppo dei sistemi informativi e gestionali a supporto della Sala Operativa e dell'Unità di Crisi Regionale per la gestione delle emergenze.	Direzione Responsabile: Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione
Risultati Attesi (altri)	RA 336. Adeguamento e aggiornamento del sistema di conoscenza, valutazione, monitoraggio e definizione di nuove modalità organizzative per l'allertamento dei rischi naturali e antropici RA 337. Prevenzione del rischio sismico RA 338. Protezione delle infrastrutture critiche RA 339. Azioni per il sistema di protezione civile, anche a livello di Macroregione RA 340. Promozione del volontariato di Protezione Civile tra i giovani RA 342. Formazione di amministratori, tecnici e volontari e promozione di interventi formativi nelle scuole RA 344. Supporto per il completamento ed il miglioramento della pianificazione di emergenza a di livello comunale e sviluppo delle pianificazioni di settore di livello regionale	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Miglioramento dei tempi di attivazione del sistema di protezione civile in caso di emergenza	Riduzione del tempo per l'emissione di avvisi di criticità da parte della Sala Operativa di Protezione Civile rispetto al bollettino ARPA di	N Minuti	N	RL	< 180	<175	<175	<175	<175	<175	/

	segnalazione										
	Riduzione del tempo di intervento dalla segnalazione di un incendio al primo intervento	N Minuti	N	RL	80	60	60	60	60	60	/
Servizio di integrazione, ottimizzazione, implementazione delle reti radio per la gestione delle emergenze esistenti sul territorio regionale e della centrale interforze di Protezione Civile.	superficie territorio coperto dal sistema radio Tetra/ superficie totale Lombardia	% territorio lombardo	%	RL	23%	35%	35%	35%	35%	35%	/

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 345 Supporto ed interventi a seguito di calamità naturali ed eventi di natura antropici - Completamento dell'attuazione delle Ordinanze di Protezione Civile emanate in conseguenza agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nel periodo luglio-novembre 2014. RA 349 Vigilanza sismica sulle costruzioni - Verifica sugli impatti conseguenti l'entrata in vigore della norma e sui primi effetti delle linee guida emanate e monitoraggio	Direzione Responsabile: Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione
---	---	---

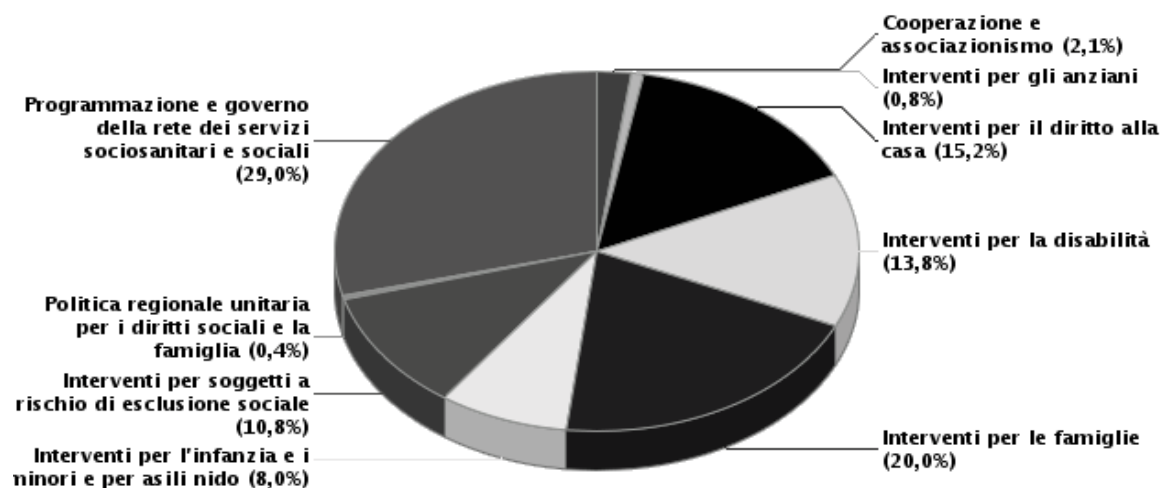
	delle procedure di livello comunale.	
--	--------------------------------------	--

Si è ritenuto di non proporre indicatori in quanto le risorse relative a questo programma vengono per lo più impiegate per far fronte a interventi di ripristino conseguenti a calamità. Il loro utilizzo è pertanto condizionato dal verificarsi o meno di eventi calamitosi. Gli interventi legati all'RA 345 vengono invece per lo più spesi utilizzando le risorse del Dipartimento di Protezione Civile tramite la contabilità speciale non transitando dal bilancio regionale.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

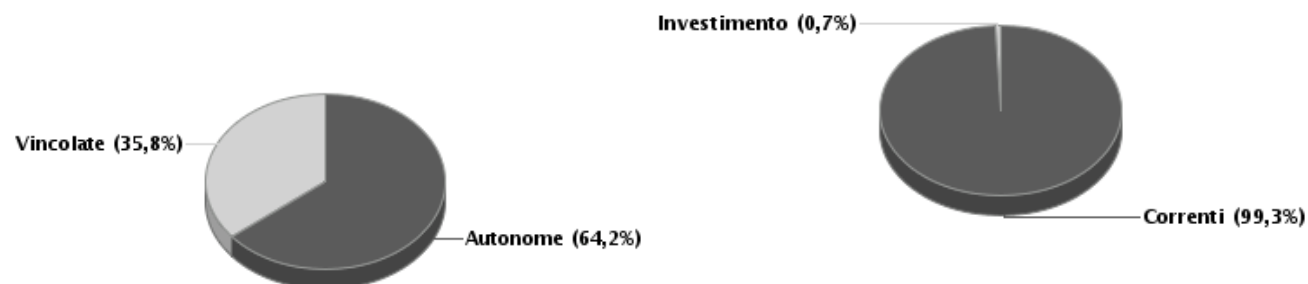
Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	19.471.757,36	16.141.048,06	82,9%	12.013.013,87	61,7%	74,4%
02 - Interventi per la disabilità	30.090.505,00	27.694.377,58	92,0%	27.074.648,88	90,0%	97,8%
03 - Interventi per gli anziani	3.946.928,14	1.516.031,08	38,4%	173.160,41	4,4%	11,4%
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	39.932.136,82	21.711.192,21	54,4%	8.289.169,10	20,8%	38,2%
05 - Interventi per le famiglie	49.434.668,34	40.329.244,62	81,6%	28.595.697,30	57,8%	70,9%
06 - Interventi per il diritto alla casa	35.079.280,50	30.570.349,58	87,1%	29.468.355,56	84,0%	96,4%
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	59.096.799,56	58.285.742,24	98,6%	57.643.922,63	97,5%	98,9%
08 - Cooperazione e associazionismo	4.394.492,00	4.242.970,39	96,6%	3.642.640,50	82,9%	85,9%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	820.123,00	723.172,95	88,2%	715.239,05	87,2%	98,9%
Totale	242.266.690,72	201.214.128,71	83,1%	167.615.847,30	69,2%	83,3%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione

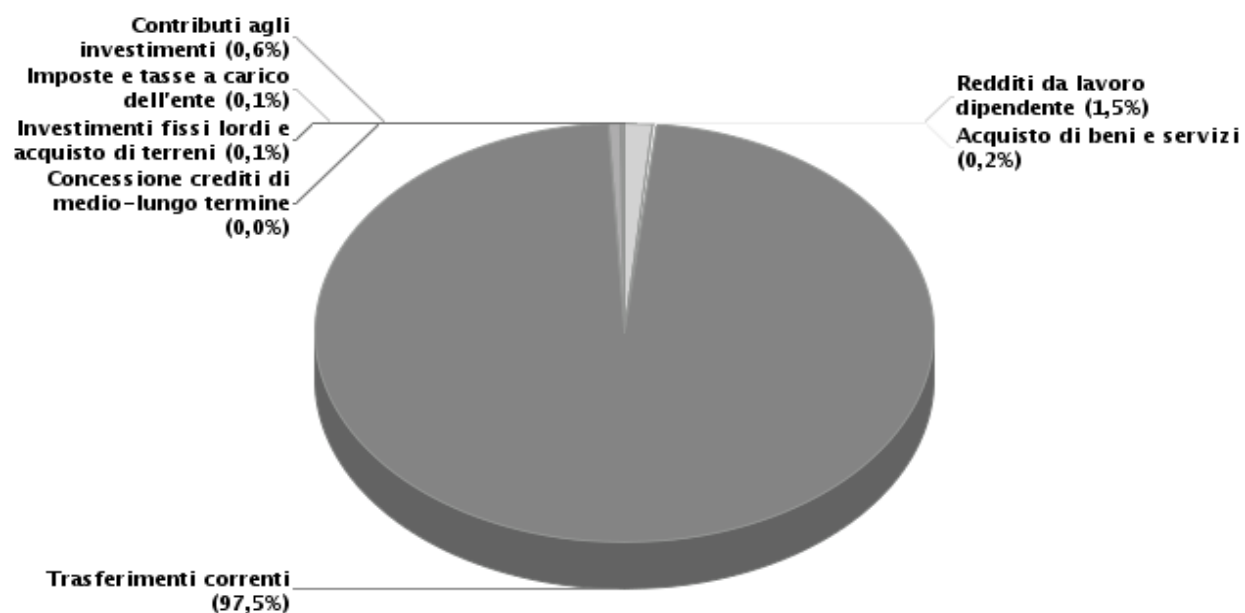


Dal quadro delle risorse impiegate si evidenzia come, nel corso del 2017, a finanziamento degli interventi previsti nell'ambito della Missione 12 *“Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”* sono stati impiegati 201,2 milioni. Tra le principali voci di spesa si segnalano:

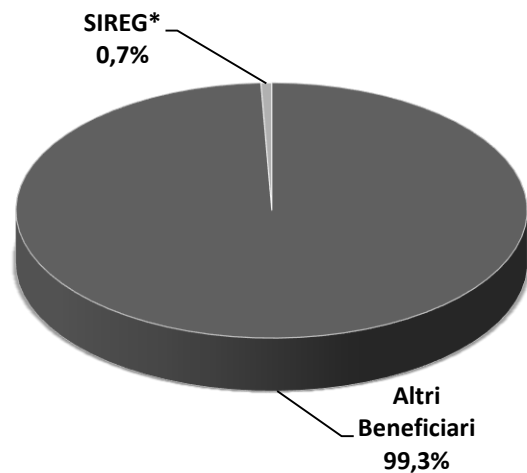
- oltre 58 milioni sul Programma 7 di cui 54 milioni per le risorse del fondo sociale regionale per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi e degli interventi socio-assistenziali destinati ad anziani, minori e disabili;
- gli interventi a favore della famiglia con 40,3 milioni impiegati di cui oltre 24,6 milioni per trasferimenti alle amministrazioni locali per il sostegno del sistema dei servizi, iniziative sperimentali e progetti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
- 30,6 milioni circa per interventi per il diritto alla casa, di cui 21,8 milioni come contributo regionale di solidarietà per le situazioni di indigenza e di temporanea difficoltà economica dei nuclei familiari percettori di servizi abitativi pubblici;
- 27,7 milioni per interventi per la disabilità, tra cui 21,4 milioni attraverso l'impiego del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.



A finanziamento della missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (64,2%). La spesa è stata quasi interamente di natura corrente (99,3%).

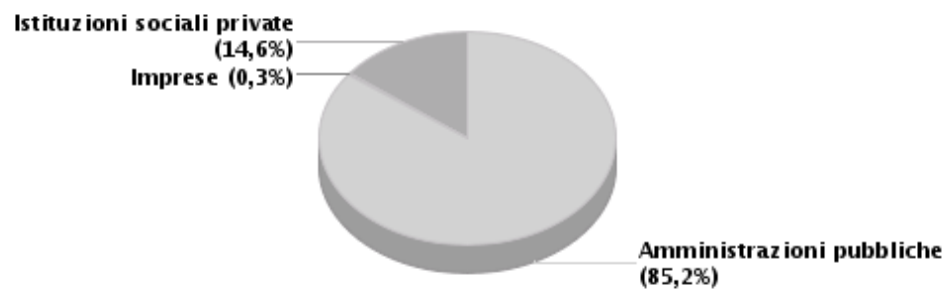


Dalla lettura dei macroaggregati di bilancio si evince che la quasi totalità delle spese sostenute è stata relativa ai trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche e alle istituzioni sociali private.



Per interventi in campo sociale sono stati trasferiti al Sistema Regionale (enti regionali e società in house) risorse per circa 1,4 milioni, tra cui 1,1 milioni impegnati a favore di Infrastrutture Lombarde per il recupero degli alloggi ALER.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in gran parte le Amministrazioni pubbliche (85,2%) e in particolare i Comuni e le Aziende operanti nel sistema sociale e sanitario. Alle istituzioni sociali private è stato trasferito il 14,6% del totale.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 58 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari al 3,73 % del totale.

I decreti adottati sono stati 357, pari al 2,07% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti*	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL *	% Decreti su totale RL **
1 - Interventi per l'infanzia, i minori e per gli asilo nido	2	30	3,45%	8,40%		
2 - Interventi per la disabilità	4	40	6,90%	11,20%		
3 - Interventi per gli anziani	2	1	3,45%	0,28%		
4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	18	91	31,03%	25,49%		
5 - Interventi per le famiglie	9	30	15,52%	8,40%		
6 - Interventi per il diritto alla casa	3	63	5,17%	17,65%		
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7	39	12,07%	10,92%		
8 - Cooperazione e associazionismo	12	63	20,69%	17,65%		
9 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	1	0	1,72%	0,00%		
Totale Missione 12	58	357	100,00%	100,00%	3,73%	2,07%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Interventi per l'infanzia, i minori e per asilo nido

Risultati Attesi (altri) | RA 188. Sostegno alla natalità, alla maternità e alla paternità
RA 189. Rafforzamento degli interventi e i servizi per l'infanzia
RA 190. Sviluppo delle politiche per la tutela dei minori

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sostegno della funzione educativa degli oratori	Risorse impegnate e liquidate	Risorse impegnate e liquidate	%	RL	100%	100%	100%	100%	100%	100%	/

Programma 2 Interventi per la disabilità

Risultati Attesi | RA 191. Attuazione del Piano Azione Regionale 2010-2020 per le persone con disabilità

Obiettivi	Indicatore ²³	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Addestramento di Cani Guida per non vedenti	N. Cani addestrati affidati a non vedenti	N. cani affidati a non vedenti Lombardi	N.	RL	16	14	11	11	13	14	-7%
Addestramento di Cani Guida per non vedenti	N. Cani addestrati	N. cani addestrati per il supporto a non vedenti	N.	RL	50	50	50	50	50	50	0%

²³ Gli indicatori si riferiscono alle sole risorse autonome.

Provvidenze a favore di cittadini affetti da TBC ²⁴	N. di cittadini beneficiari che già non beneficiano del contributo INPS	N. di cittadini beneficiari che già non beneficiano del contributo INPS	N.	RL	15	9	15	6	4	15	-73,3%
Modifica degli strumenti di guida	Cittadini disabili beneficiari del contributo per la modifica delle autovetture	Cittadini disabili beneficiari del contributo per la modifica	N.	RL	376	418	376	395	388	376	+3,1%

Scostamento

Scostamento determinato da un numero di richieste inferiore alle aspettative.

Programma 3 Interventi per gli anziani

Risultati Attesi

RA 203. Differenziazione della rete delle Unità d'offerta sociale e sociosanitaria

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sostegno a strutture dedicate all'assistenza residenziale per anziani	Valore delle Risorse impegnate sul Totale delle risorse disponibili	Risorse impegnate / Totale risorse disponibili	%	RL	100%	100%	100%	100%	100%	100%	/

²⁴ Si tratta di erogazioni a cittadini affetti da tubercolosi non assicurati dall'Inps o non assistiti per difetto assicurativo, ai sensi della Legge 4 Marzo 1987, n 88 - Provvedimenti a favore dei tubercolotici.

Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 184 Interventi a sostegno dell'inclusione e della coesione sociale - Governance del sistema delle politiche sociali ed inclusione sociale con coordinamento dell'Asse 2 POR FSE 2014-2020 RA 184B Reddito d'autonomia - Programmazione delle politiche regionali di inclusione sociale con la messa a sistema del programma regionale Reddito di autonomia	Direzione Generale Responsabile: Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale
---	---	--

Risultati Attesi	RA 185. Redazione di linee di indirizzo per gli interventi a favore delle persone soggette a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e a rischio di emarginazione RA 186. Consolidamento delle conoscenze del fenomeno migratorio attraverso l'analisi dei flussi RA 187. Formazione dedicata sulle materie dell'immigrazione. RA 187b. Iniziative in tema di immigrazione e azioni di prevenzione del lavoro sommerso e del contrasto al caporalato
-------------------------	---

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Interventi per contrastare la povertà	N enti che hanno contribuito al processo di distribuzione dei prodotti alimentari	N enti	N	RL	1.332	2.259	1300	1916	1603	1300	23%
Interventi per contrastare la povertà	Persone che hanno beneficiato della distribuzione	N persone	N	RL	235.974	243.667	263.725	270.078	296851	290.000	2%

	gratuita dei prodotti alimentari										
Interventi di tutela e assistenza delle persone ristrette negli istituti penitenziari	n. persone potenziali beneficiarie	N persone	N	RL	n.d.	7.199	9377	9623	9000	5.000	80%
Interventi per l'integrazione della popolazione migrante	n. persone che hanno beneficiato di interventi propedeutici all'integrazione (apprendimento alla lingua italiana, informazione e orientamento)	N persone	N	RL	n.d.	n.d.	n.d.	301	5240	6.000	13%

Scostamento

1-Lo scostamento è conseguente al calcolo del valore obiettivo che è su base annua, mentre il consolidato prende in considerazione il valore risultato a termine del piano regionale i cui interventi si articolano per un periodo superiore all'anno.

2- Dato sostanzialmente in linea.

3-Lo scostamento è conseguente al calcolo del valore obiettivo che è su base annua mentre il consolidato prende in considerazione il valore risultato a termine dei progetti le cui azioni insistono su un periodo maggiore dell'anno.

4-Il maggior numero di destinatari definiti come valore obiettivo è dato da una previsione errata del numero delle persone e delle attività pianificate.

Programma 5 Interventi per le famiglie

Risultati Attesi

- RA 178. Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e le reti di imprese che offrono servizi di welfare
- RA 179. Sviluppo della legge regionale sulla famiglia e le azioni connesse
- RA 181. Semplificazione dell'accesso ai servizi
- RA 182. Sostegno alla creazione di Fondi di previdenza integrativi

RA 183b. Sostegno ai genitori separati

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013		Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sostegno della conciliazione famiglia-lavoro	n. progetti avviati dalle Alleanze nella nuova programmazione	-	N	RL	n.d.	nd	n.d.	n.d.	nd	44	10	340%
Interventi a sostegno dei genitori separati	N genitori separati beneficiari	-	N	RL	833	nd	1.667	1.416	1140	N.R.*	1400	/

Scostamento: * la misura è stata sostituita prima della scadenza con una nuova misura basata su criteri meno restrittivi così da dgr 7545/2017.

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Risultati Attesi

RA 204. Welfare abitativo strumenti e strategie innovativi per il mantenimento dell'abitazione

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sostegno alle famiglie per l'accesso alle	Famiglie beneficiarie*	N famiglie destinatarie contributo per la locazione	N	RL	14.000	36.500 circa	18.500	373	1.000	1.000	0

abitazioni in locazione	Beneficio medio per famiglia	Entità risorse totali/n. famiglie beneficiarie	€	RL	1.300	850	1.200	5.570	6.500	6.000	+ 8,3%
	Asse V – Sviluppo urbano sostenibile: progetto Lorenteggio**	N operazioni avviate	N	RL		0	0	0	0	0	0

*Nell'anno 2015 il FSA era finanziato con risorse nazionali, non più previste nel 2016. Il sostegno alle famiglie in locazione a partire dal 2016 è stato realizzato attraverso altre due nuove misure che hanno come bacino solo 155 Comuni ATA e non tutti i Comuni lombardi (come invece aveva il FSA). Quindi cambia radicalmente l'indicatore "famiglie beneficiarie" e il valore del beneficio medio per famiglia. Poiché il fondo nazionale per il sostegno alla morosità incolpevole è garantito dal MIT fino al 2020, si segnala l'obiettivo invariato anche negli anni seguenti, anche se la messa a regime dell'aiuto potrebbe richiedere qualche aggiustamento.

** L'indicatore, pur avendo disponibilità finanziaria in questa Missione e Programma, si riferisce ad azioni contenute nel "RA 299b: Sviluppo urbano sostenibile ed inclusione sociale"

Scostamento: Sostegno alle famiglie per l'accesso alle abitazioni in locazione/Beneficio medio per famiglia: il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.3.2016 ha innalzato i massimali di contributo da riconoscere ai nuclei familiari morosi incolpevoli, dal valore massimo di € 8.000 al valore massimo di € 12.000. Tale incremento ha innalzato il valore medio del contributo per famiglia, a partire dal provvedimento regionale in materia, nel mese di ottobre 2016 (DGR X/5644 del 3/10/2016), proseguito nel 2017.

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 194 Ottimizzazione dell'organizzazione territoriale - Proposta di legge per la revisione e adeguamento della l.r. 3/2008 conseguente al mutato assetto istituzionale, tesa a semplificare i rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore e definendo una nuova governance nei rapporti tra pubblico e privato; - Documento tecnico di proposta di revisione e rafforzamento della rete degli operatori accreditati, anche attraverso la promozione dell'accREDITamento qualitativo volontario su base regionale.	Direzione Generale Responsabile: Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale
Risultati Attesi	RA 193. Adeguamento del sistema di accREDITamento e controllo RA 197. Attuazione del piano d'azione regionale per le Dipendenze	

|

Obiettivi	Indicatore	Formula	Ud M	Font e	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sostegno delle rete dei servizi sociali	Entità risorse regionali	Entità risorse regionali	€	RL	70.000 .000	70.000 .000	58.314.150,00	54.000.000,00	54.000.000,00	54.000.000,00	/
	Entità risorse nazionali	Entità risorse nazionali			42.450 .000	37.160 .447	40.031.965,94	39.973.985,03	39.855.009,00	39.973.985,03	-0.3%

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Risultati Attesi (altri)

RA 198. Promozione del terzo settore
RA 200. Prevenzione e contrasto della vittime di violenza contro le donne
RA 201. Introduzione agli strumenti innovativi per il servizio civile

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Utilizzo delle risorse per politiche a favore delle donne, azioni di contrasto	Valore delle Risorse impegnate sul Totale delle risorse disponibili	Risorse impegnate / Totale risorse disponibili	%	RL	nd	nd	nd	90	100%	100%	/

alla violenza, alle associazioni											
----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia

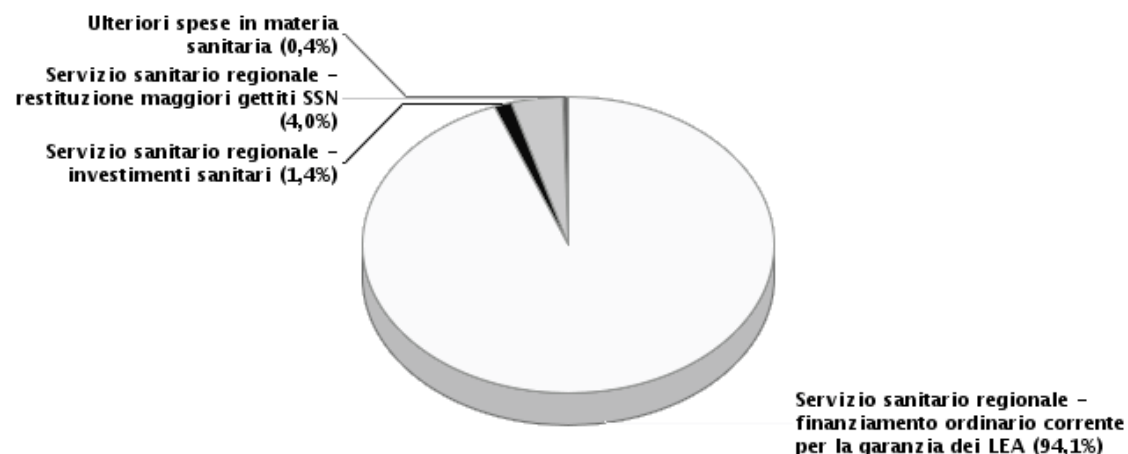
Risultati Attesi (altri) | RA 184B Reddito di Autonomia

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sostegno alle famiglie	Spesa rendicontata e risorse di competenza di esercizio	%	RL	100%			60%	60%	/

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Programma	Stanziato	Impegnato	%d/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	19.351.727.996,58	19.332.012.654,67	99,9%	14.154.177.931,23	73,1%	73,2%
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	288.165.591,86	281.345.611,20	97,6%	17.095.797,84	5,9%	6,1%
06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	830.971.311,39	830.971.311,39	100,0%	-	0,0%	0,0%
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	208.366.148,96	90.970.810,16	43,7%	38.333.821,61	18,4%	42,1%
Totale	20.679.231.048,79	20.535.300.387,42	99,3%	14.209.607.550,68	68,7%	69,2%

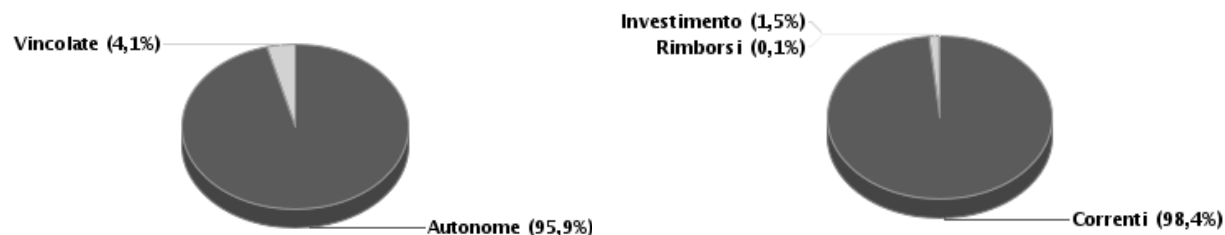
% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione



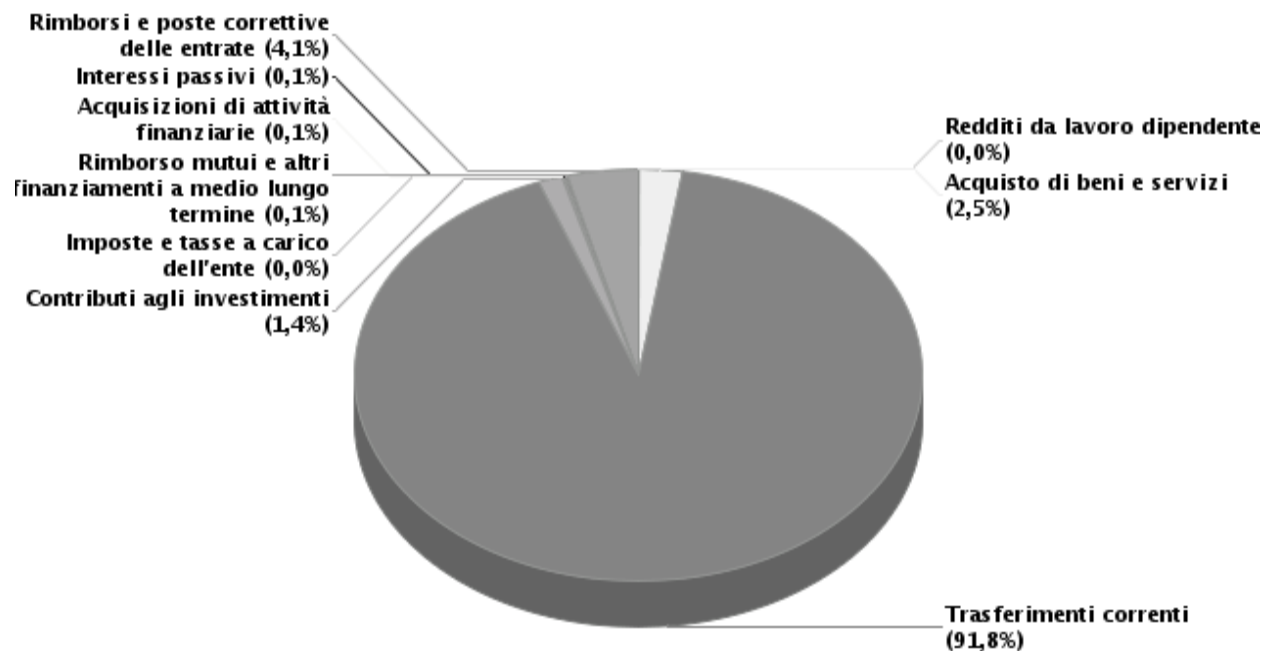
Per la Missione 13 “*Tutela della salute*” sono stati impiegati complessivamente, nel corso del 2017, oltre 20,5 miliardi di euro. Il 99,9% di queste risorse (pari a 19,3 miliardi) sono state impiegate per il Programma di spesa relativo al servizio sanitario regionale relativo al finanziamento ordinario corrente per garantire i livelli essenziali di assistenza. Le risorse sono state trasferite alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), alle Fondazioni e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico. Nell’ambito del Programma 1 rientrano anche le risorse trasferite per gli interventi in ambito socio-sanitario, tra cui il Fondo per le non autosufficienze (1 miliardo 658 milioni).

Importanti sono anche le risorse impiegate per gli investimenti in edilizia sanitaria (245,8 milioni); tra queste si segnalano:

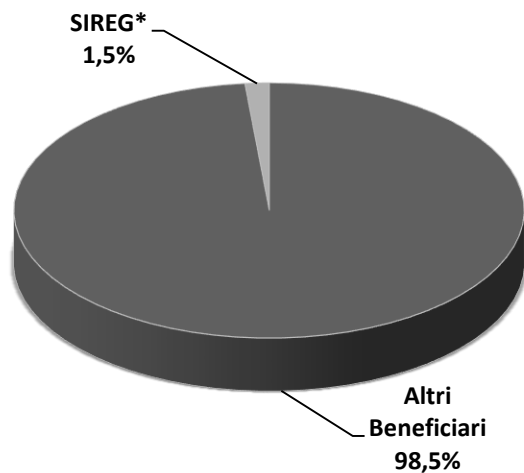
- i contributi alle ASST e alle ATS per la realizzazione di investimenti per 223,3 milioni;
- le risorse autonome stanziato sul fondo rotativo per l’edilizia sanitaria per 22,5 milioni.



A finanziamento della Missione sono state utilizzate in netta prevalenza le risorse autonome (95,9%), mentre la spesa è stata quasi interamente di natura corrente (98,4%).

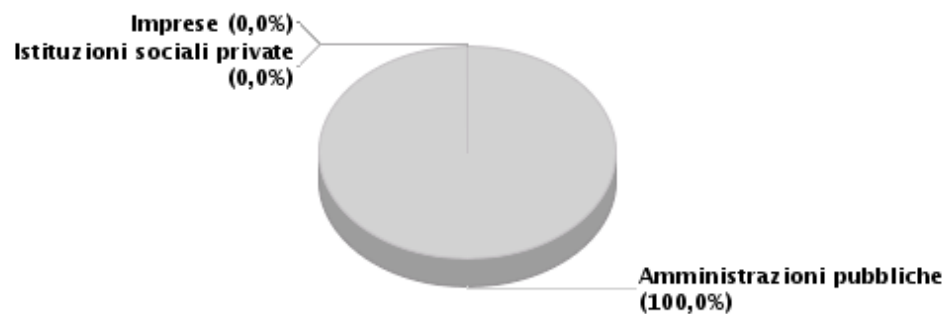


Dalla lettura dei macroaggregati di bilancio si evince che i trasferimenti correnti sono stati la quasi totalità delle spese (pari al 91,8%): per la maggior parte si è trattato di trasferimenti Agenzie di Tutela della Salute (ATS), alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), alle Fondazioni e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, per il finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza. Una restante quota è stata sostenuta per l'acquisto di beni e servizi pari al 2,5% del totale.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nel trasferimento di circa 314,4 milioni (pari al 1,5% delle risorse complessive impiegate). In particolare, circa 171 milioni risultano destinati a Lombardia Informatica S.p.A per interventi e servizi di carattere informatico funzionali all'ambito sanitario, mentre 80 milioni ad ARPA per le funzioni sanitarie e per la protezione dell'ambiente.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state per il 100% le Amministrazioni pubbliche, in particolare le aziende sanitarie e ospedaliere e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 217 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione pari al 13,96% del totale.

I decreti adottati sono stati 455, pari al 2,64% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL *	% Decreti su totale RL **
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	207	389	95,39%	85,49%		
2- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA r	0	1	0,00%	0,22%		
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	10	49	4,61%	10,77%		
6 - Servizio sanitario regionale – restituzioni maggiori gettiti SSN	0	1	0,00%	0,22%		
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0	15	0,00%	3,30%		
Totale Missione 13	217	455	100,00%	100,00%	13,96%	2,64%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 SSR – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 204B Riordino del sistema sociosanitario - Definizione di un nuovo sistema di valutazione delle performance dei Direttori Generali delle ATS e delle ASST con particolare riferimento all'impatto sul territorio della riforma. - Sperimentazione del modello di indicatori finalizzati a valutare, anche nell'ambito del Comitato Paritetico sul monitoraggio della riforma, i risultati conseguiti con particolare riferimento alla presa in carico del paziente. RA 205 Analisi del bisogno sanitario e sociosanitario alla luce delle evidenze epidemiologiche e di flussi di utenza - Definizione di un modello e di un processo di governo della domanda sulla base del livello di intensità del bisogno e ricostituzione, in questa logica, della filiera erogativa fra ospedale e territorio attraverso la presa in carico della persona e la definizione del relativo sistema tariffario.	Direzione Responsabile: DG Welfare
Risultati Attesi (altri)	RA 206. Riorganizzazione della rete di offerta sociosanitaria RA 207. Rimodulazione del sistema delle partecipazioni RA 208. Efficiente programmazione, controllo e distribuzione delle risorse a garanzia della sostenibilità della spesa sanitaria RA 209. Certificazione dei bilanci di tutte le aziende sanitarie e della gestione sanitaria accentrata regionale da completarsi entro la fine della legislatura. RA 210. Promozione della cultura della donazione con riferimento alla donazione del sangue e all'attività trapiantologica RA 211. Promozione di azioni per la riduzione ulteriore delle liste di attesa RA 212. Promozione del governo clinico e di una sempre maggiore appropriatezza gestionale degli erogatori RA 213. Contrattazione regionale per i medici MMG, PLS, Specialisti ambulatoriali) e monitoraggio risorse assegnate alle ATS RA 214B. Riorganizzazione attività di vigilanza sui farmaci nel territorio RA 215. Potenziamento del ruolo delle farmacie RA 216. Sviluppo del sistema emergenza urgenza sanitaria con il progetto Numero unico di accesso all'emergenza 112, esteso a livello regional RA 217. Governo e sviluppo della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare	

RA 218. Promozione di iniziative rivolte al bisogno di salute delle persone sottoposte a procedimento penale"
 RA 219.B Gestione rilascio esenzioni per patologia, invalidità e reddito
 RA 220. Sviluppo strumenti digitali per la sanità (SISS, FSE, ricetta digitale...)
 RA 221. Programmazione e sostegno di iniziative di prevenzione e di promozione della salute in ogni fascia d'età ed in ogni ambiente di vita e di lavoro
 RA 222. Miglioramento della qualità dei programmi di screening oncologici di provata efficacia
 RA 223. Sostegno e coordinamento della attività di controllo per la tutela e la sicurezza del lavoratore, del consumatore, del cittadino
 RA 226. Organizzazione della sorveglianza sanitaria per il volontariato di Protezione Civile (D.lgs 81/2008)
 RA 227B. Ottimizzazione dei flussi informativi e contabili sui medicinali (File F – File R)

Obiettivi	Indicator e	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Garanzia di erogazione dei LEA nel rispetto degli standard quali/quantitativi definiti dalla normativa	Spesa pro capite per la prevenzione	Risorse prevenzione / cittadini	€	MODELLO LA	€ 89,87 (4,79%)	€ 84,06 (4,46%)	€ 82,55 (4,23%)	€ 80,52 (4,14%)	N.D. ²⁵	Incidenza programmata pari al 5,50% delle risorse disponibili	
	Spesa pro-capite per territorio (MMG, Farmaceutica Ambulatoriale)	Risorse per territorio / cittadini	€	MODELLO LA	€ 1.053,32 (56,12%)	€ 1.054,44 (55,92%)	€ 1.083,00 (55,50%)	€ 1.079,64 (55,45%)	N.D. ²⁶	fino al 51,00% delle risorse disponibili	

²⁵ Dato disponibile dopo il 30/06/2018

²⁶ Dato disponibile dopo il 30/06/2018

	Spesa pro-capite livello assistenza ospedaliera	Risorse per ospedali / cittadini	€	MODELLO LA	€ 733,74 (39,09%)	€ 1.083,00 (39,62%)	€ 785,82 (40,27%)	€ 787,06 (40,42%)	N.D ²⁷	fino al 43,50% delle risorse disponibili	
	Valore medio di un ricovero	Somma tariffe ricoveri / numeri ricoveri	€	RL	3562	3.688,00	3.688,00	3.690,00	3.722,00	3650-3750	7,2%
	Prestazioni ambulatoriali pro capite	Numero prestazioni /cittadini	N	RL	16,87	17,62	17,62	15,8	16,1****	16-18	-1,8%
	Percentuale spesa ambulatoriale per cittadini esenti	Spesa cittadini esenti / ambulatoriali	%	RL	73,62	72,97%	72,97%	73,15%	73,82%	73-76	-0,9%
Appropriatezza prescrittiva dei farmaci	Farmaceutica convenzionata	Numero di ricette di farmaci /mese	N	RL	6,5 milioni /mese	6,5 milioni/mese	6,5 milioni/mese	6,5 milioni/mese	6,4 milioni/mese	6.5	-1.54%
	Peso % DDD farmaci equivalenti su totale DDD	DDD farmaci equivalenti / totale DDD	%	RL	67%	70%	76%	76%	77%	73%	+5,48%

²⁷ Dato disponibile dopo il 30/06/2018

Sistema Informativo Socio Sanitario	Referti on-line	Numero di referti on-line consultabili tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico	N	RL	24.361.160	25,5 mil	25,5 mil	28.601.766 mil	30.091.158	26	16%
	Prenotazioni "canali alternativi"	Numero di prenotazioni effettuate dai cittadini su ulteriori canali rispetto al call center o ai CUP aziendali: Internet, farmacie e medici	N	RL	125.493	154.418	154.418	253.000	303.044	300.000	1,01%
Attuazione misure contenute nel Piano Regionale della Prevenzione	Incidenti e infortuni sul lavoro	tasso d'incidenza degli infortuni sul lavoro denunciati (confronto con base dati INAIL 2012)	‰	INAIL e ISTAT	25,68 al netto della cassa integrazione guadagni e del tiraggio INPS (quota effettiva di utilizzo delle ore autorizzate)	18,64 al netto della CIG ²⁸	22,85	21,98	20,01*****	16,12 al netto della CIG ²⁹ Obiettivo quinquennale 2014-2018 da raggiungere nel 2018	+24%
		Imprese attive sorvegliate/ totale	%	RL (Sist. Inf.	32.789/467.232 = 7%	6,1% (28.253/462.371)	6,5%	6,4%	5,5%	≥5%	+0,5%

²⁸ tasso d'incidenza degli infortuni sul lavoro denunciati (confronto con base dati INAIL 2012 e tiraggio CIG pari al valore medio attuale del 45%)

²⁹ tasso d'incidenza degli infortuni sul lavoro denunciati (confronto con base dati INAIL 2012 e tiraggio CIG pari al valore medio attuale del 45%)

		imprese da controllare relativamente e alla sicurezza sul lavoro		IMPR ES@;							
		Mantenimento del N. dei controlli in strutture/imprese (in relazione alla graduazione del rischio) a tutela del consumatore e del cittadino ³⁰	N	RL (Sist. inf. IMPR ES@;	104.526	103.953	110.823	105.148	95.418	Mantenimento N. controlli	-9,25%*
	Vaccini bambini**	- Copertura vaccinale per ciclo base vaccinazione esavalente (polio/diftto/tetanopertosse/epatite B-HIB) e - dose MPR in bambini valutati al compimento del 24°	%	RL (DWH sanitario)	96,2%	94%	n.d.	94,4	94,8%	≥ 95%	-0,2% in recupero
					92,9%	89%	n.d.	93,4	93,6%	≥ 95%	-1,4% in recupero

³⁰ Il mantenimento è subordinato all'invarianza di risorse di personale

		mese di età									
	Screening	Estensione del programma biennale di screening della mammella a tutta la popolazione interessata (donne 50-69)	%	RL (Sist. Inf. DWH screening)	95%	95%	98%	96%	98,0%	≥ 95%	+3,0%
		Adesione programma di screening della mammella	%	RL (Sist. Inf. DWH screening)	68%	68%	69%	68%	67,1%	≥ 60%	11,8%
		Estensione programma di screening del colon retto	%	RL (Sist. Inf. DWH screening)	95%	95%	96%	95%	99%	≥ 95%	+4,2%
		Adesione programma di screening del colon retto	%	RL (Sist. Inf. DWH screening)	50%	53%	49%	52%	50,3%	≥ 45%	+11,7%
Piano della Prevenzione e veterinaria	N controlli nel settore della	N stabilimenti controllati nel settore della sicurezza	N	RL	Stabilimenti Controllati 2.498/Programmati	93% Stabilimenti Controllati 2.525/Stabilimenti	Stabilimenti Controllati 2.690/P	Stabilimenti Controllati 2.508/P	Stabilimenti controllati 2.544/Rico	>90%	+8%

	sicurezza alimentare	alimentare/numero di stabilimenti riconosciuti CE 853/04 che trattano alimenti di origine animale			2.498 100%	riconosciuti 2725	programmati 2.690 100%	programmati 2.601	riconosciuti 2.605		
	N controlli nel settore sanità animale	N allevamenti controllati/numero allevamenti presenti da controllare	N	RL	Allevamenti controllati 10.894/Allevamenti programmati 10.894 100%	100% Allevamenti controllati 12.542/Allevamenti programmati 12.542	Allevamenti controllati 10.208/Allevamenti programmati 10.208 100%	Allevamenti controllati 10.157/Allevamenti programmati 10.157 100%	Allevamenti controllati 11.196/Allevamenti programmati 11.196 100%	100%	100%

	Garanzie sanitarie per l'esportazione	Controlli sugli allevamenti e stabilimenti coinvolti nella filiera export	N	Controlli sugli allevamenti e stabilimenti coinvolti nella filiera export	n.d.	100% 1590 impianti	Controlli sugli allevamenti e stabilimenti n.3249/controlli programmati n. 3249	Controlli sugli allevamenti e stabilimenti n.4761/controlli programmati n. 4761 (comprensivi dell'emergenza aflatossine)	Controlli sugli allevamenti e stabilimenti n. 4.013/controlli programmati n. 4.013	100%	100%
Governance regionale della ricerca sanitaria	N progetti di ricerca	N progetti approvati complessivamente	N	RL	14	14	4	0	0***	18	-100%
Promozione della cultura della donazione con riferimento alla donazione del sangue e all'attività trapiantologica	Tempo di risposta alla chiamata	% di interventi con tempo di risposta inferiore o uguale a 20 min	%	AREU		= 86%	84%	83%	82%	≥ 75% ≥ 75%	+9%
	Tempo di risposta alla chiamata per patologie tempo-	% di interventi con tempo di	%	AREU		95%	95%	Area urbana=96% Area intermedia=95%	Area urbana=95% Area intermedia=94%		Area urbana=+26% Area intermedia=+25%

	dipendenti	risposta inferiore o uguale a 15 min in area urbana, 20 min in area intermedia (codici rossi per patologie tempo dipendenti)									
	N donazioni	N di donazioni effettuate	N	RL	490.000 361	470.991 396	474.373 sangue 411 organi	467.372 386 donatori di organi segnalati	472.677	Donazioni sangue intero 484.326 unità Donazioni e di organi 378 donatori segnalati.	-2,41%
	N trasfusioni	unità di sangue trasfuso	N	RL	460.000	457.428	453.548	452.688	448.378	460.135	-2,56%
	N trapianti	N trapianti effettuati	N	RL	614	693	705	702	772	664	+10%

Razionalizzazione degli assetti organizzativi delle aziende sanitarie pubbliche (Piani Organizzazione Aziendale) e della spesa per personale dipendente, per incarichi di consulenza, collaborazioni coordinate e continuative e lavoro interinale	Spesa per il personale (ASL, AO, AREU e Fondazioni IRCCS)	TOTALE della spesa per il personale dipendente + incarichi di consulenza + collaborazioni coordinate e continuative + lavoro interinale / spesa complessiva (costo della Produzione)	%	RL	53,47	50,52%	51,25%	48,38%	47,76%	49,90%	-2,14%
--	---	--	---	----	-------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Scostamento: * La contrazione del numero di controlli (-9,25% dato 2017/dato 2016) che ha caratterizzato il periodo osservato è conseguente alla diminuzione di personale in servizio.

** Nonostante il dato sulle coperture vaccinali sia in miglioramento, lo stesso risente ancora del fenomeno diffuso della "resistenza" con il quale anche regione Lombardia si è dovuta confrontare. Per tale ragione la DG Welfare (vedi Wiki vaccini) ha fortemente investito in comunicazione a sostegno della adesione ad interventi di provata efficacia come la vaccinazione.

*** Relativamente all'obiettivo "Governance regionale della ricerca sanitaria" la motivazione è legata al fatto che il bando per il finanziamento di progetti di innovazione previsto dalle Regole 2017 è stato approvato solo a febbraio 2018. Alla luce della dotazione finanziaria del bando (4 mln €) si prevede nel 2018 il finanziamento di almeno 8 progetti di ricerca.

**** Il lieve calo nell'indicatore delle prestazioni ambulatoriali per abitante è legato alla approvazione da parte del Ministero della Salute, nei primi mesi del 2016, di un decreto che ha stabilito dei criteri stringenti e vincolanti per la prescrizione di diverse prestazioni afferenti alla radiodiagnostica.

***** Il Target non è stato pensato ad un raggiungimento equamente frazionato sulle singole annualità (nel senso che un anno il decremento potrebbe essere maggiore o minore rispetto alla suddivisione sul periodo). Il trend del dato 2017 è tuttavia in diminuzione rispetto al 2016.

Per quanto riguarda invece i seguenti obiettivi: - farmaceutica convenzionata (numero di ricette), - donazioni sangue, gli scostamenti in negativo rispetto al target li definirei come fisiologici e decisamente contenuti rispetto al target (< 3 %)

Il numero di ricette si è ormai stabilizzato a livello nazionale e quindi la minima variabilità è fisiologica. A questo concorre anche la possibilità che nei pazienti cronici sia possibile prescrivere fino a 6 pezzi per ricetta (rispetto ai consueti 2) e questo può aver concorso alla leggera riduzione del numero di ricette.

Programma 5 SSR – Investimenti sanitari

Risultati Attesi

RA 228. Completamento dei progetti strategici di edilizia sanitaria compresa la realizzazione/completamento dei nuovi ospedali

RA 229. Investimento negli interventi finalizzati al miglioramento e all'ammodernamento delle strutture sanitarie intervenendo prioritariamente per la messa a norma e sicurezza i presidi

RA 230. Sviluppo e rinnovo del parco tecnologico delle apparecchiature ad alta complessità

RA 230b Attuazione Città della Salute e della ricerca

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Interventi di edilizia sanitaria - VII atto integrativo	Interventi di edilizia sanitaria approvati e ammessi a finanziamento	N. interventi finanziati	N	RL	n.d	24	8	10	1 ³¹	0	N.A.
Interventi di messa a norma e sicurezza presidi ospedalieri e sedi ASL	Interventi approvati	N. interventi finanziati	N	RL	600 ³²	17	10	34	27	0	N.A.

³¹ Numero progetti a base di gara approvati con Decreto

³² Interventi in parte in corso di attuazione e in parte in sviluppo di progettazione

Programma 7 SSR – Ulteriori Spese in materia sanitaria

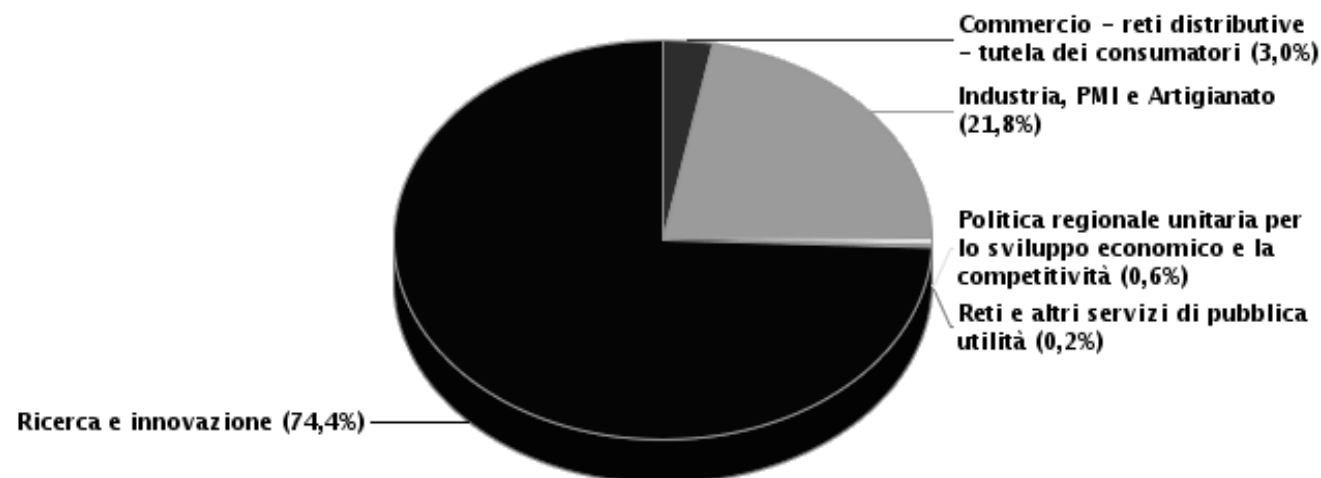
Risultato Atteso | RA 231. Sviluppo di progetti di sanità internazionale e nazionale, in funzione dell'attrattività del SSL

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
RA 231. Sviluppo di progetti di sanità internazionale e nazionale, in funzione dell'attrattività del SSL	N. Interventi	=	N	RL	n.d.	17	18	33	33	25	+32%

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma	Stanziato	Impegnato	%d/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Industria, PMI e Artigianato	70.908.214,93	15.175.605,91	21,4%	12.312.877,56	17,4%	81,1%
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.890.134,63	2.069.775,65	71,6%	1.868.704,73	64,7%	90,3%
03 - Ricerca e innovazione	116.917.200,43	51.694.967,44	44,2%	41.003.176,37	35,1%	79,3%
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	8.149.933,00	125.024,79	1,5%	124.213,82	1,5%	99,4%
05 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	20.356.422,60	418.445,68	2,1%	414.925,37	2,0%	99,2%
Totale	219.221.905,59	69.483.819,47	31,7%	55.723.897,85	25,4%	80,2%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione



Per la Missione 14 “*Sviluppo economico e competitività*” sono stati impiegati, nel corso del 2017, circa 69,5 milioni di euro.

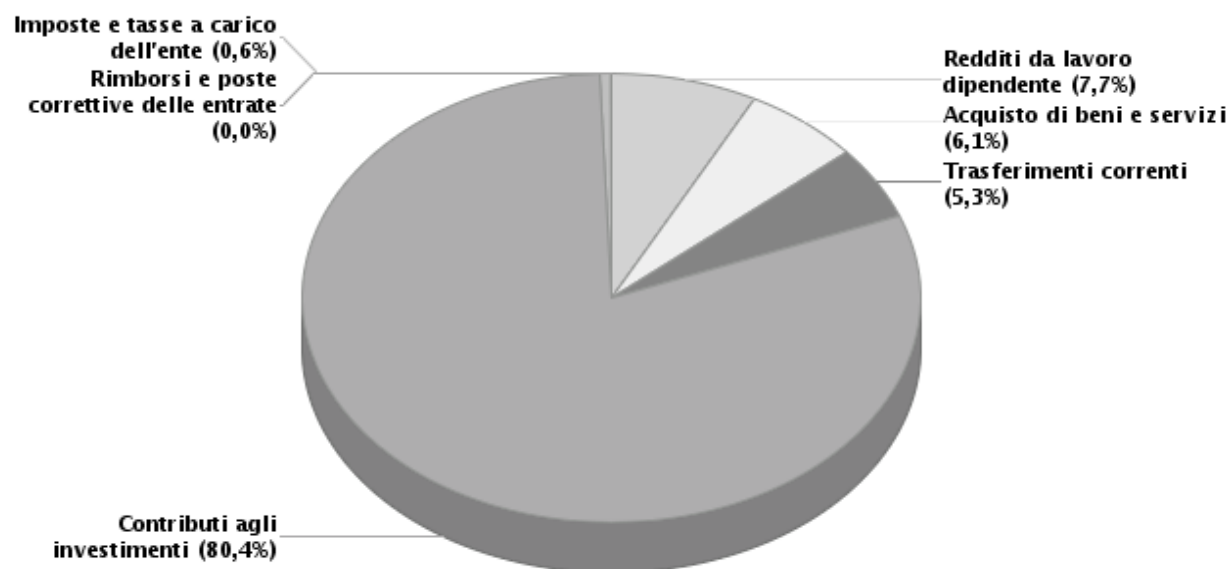
Inoltre, per ulteriori risorse, pari a 13,1 milioni, è già stato definito l’impiego negli esercizi futuri e sono stati individuati i destinatari della spesa.

Le risorse impegnate nel corso del 2017 sono state destinate:

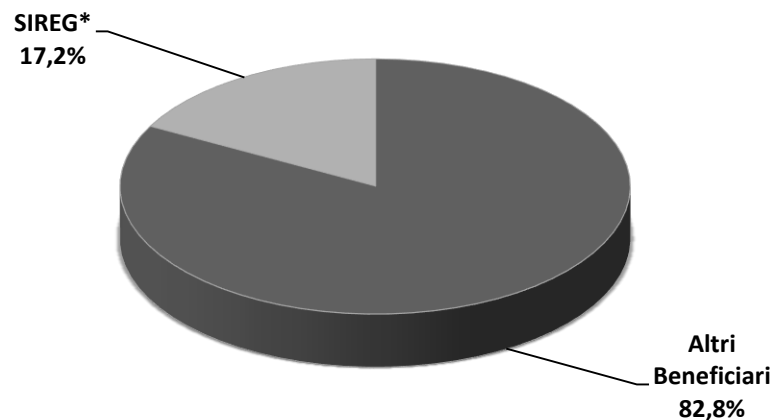
- 51,7 milioni circa per iniziative e progetti di ricerca ed innovazione, soprattutto come contributi agli investimenti anche a finanziamento degli interventi previsti nell’ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;
- per 15,1 milioni al Programma “Industria, PMI e Artigianato”, finalizzato al sostegno della competitività delle imprese lombarde; di queste, una parte rilevante si riferiscono ai primi progetti avviati nell’ambito del POR FESR 2014-2020;
- per 1,8 milioni per le politiche e le azioni a favore delle imprese commerciali e per la tutela dei consumatori.



A finanziamento della Missione sono state utilizzate risorse vincolate (per il 60,4% del totale) e autonome (per il 39,61%), con una spesa prevalentemente di investimento (l' 80,4% del totale).

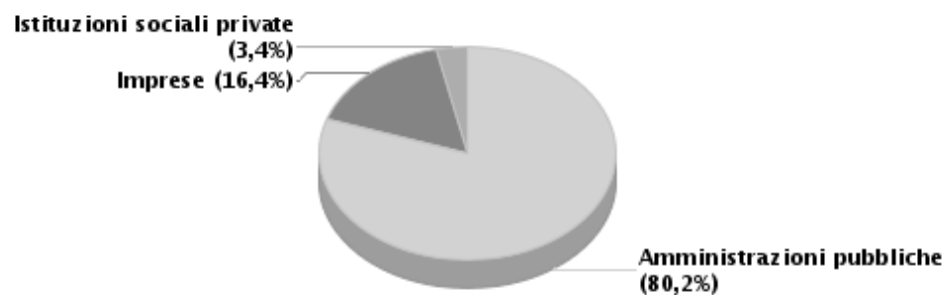


La lettura della spesa per macroaggregati di bilancio evidenzia come il 80,4% delle risorse impiegate è stato destinato a contributi agli investimenti finalizzati allo sviluppo economico e alla competitività del settore produttivo lombardo.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nella promozione degli interventi per lo sviluppo economico e la competitività è pari al 17,2% (circa 12 milioni sono stati movimentati attraverso il coinvolgimento del Sistema regionale). In particolare a Finlombarda sono stati assegnati circa 8,6 milioni per attivare gli interventi previsti, in particolare, nell'ambito della programmazione comunitaria.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state le Amministrazioni pubbliche – soprattutto Università e Centri di ricerca - per l'80,2%. Il 16,4% delle risorse è andato poi alle imprese.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato, nel corso del 2017, 110 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione pari al 7,08% del totale.

I decreti adottati sono stati pari a 1.085, pari al 6,30% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL**
1 - Industria, PMI e Artigianato	43	501	39,09%	46,18%		
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	18	350	16,36%	32,26%		
3 - Ricerca e innovazione	28	129	25,45%	11,89%		
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	6	0,00%	0,55%		
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	21	99	19,09%	9,12%		
Totale Missione 14	110	1085	100,00%	100,00%	7,08%	6,30%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

INDICATORI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE FESR 2014-2020

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017*	Diff % Target/Dato 2017
Rafforzamento della competitività dell'economia regionale	N. di imprese finanziate con le risorse del POR FESR 2014- 2020	=	N.	Stima su obiettivo	40	502	9892**	5517 (5437 SE+10 FRIM 1 +30 FRIM 2 +10 LINEA INNO +10 progetti*3 partner CALL)	+79.3 %
	N. di imprese finanziate che cooperano con gli istituti di ricerca	=	N.	Stima su obiettivo	0	155	253**	133 (30 CALL+103 SE)	+ 90%
	Investimenti complessivi R&S&I attivati in Asse I	=	M€	Stima su obiettivo	20	58	265.2	140 (60 CALL+20 FRIM+3 INNO+57 SMART FASHION)	+ 89.4%
	N. di nuove imprese che ricevono un sostegno	=	N.	Stima su obiettivo	0	27	68**	350 (INTRAPRENDO)	***

*Include imprese ammesse al finanziamento (decreto di graduatoria) indipendentemente dal termine del progetto

** fonte RAA 2017 POR FESR 2014-2020.

Scostamento:

*** La differenza tra il valore 2017 raggiunto (68) ed il target previsto 2017 (350) è dovuta a una sovrastima dell'indicatore in fase di primo avvio della misura, alle difficoltà di accesso al credito delle start up e a una non sempre adeguata qualità delle proposte progettuali presentate. Si devono considerare poi circa 50 progetti, inizialmente ammessi a finanziamento, che successivamente sono stati oggetto di decadenza o rinuncia.

Programma 1 Industria, PMI e artigianato

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 55. Attrazione di nuovi investimenti sul territorio lombardo: Promozione di iniziative volte a promuovere l'attrattività degli investimenti sul territorio lombardo in attuazione al Programma AttrACT - Approvazione di almeno n. 10 Accordi per l'Attrattività con i Comuni lombardi - Promozione di almeno n. 1 evento di promozione della Lombardia quale regione per l'attrazione degli investimenti - Sviluppo di almeno una misura per l'attrazione degli investimenti in collaborazione con soggetti operanti a livello nazionale su tema/in collaborazione con il MISE RA 59. Sviluppo dell'imprenditorialità e sostegno allo start up di nuove imprese - Promozione di almeno n. 1 misura attuativa della l.r. 26/2015 "Manifattura 4.0" - Promozione di almeno n. 1 iniziativa in attuazione al Programma strategico per la creazione e lo sviluppo aziendale	Direzione Responsabile: DG Sviluppo Economico
Risultati Attesi (altri)	RA 49. Sostegno e sviluppo di fattori di competitività del territorio RA 51. Supporto all'internazionalizzazione delle imprese RA 52. Sostegno all'accesso al credito e al processo di rafforzamento del sistema delle garanzie RA 54. Sostegno alle imprese in difficoltà RA 56. Contrasto al fenomeno dell'usura RA 57. Diffusione della Responsabilità Sociale di Impresa RA 58. Attivazione di interventi straordinari per le imprese colpite dal sisma e da altri eventi calamitosi RA 60. Sostegno alla competitività e innovazione delle imprese del terziario, della logistica e della mobilità delle merci RA 61. Sostegno alla competitività delle imprese dei settori moda, design e creatività RA 62. Supporto alle imprese digitali e promozione dello sviluppo di servizi smart RA 63. Promozione dell'export delle filiere produttive lombarde RA 64. Supporto al posizionamento competitivo globale delle fiere internazionali	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sostegno alla competitività delle imprese a valere sulla Legge Regionale 11/2014 con contributi diretti alle imprese	N imprese beneficiarie	N imprese beneficiarie	N	RL	1.458	730	1.313	1.058	2.482	1089	127%
Mappatura e promozione di opportunità di insediamento produttivo (Programma AttrACT)	N. aree di insediamento produttivo mappate e incluse nel programma di marketing territoriale tramite gli Accordi di Attrattività	N. aree di insediamento produttivo mappate e incluse nel programam di marketing territoriale tramite gli Accordi di Attrattività	N	RL	/	/	0	0	56	70	20%
RAS 61. Sostegno alla competitività delle imprese dei settori moda, design e creatività*	Investimenti attivati a fronte di finanziamento regionale	Investimenti attivati	MLN€	RL	/	0	n.d.	0 (*)	62, 6 MLN	57 MLN	9%

* i dati si riferiscono all'utilizzo di risorse del POR FESR e pertanto sono da considerare un di cui della tabella indicatori FESR

(*) Il bando a favore di moda e design è stato riaperto in ottobre 2016 a seguito del raddoppio della dotazione finanziaria e la concessione è stata posticipata nel 2017. Pertanto il dato degli investimenti attivati viene evidenziato in sede di Relazione 2017 (oltre 62 milioni di euro)

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Risultati Attesi (altri)

RA 66. Promozione dell'equilibrio tra piccole medie e grandi strutture di vendita e riordino normativo della programmazione commerciale

RA 67. Sostegno e sviluppo alle reti e alle polarità commerciali

RA 68. Promozione integrata del territorio in una logica di marketing urbano ed interventi per l'attrattività territoriale

RA 69. Capitalizzazione di EXPO 2015 per i consumi, la rete distributiva e la promozione delle filiere di prodotti lombardi nel Mondo

RA 70. Accompagnamento alla trasformazione dell'impresa commerciale verso forme e canali innovativi e ad elevato valore aggiunto e contenuto tecnologico e sostegno al credito

RA 71. Sostegno al commercio storico, di vicinato e di prossimità sociale e valorizzazione delle eccellenze anche sostenendo la filiera Km 0.

RA 72. Contrasto alla crisi dei consumi e difesa dei diritti dei consumatori e degli utenti, anche attraverso l'attivazione di progetti pilota

RA 73. Programmazione della rete dei carburanti per autotrazione e sviluppo dei sistemi distributivi di carburanti a basso impatto ambientale destinati a mezzi su gomma e su rotaia

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Font e	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettiv o 2017	Diff % Target/ Dato 2017
Sostegno alla competitività delle imprese commerciali	Investimenti attivati a fronte di finanziamento regionale	Investimen ti attivati	Euro	RL	14.645.814	38,2M LN	37,2 MLN	21,5 MLN	17 MLN	14MLN	21%

Programma 3 Ricerca e Innovazione

Risultati Attesi Strategici 2017	• RA 74 Governance del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione 1. Attuazione della l.r. 29/2016 "Lombardia è ricerca e innovazione" – Foro regionale per la ricerca e l'innovazione – Realizzazione giornata della ricerca e premi per ricercatori e imprese (8 Novembre) – sperimentazione di "team di progetto" congiunti tra università e imprese con l'obiettivo di favorire il trasferimento tecnologico; – Sottoscrizione Accordi per la ricerca 2. Azioni, in linea con le traiettorie di sviluppo delineate nei Programmi di Lavoro R&I delle Aree di Specializzazione (AdS), per favorire l'emersione delle "industrie emergenti". • RA 75 Sviluppo dell'innovazione in Lombardia e attivazione di nuovi strumenti finanziari 1. Appalto pre-commerciale: avvio della procedura di appalto pre-commerciale prevista sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 2. Sottoscrizione impegno/accordo con FEI per l'investimento in Fondi di venture capital e Private Equity per lo sviluppo di start up (fondo dei fondi)	Direzione Responsabile: DG Università, Ricerca e Open Innovation
Risultati Attesi (altri)	RA 76. Valorizzazione dell'offerta di ricerca e conoscenza RA 77. Valorizzazione del Parco Tecnologico Padano RA 78. Valorizzazione della Fondazione Regionale per la ricerca biomedica RA 90. Promozione della sostenibilità del territorio, dell'innovazione, della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale nell'ambito del POR FESR 2007-2013 RA 93 Promozione di accordi per la ricerca, l'innovazione e la valorizzazione del capitale umano	

Obiettivi	Indicatore	Formula	Ud M	Font e	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo* 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sostegno all'innovazione ed al trasferimento tecnologico	Cofinanziamento in R&S di imprese e organismi di ricerca	Cofinanziamento in R&S di imprese e organismi di ricerca / investimento attivato in R&S*100	%	RL	50,42 %	54.63 %	53%	54%**	48,95	47%	+1.95 %
Promozione e sviluppo del capitale umano all'insegna della multidisciplinarietà e della qualità scientifica	Ricercatori ³³ coinvolti nei progetti finanziati da RL	=	n	RL	/	/	100	329	321	185	+73,51
Promozione e sostegno della ricerca e dell'innovazione	Progetti di ricerca e/o di innovazione attivati	=	n	RL	/	/	122	329	349	185 ³⁴ (40 FRIM 1 e 2+10 CALL+10 INNO+ 20 ACCORDI IST+5 CTL+50 NUOVI VOUCHE R + 50 SMART FASHION)	+ 88.65%***

* Per l'annualità 2016 – 2017, in considerazione del fatto che le iniziative sono attuate nell'ambito del POR-FESR, gli obiettivi e indicatori sono riparametrati e aggiornati raccordandoli con la programmazione comunitaria.

** Cofinanziamento calcolato sulla media delle misure a fondo perduto.

³³ Da intendersi come personale addetto alla ricerca

³⁴ Un minor numero di progetti ma di importo e impatto superiori

*** Le maggiori realizzazioni sono legate al lancio di ulteriori call rispetto a quelle inizialmente previste, sia su risorse POR FESR sia su bilancio autonomo.

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 87. Completamento del sistema di connettività a Banda Larga e Banda Ultra Larga - Sviluppo sul territorio regionale della BUL: avanzamento iniziative finanziate con fondi POR FESR e PSR	Direzione Responsabile: Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
---	--	--

Risultati Attesi

RA 79. Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese
RA 83. Contenimento degli oneri amministrativi sulle imprese in proporzione alla dimensione e al settore delle stesse secondo i principi dello 'Small Business Act'
RA 84. Coinvolgimento attivo delle rappresentanze delle imprese nella semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese

Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività

Per questo programma si fa riferimento all'indicatore della Missione 1 – Programma 10 “Risorse Umane”

MISSIONE 14: ALTRI OBIETTIVI 2017

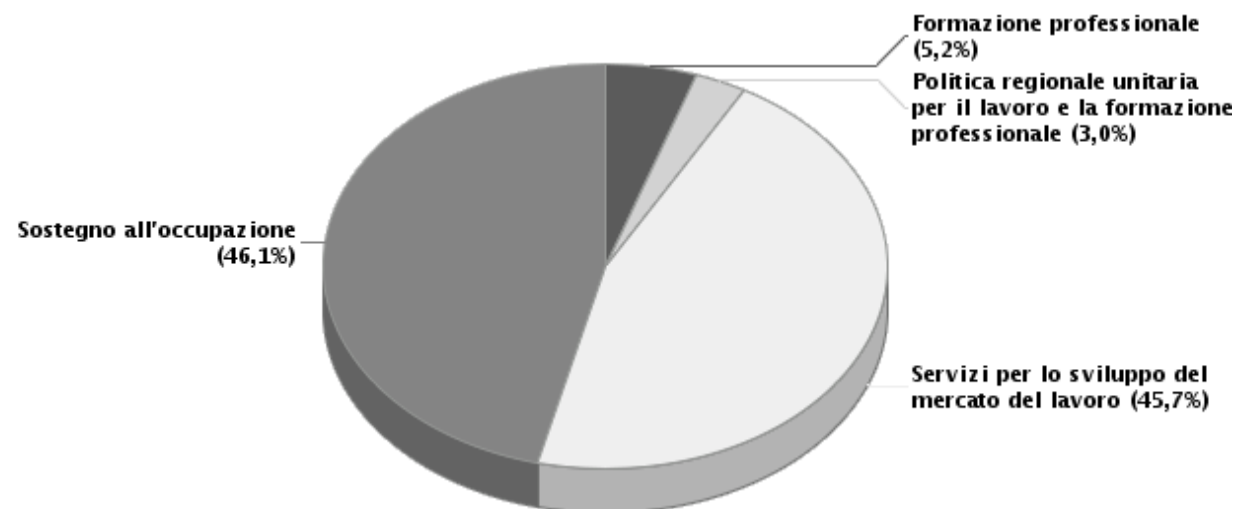
Risultati Attesi Strategici 2017	RA 94 Efficientamento e semplificazione dei processi di gestione Open Innovation e progetti di ricerca e innovazione, anche in raccordo con il mondo universitario e le imprese, destinati a rafforzare la crescita, l'occupazione e la qualità della vita	Direzione Responsabile: DG Università, Ricerca e Open Innovation
---	--	---

Risultati Attesi (altri)	1. Open Innovation: – avvio di call internazionale per l'utilizzo della piattaforma open source – iniziative matching tra esigenze di innovazione di grandi imprese e l'offerta delle PMI 2. Societal Innovation: coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione di progetti di innovazione sociale 3. Open data e big data: – sviluppo di progettualità in raccordo con le università lombarde e LISPA per favorire l'utilizzo di dati al servizio dei cittadini – valorizzazione degli esiti dei progetti nei confronti di cittadini e stakeholders RA 88. Riqualificazione e valorizzazione del territorio per incrementarne l'attrattività e il turismo sostenibile RA 88b. Sostegno alle aggregazioni per lo sviluppo competitivo del territorio RA 89. Supporto alle PMI nell'individuazione di Piani di Rilancio Aziendale per mantenere e sviluppare una capacità competitiva adeguata RA 91. Promozione degli investimenti ad elevato contenuto innovativo nelle aree della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica e sviluppo organizzativo-aziendale RA 92. Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale nelle tematiche dei servizi digitali e delle Smart Cities and Communities RA 95. Miglioramento della competitività delle imprese del terziario avanzato anche attraverso partnership di livello sovranazionale. RA 95b. Utilizzo delle risorse comunitarie per l'efficienza energetica	
--	---	--

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	132.537.995,76	55.666.421,09	42,0%	52.515.839,67	39,6%	94,3%
02 - Formazione professionale	33.147.139,37	6.371.334,12	19,2%	5.994.651,33	18,1%	94,1%
03 - Sostegno all'occupazione	69.812.580,36	56.206.255,16	80,5%	37.514.102,12	53,7%	66,7%
04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	3.931.221,00	3.602.503,00	91,6%	3.030.987,19	77,1%	84,1%
Totale	239.428.936,49	121.846.513,37	50,9%	99.055.580,31	41,4%	81,3%

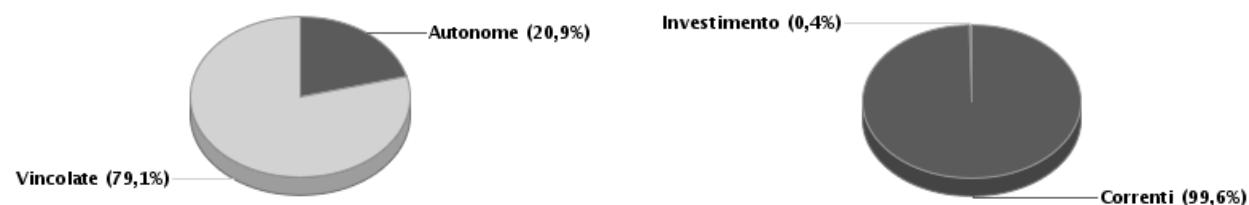
% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione



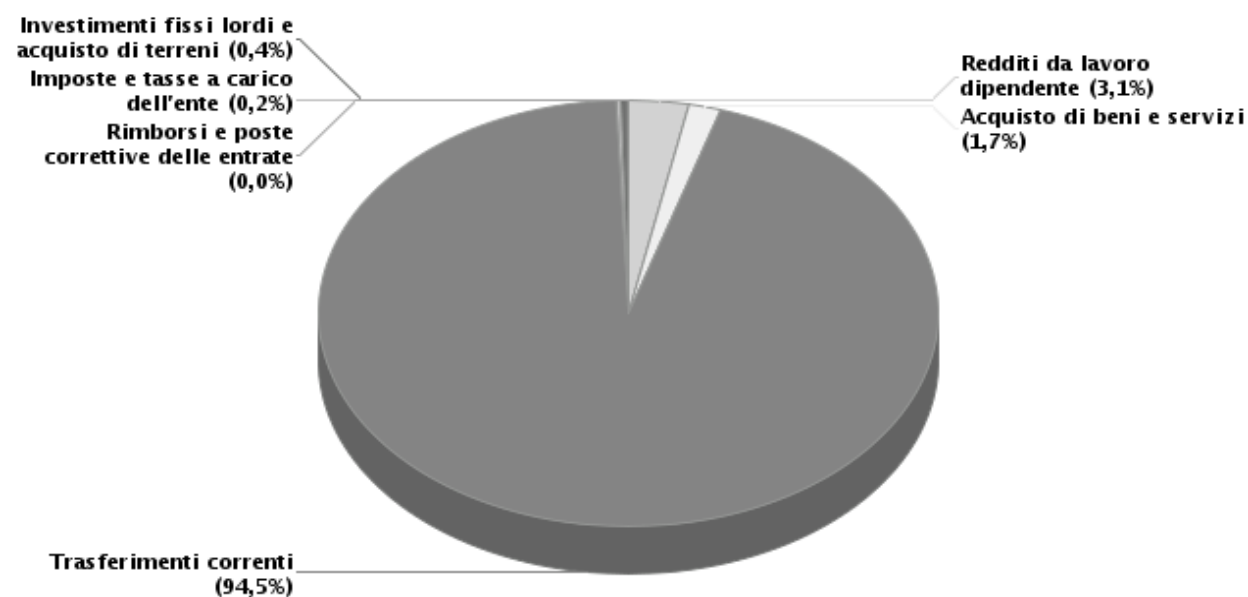
Nell'ambito della Missione 15 relativa alle "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" sono stati impiegati 121,8 milioni di euro, nel 2017. Inoltre, per ulteriori risorse, pari a 62,5 milioni, è già stato definito l'impiego negli esercizi futuri e sono stati individuati i destinatari della spesa.

Tra gli interventi finanziati si evidenziano:

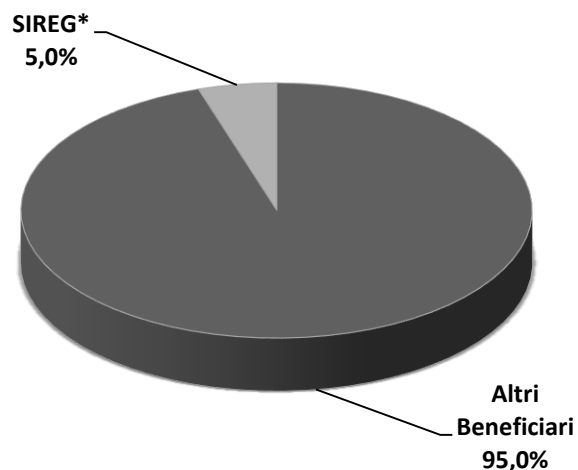
- le risorse impiegate in attuazione delle azioni previste dai programmi operativi comunitari FSE 2014-2020 (circa 52,5 milioni);
- i trasferimenti per le spese di funzionamento dei centri per l'impiego (19,2 milioni);
- le azioni finalizzate all'inserimento e al mantenimento nel mondo lavorativo di persone con disabilità (19 milioni);
- le risorse impiegate sul Programma di spesa della formazione professionale (6,4 milioni); con interventi, tra gli altri, a sostegno dell'apprendistato e della formazione continua.



A finanziamento della Missione sono state utilizzate risorse vincolate (per il 79,1%) e autonome (per il 20,9%). La spesa è stata quasi totalmente di tipo corrente (il 99,6% del totale).



Complessivamente la spesa a livello di macroaggregati di bilancio è stata rivolta, quasi esclusivamente, ai trasferimenti correnti (94,5%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificabile nel 5% delle risorse complessive impiegate (6 milioni dei 121,8 totali a finanziamento della missione). In particolare, le risorse sono state assegnate all'Agenzia Regionale per la Formazione, l'Istruzione e il Lavoro, (4,6 milioni), e a Lombardia Informatica (1,3 milioni).

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le Amministrazioni pubbliche (48,1%) per interventi nel mercato del lavoro, della formazione professionale e per il sostegno all'occupazione. Importanti risorse sono, poi, state direttamente destinate alle imprese (28,1%) e alle istituzioni sociali private (23,8%) a sostegno delle politiche del lavoro e nel campo della formazione professionale.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 14 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari allo 0,90% del totale.

I decreti adottati sono stati pari a 431, pari al 2,50% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti*	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL*
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6	66	42,86%	15,31%		
2 - Formazione professionale	4	103	28,57%	23,90%		
3 - Sostegno all'occupazione	1	58	7,14%	13,46%		
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	3	204	21,43%	47,33%		
Totale Missione 15	14	431	100,00%	100,00%	0,90%	2,50%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 165 Promozione della riforma dei servizi pubblici per l'impiego Valorizzando la rete degli operatori accreditati e dei centri Pubblici per l'impiego: Riforma del Mercato del Lavoro 1. Attuazione della riforma in materia di servizi per il lavoro e politiche attive sul territorio regionale secondo il nuovo modello di mercato del lavoro (d.lgs. 150/2015): proroga del periodo transitorio (rinnovo Accordo quadro del 30 luglio in materia di politiche attive per il lavoro e conseguente convenzione del 2 dicembre 2015). 2. Consolidamento delle specificità del modello lombardo. 3. Revisione del sistema dell'accreditamento regionale a seguito delle modifiche di cui al D.lgs 150/2015.	Direzione Responsabile: Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro
Risultati Attesi (altri)	RA 162 Promozione dell'orientamento e del placement lavorativo dei giovani attraverso il coinvolgimento attivo del sistema scolastico e universitario lombardo RA 163. Qualificazione del sistema degli accreditati ai servizi di istruzione e formazione ed ai servizi al lavoro attraverso la valutazione delle performance RA 164. Sviluppo del sistema di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito e registrazione sul libretto formativo del cittadino RA 166. Sostegno all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati attraverso percorsi di inclusione socio-lavorativa	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità nel mercato del	N disabili inseriti e sostenuti grazie a politiche regionali	N disabili inseriti e sostenuti grazie a politiche regionali	N	RL	1700	2300	3418	4250	4608	4500	+ 0,97

lavoro*											
---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Programma 2 Formazione professionale

Risultati Attesi

RA 167. Sviluppo di un sistema della formazione professionalizzante
RA 168. Valorizzazione della formazione in assetto lavorativo (tirocini e apprendistato)

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Targ et/Da to 2017
Migliorare le competenze ed abilità dei lavoratori	% contratti di apprendistato stipulati /totale contratti stipulati in un anno nella fascia di età 15-29 anni	% contratti di apprendista to /totale contratti (per anno) nella fascia di età 15-29 anni	%	Estrazio ni COB	14,80%	12,5%	15%	22,6%	21 %	15%	+6%

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Risultati Attesi (altri)

RA 170. Promozione dell'invecchiamento attivo sostenendo il passaggio intergenerazionale
RA 171. Valorizzazione della contrattazione di secondo livello sostenendo la flessibilità organizzativa e il miglioramento della produttività aziendale
RA 172. Valorizzazione e promozione di interventi volti a prevenire le crisi aziendali e a garantire interventi integrati
RA 173. Promozione di misure per sostenere l'occupazione e l'occupabilità femminile

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sostegno al passaggio intergenerazionale	N Adesioni attraverso INPS di soggetti interessati all'attivazione del ponte generazionale	N. soggetti coinvolti (person e in uscita e in ingresso - mercato del lavoro)	N	RL	N.D.	2 usc 2 ent	103	36 usc 46 ent	36 usc 46 ent	36 usc 46 ent	0

Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Risultati Attesi (altri)

RA 174. Econ.15.4 Promozione dell'occupazione con particolare riguardo ai giovani, alle donne e agli over 40
RA 175. Econ.15.4 Promozione della mobilità internazionale del capitale umano (studenti, apprendisti, lavoratori e imprenditori), anche mediante accordi e reti internazionali
RA 176. Promozione della ricollocazione di lavoratori espulsi o in fase di espulsione dal mercato del lavoro, attraverso servizi personalizzati e orientati alle richieste delle imprese
RA 177. Attivazione del fondo di garanzia quale strumento per l'anticipazione sociale della CIG.

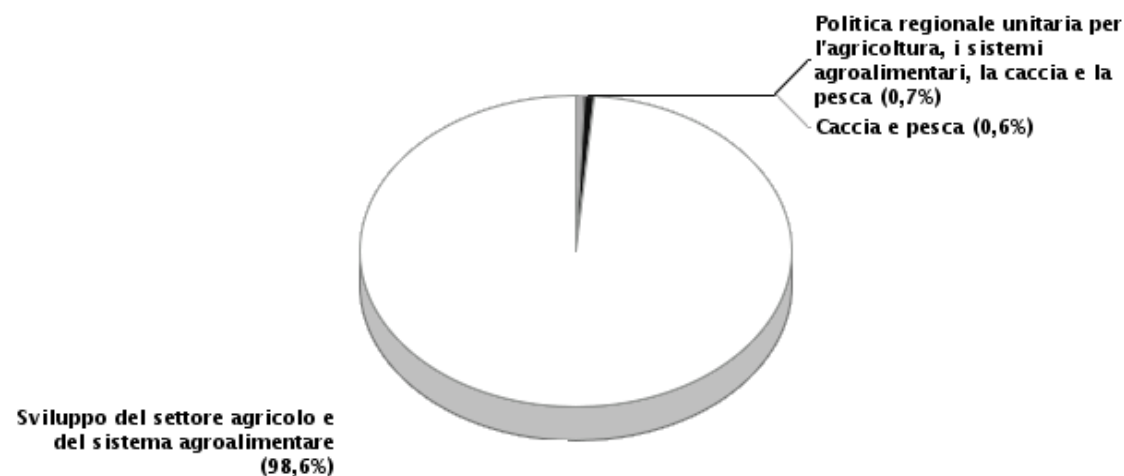
Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Consolidare l'integrazione delle politiche attive e passive	Percentuale inserimenti occupazionali su doti	Percentuale inserimenti occupazionali su doti	%	RL	n.d.	27,8%	33,3%	30%	32%	23%	+ 9%

per il lavoro in relazione ai fabbisogni occupazionali delle imprese, per favorire l'inserimento lavorativo	attivate e concluse (soggetti disoccupati, ammortizzati e giovani 15-29 anni)	attivate e concluse (soggetti disoccupati, ammortizzati i e giovani 15-29 anni)									
---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	110.984.324,33	78.337.046,96	70,6%	45.962.506,05	41,4%	58,7%
02 - Caccia e pesca	1.834.729,44	504.974,37	27,5%	397.846,74	21,7%	78,8%
03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	1.337.043,84	576.439,34	43,1%	274.978,36	20,6%	47,7%
Totale	114.156.097,61	79.418.460,67	69,6%	46.635.331,15	40,9%	58,7%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione

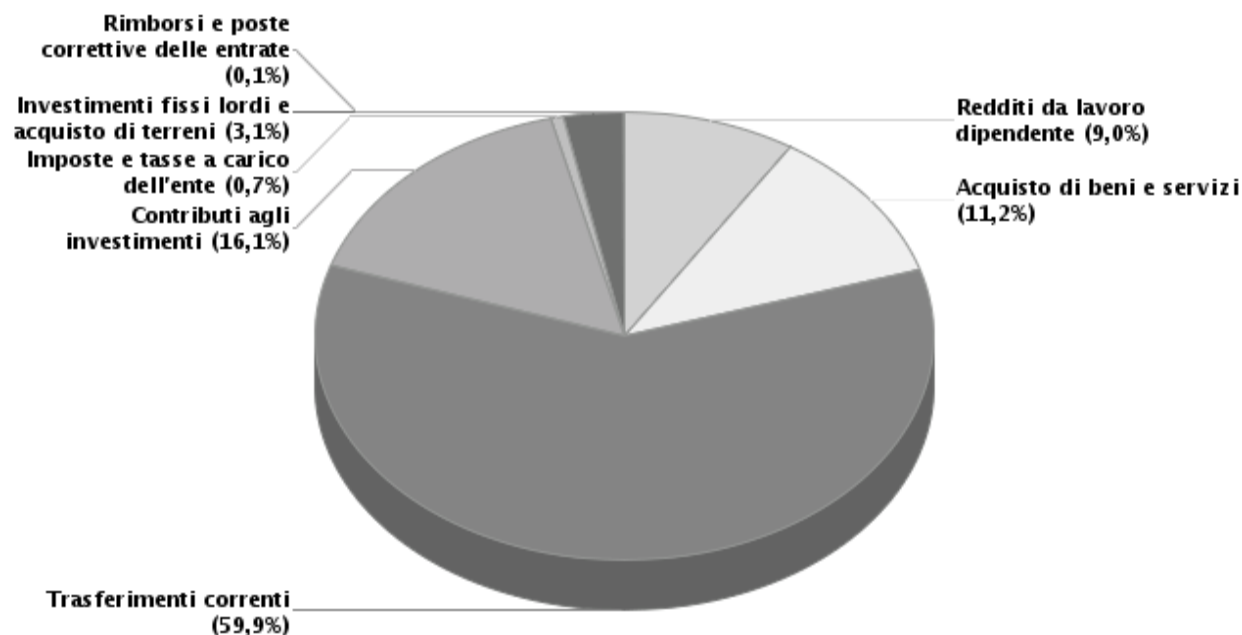


Il quadro generale delle risorse a finanziamento della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" evidenzia un impegno di 79,4 milioni. Tra gli interventi più significativi, rientrano:

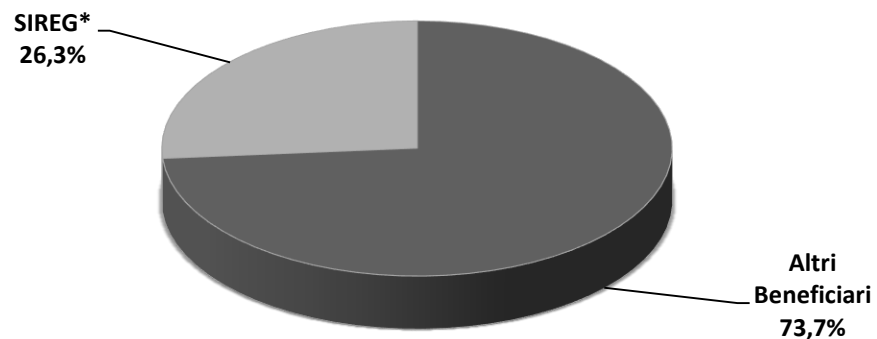
- 22 milioni a titolo di cofinanziamento regionale per gli investimenti per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020;
- 11,4 milioni circa a finanziamento delle attività in ambito agricolo e forestale svolte dall'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo e Forestale (Ersaf);
- 6,4 milioni concessi all'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia per la tenuta dei libri genealogici, per l'effettuazione dei controlli funzionali sul bestiame e per il servizio di assistenza tecnica agli allevamenti nel territorio regionale;
- 4,2 milioni come trasferimenti ad Enti regionali, Università, Fondazioni e istituti tecnici scientifici per l'assistenza tecnica, la formazione professionale, la realizzazione di progetti di ricerca e attività fitosanitaria;
- 5,5 milioni per la realizzazione di sistemi informativi in ambito agricolo e forestale;
- 3,7 milioni ai centri di assistenza agricola per la gestione dei fascicoli aziendali;
- 2,0 milioni per le funzioni trasferite in materia di interventi in campo agricolo, forestale e per la caccia e pesca;
- 1,7 milioni per la valorizzazione del territorio lombardo attraverso la promozione dei temi agricoli, le filiere agroalimentari e i prodotti di qualità;
- 862mila euro per servizi di assistenza tecnica in attuazione del PSR 2014 – 2020, e per la formazione e divulgazione dei Programmi 1 e 3.



A finanziamento della Missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (81,1% del totale). La spesa è stata in prevalenza di tipo corrente (80,8% del totale).



La spesa a livello di macroaggregati di bilancio è rappresentata prevalentemente da trasferimenti correnti (59,9% del totale). Come contributi agli investimenti sono andati il 16,1%, e all'acquisto di beni e servizi l'11,2% del totale delle risorse impiegate.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) ha riguardato il 26,3% delle risorse impiegate (pari a 20,9 milioni su un totale di 79,4 milioni). Prioritario è stato il ruolo dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo e Forestale – Ersaf (15,2 milioni).

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le Amministrazioni locali (65,5%), ivi comprese le comunità montane per gli interventi a sostegno dell'agricoltura in ambito montano. Tra le Istituzioni sociali private, in particolare, si segnalano i trasferimenti all'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia per l'attività di assistenza e sostegno alle imprese.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 59 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari al 3,80% del totale.

I decreti adottati sono stati pari a 7455, pari al 43,32% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti*	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL**
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	58	5.802	98,31%	77,83%		
2 - Caccia e pesca	1	663	1,69%	8,89%		
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0	990	0,00%	13,28%		
Totale Missione 16	59	7.455	100,00%	100,00%	3,80%	43,32%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 96B Programmazione politiche agricole regionali. Presidio dei tavoli negoziali RA 97B Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 - Attuazione del PSR 2014 - 2020: raggiungimento del target N+3 RA 105 Tutela, promozione, sicurezza e sviluppo delle produzioni agricole, agroalimentari e forestali di qualità e biologiche nonché sviluppo di progetti integrati di filiera e di area - Definizione e approvazione del Piano di promozione - Realizzazione di almeno 3 iniziative sull'estero RA 109 Potenziamento del Servizio Fitosanitario: attuazione del Piano Fitosanitario regionale triennale, prevenzione, lotta obbligatoria alle malattie della piante, monitoraggio e sviluppo del polo unico per la diagnostica di qualità e divulgazione dei risultati - Analisi delle criticità della vigente organizzazione - Proposta di un nuovo modello di governance - Approvazione del programma fitosanitario triennale 2018 - 2020	Direzione Responsabile: Direzione Generale Agricoltura
Risultati Attesi (altri)	RA 98. Tutela della redditività d'impresa tramite erogazione dei premi PAC, agevolazioni per l'accesso al credito, sviluppo dei sistemi assicurativi, dei servizi di sostituzione e sostegno agli investimenti aziendali RA 99. Abbattimento dei costi burocratici 100. Revisione e riordino delle deleghe e delle competenze pubbliche in campo agricolo in applicazione della legge Delrio ed entrata a regime delle funzioni UTR (con particolare riguardo alle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, foreste) RA 101. Sviluppo della ricerca e del trasferimento dell'innovazione in campo agricolo, agroalimentare e forestale RA 102. Ridefinizione del sistema dei servizi di consulenza e dell'assistenza tecnica in agricoltura RA 103. Sviluppo dell'imprenditoria giovanile RA 104. Supporto all'aggregazione delle imprese e recupero del peso del settore primario nelle filiere di qualità anche con l'applicazione delle Organizzazioni Comuni di Mercato RA 106b. Supporto alle esportazioni e accesso verso nuovi mercati, lotta alla contraffazione e azioni per la	

sensibilizzazione dei giovani in tema di alimentazione e buone pratiche agricole
 RA 107b. Supporto alle imprese nella Gestione del rischio in agricoltura per danni da calamità naturali, epizozie e fitopatie e azioni per la riduzione dei rischi ambientali
 RA 108b. Applicazione della Direttiva nitrati, delle buone pratiche agricole e delle misure del PSR per la tutela delle risorse idriche
 RA 110. Azioni a tutela della risorsa suolo agricolo e per l'azzeramento del consumo di suolo e sviluppo dell'agricoltura conservativa
 RA 111. Sviluppo rurale delle aree svantaggiate e dell'agricoltura di montagna
 RA 112. Sostegno e promozione della filiera bosco - legno e tutela del patrimonio forestale demaniale
 RA 113b. Attuazione di politiche di sviluppo locale nelle aree rurali e di sviluppo della multifunzionalità
 RA 114. Regolazione della materia venatoria e tutela e gestione della fauna selvatica
 RA 115. Azioni a sostegno dell'attività piscatoria professionale e dilettantistica, tutela delle rotte migratorie e promozione del consumo di pesce a km zero
 RA 116. Supporto allo sviluppo del Turismo Rurale e delle imprese di Agriturismo

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Attuazione Politica Comunitaria 2014/2020	PAC: numero imprese che ne hanno usufruito	N imprese	N	RL	30.000	30.200	34.000	31800	31200	30.000	3,9%
Sostegno alla competitività del settore agricolo	Fondi spesi/totale fondi disponibili	Fondi spesi/totale fondi disponibili	%	RL	100%	100%	100%	100%	100% ³⁵	100%	/

³⁵ 425 Milioni di euro nel 2017.

Programma 2 Caccia e pesca

Risultati Attesi (altri)	RA 114. Revisione della pianificazione e della normativa in materia venatoria RA 115. Azioni a sostegno dell'attività piscatoria professionale e dilettantistica, tutela delle rotte migratorie e promozione del consumo di pesce a km zero
---------------------------------	--

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sostegno dell'attività piscatoria professionale e dilettantistica	Fondi spesi/totale fondi disponibili	Fondi spesi/totale fondi disponibili	%	RL	-	100	100	100	100	100	/

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

Obiettivi Operativi³⁶	Supporto alla gestione e monitoraggio PSR 2014-20 ai fini della efficienza della spesa ed efficacia della programmazione
---	--

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Supporto alla gestione e monitoraggio	Gare assegnate	N. Gare assegnate	N	RL	0	n.d.	2	0	0	0	/

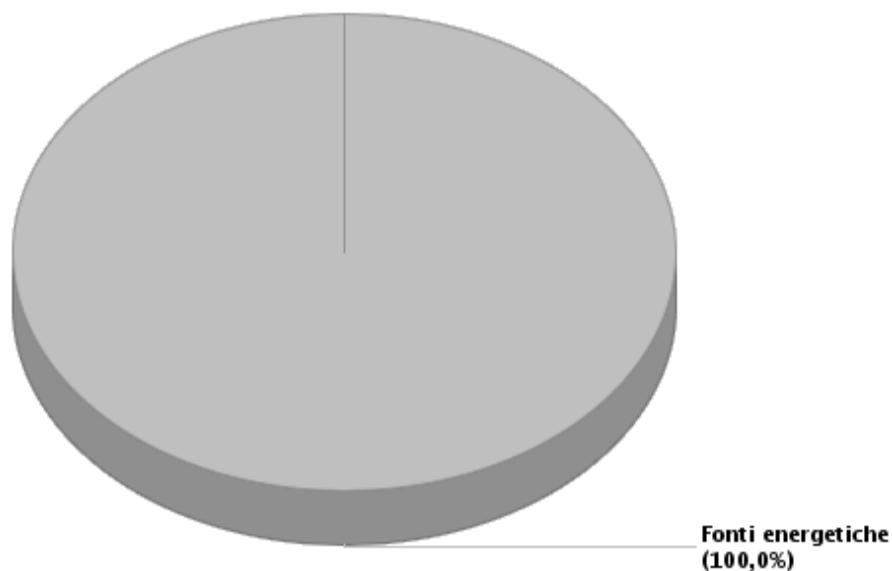
³⁶ Per questo programma non sono previsti Obiettivi di carattere strategico, ma unicamente obiettivi operativi

avanzamento PSR 2014 - 20											
Approvazione Relazione Annuale sull'attuazione del PSR	R.A.	N. R.A			-	n.d.	0	1	1	1	/

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma	Stanziato	Impegnato	%d/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Fonti energetiche	51.302.205,89	16.228.754,02	31,6%	13.800.795,88	26,9%	85,0%
Totale	51.302.205,89	16.228.754,02	31,6%	13.800.795,88	26,9%	85,0%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione

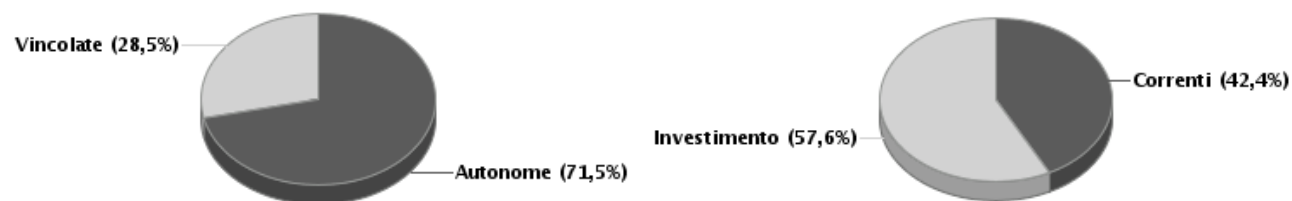


Complessivamente per interventi nell'ambito della Missione 17 "*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*" sono stati impiegati 16,2 milioni.

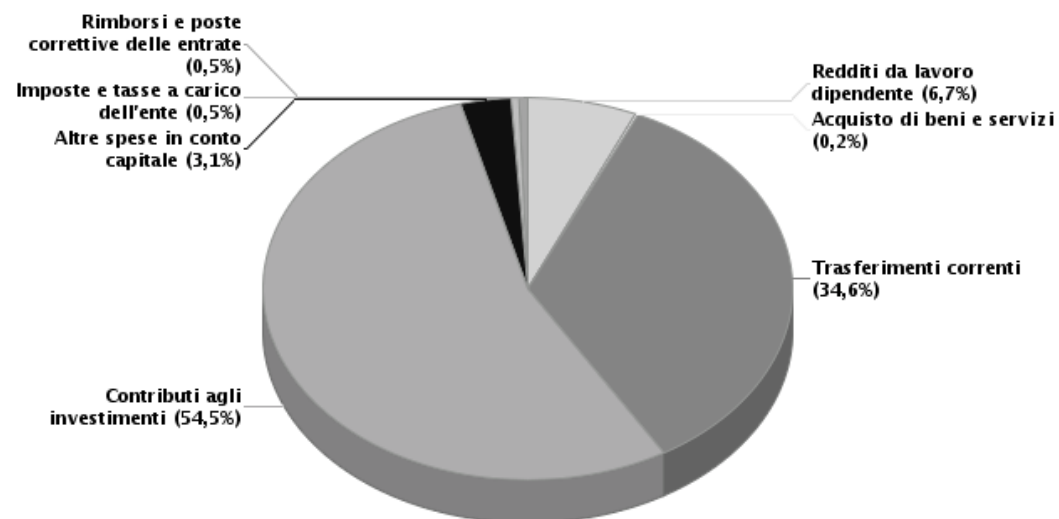
Inoltre, per ulteriori risorse, pari a 4,8 milioni, è già stato definito l'impiego negli esercizi futuri e sono stati individuati i destinatari della spesa.

Tra gli interventi finanziati nel corso del 2017, si segnalano:

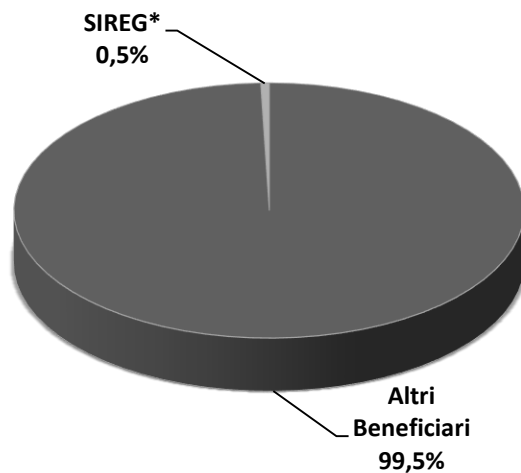
- 9,6 milioni per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché per la conservazione, il riciclo, il riutilizzo e il risparmio delle risorse idriche nell'ambito dell'accordo quadro di sviluppo territoriale "Ambiente, energia, acque e rifiuti";
- 3,9 milioni - nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - alle amministrazioni pubbliche come contributi agli investimenti per interventi sugli edifici pubblici connessi alla ristrutturazione e all'efficientamento energetico.



A finanziamento della Missione sono state utilizzate soprattutto risorse autonome (71,5% del totale). La spesa è stata in prevalenza di investimento (57,6% del totale).

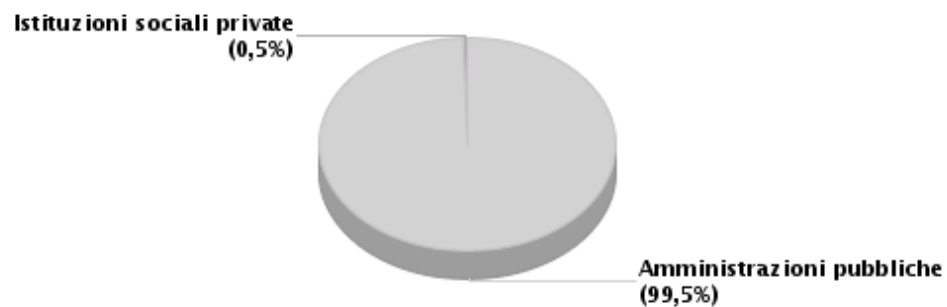


La ripartizione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato prevalentemente contributi agli investimenti (54,5%), seguito dai trasferimenti correnti (34,6%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa della Missione è stato pari allo 0,5% e relativo ad ARPA.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state quasi esclusivamente le amministrazioni locali, comuni, province e comunità montane (99,5%).

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 14 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione, pari allo 0,90% del totale.

I decreti sono stati pari a 129 decreti, pari allo 0,75% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL**
1 - Fonti energetiche	14	129	100,00%	100,00%		
Totale Missione 17	14	129	100,00%	100,00%	0,90%	0,75%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Fonti Energetiche

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 118. Promozione dell'edilizia sostenibile - Agevolazione di interventi di riqualificazione energetica mediante azioni normative - Regolare avanzamento delle attività connesse ai bandi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici RA 119. Programma Energetico Ambientale Regionale - Relazione di monitoraggio sull'attuazione del PEAR, con incluso l'aggiornamento degli scenari energetici - Azioni per l'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica	Direzione Responsabile: Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
---	--	--

Risultati Attesi (altri) | RA 117. Incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili
RA 119. Programma Energetico Ambientale Regionale
RA 120. Sviluppo di filiere a basso impatto ambientale

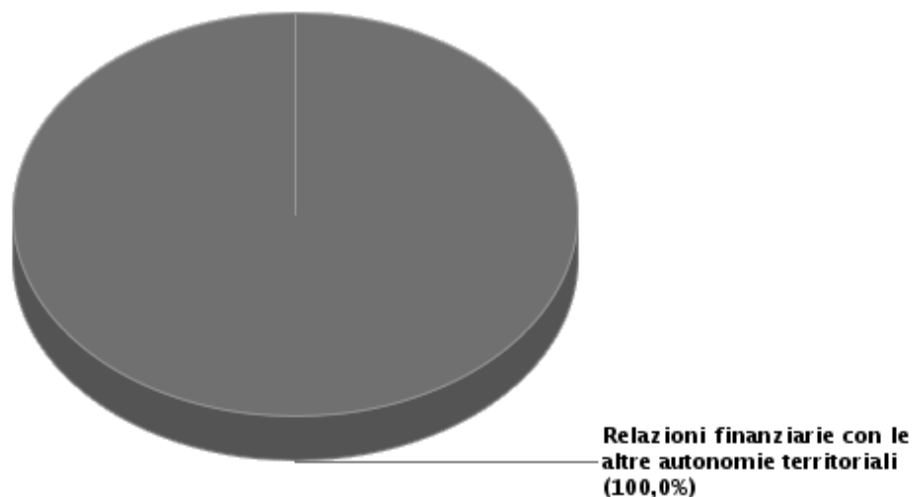
Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Riduzione del fabbisogno energetico degli edifici residenziali	EPgl,nren (energia globale non rinnovabile)	=	KWh/m ^q	Cened	249,44	249,29	241,53	244,93	-1,38%

Scostamento: Si tratta di un risultato positivo; Il fabbisogno energetico medio degli edifici certificati è inferiore alle previsioni fatte per il 2017, ciò indica che l'anticipazione fatta da Regione Lombardia di requisiti più restrittivi e le ulteriori misure per favorire gli interventi di riqualificazione energetica sono state efficaci.

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

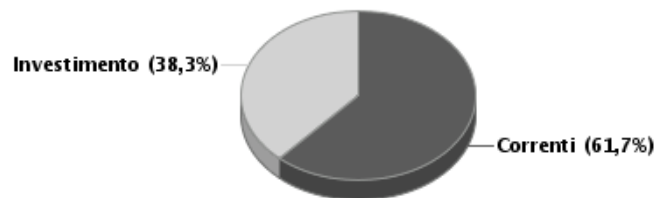
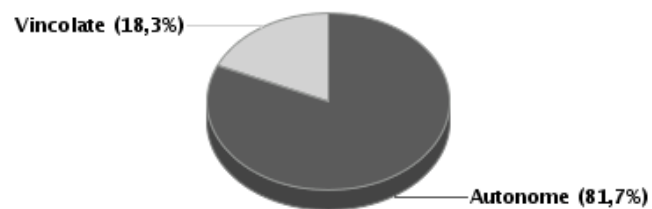
Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	103.829.442,57	59.609.548,49	57,4%	25.294.387,03	24,4%	42,4%
Totale	103.829.442,57	59.609.548,49	57,4%	25.294.387,03	24,4%	42,4%

% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione

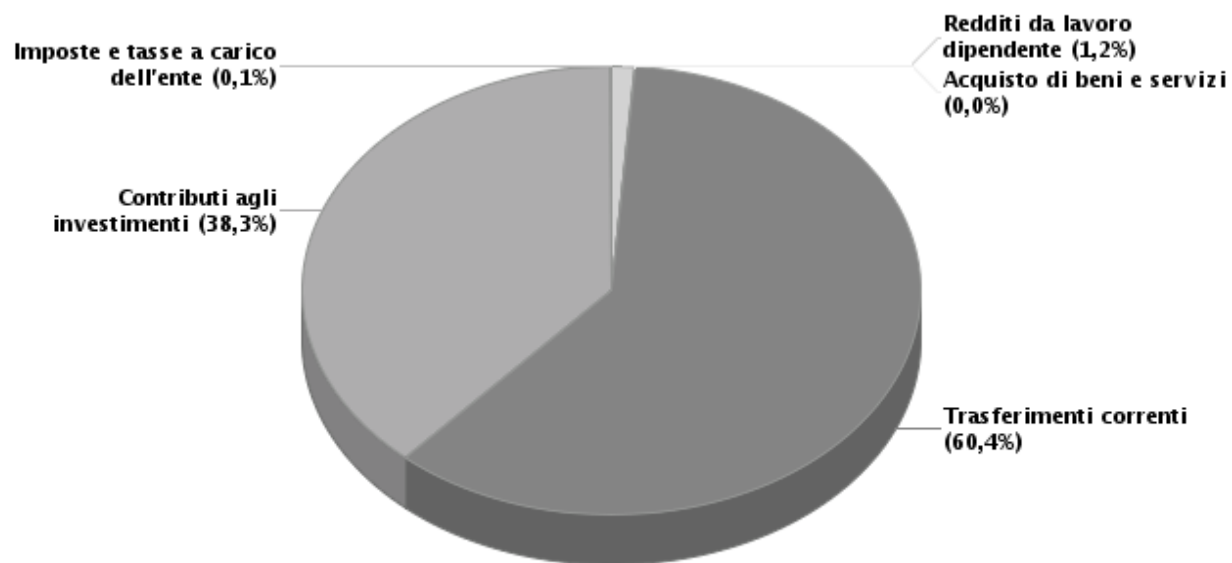


Nell'ambito della Missione 18 relativa alle "Relazioni con le altre autonomie territoriali" sono stati impiegati 59,6 milioni di euro circa. Inoltre, per ulteriori risorse, pari a 43,3 milioni, è già stato definito l'impiego negli esercizi futuri e sono stati individuati i destinatari della spesa. Tra le risorse impiegate, sono da segnalare:

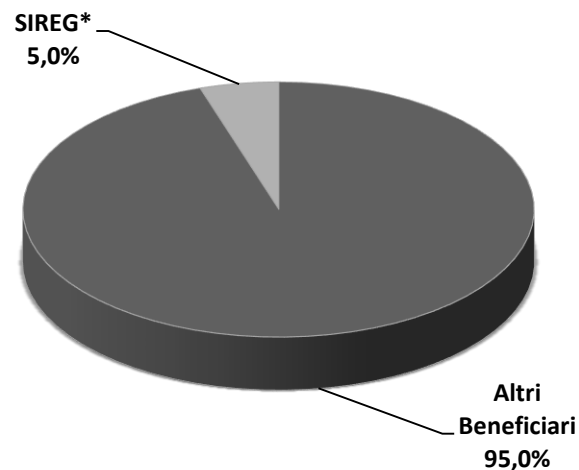
- 19,4 milioni come compartecipazione regionale al finanziamento degli interventi previsti dagli strumenti di programmazione negoziata regionale a favore delle amministrazioni locali;
- 12,1 milioni trasferiti alle Province per le funzioni delegate ex lege 56/2014;
- 11,4 milioni a sostegno e promozione delle gestioni associate tra Comuni, delle Unioni di comuni e delle Comunità Montane svolgenti l'esercizio associato di funzioni comunali;
- 5 milioni come contributo per la realizzazione del Gran Premio d'Italia nell'autodromo di Monza;
- 2,5 milioni come cofinanziamento progetti emblematici della Fondazione Cariplo.



A finanziamento della Missione sono state utilizzate prevalentemente risorse autonome (81,7%). Con una spesa corrente pari al 61,7% e d'investimento pari al 38,3% del totale.

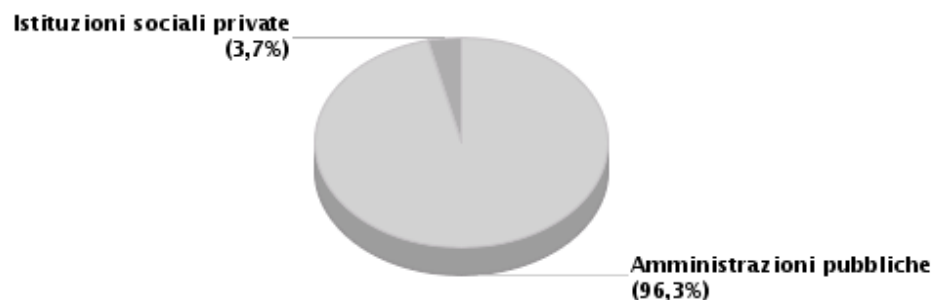


Complessivamente la spesa a livello di macroaggregati di bilancio si suddivide fra trasferimenti correnti (60,4%) e investimenti (38,3%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è pari al 5% (quasi 3 milioni) delle risorse complessive movimentate, tra queste rientrano i 2,8 milioni assegnati a ILSPA.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in grande maggioranza le Amministrazioni locali (96,3%), che hanno fruito di risorse a finanziamento e sostegno delle gestioni associate e per progetti di programmazione negoziata regionale. Alle istituzioni sociali private, invece, sono andate complessivamente il 3,7% delle risorse.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato, nel corso del 2017, 45 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione pari al 2,90% del totale.

I decreti adottati sono stati pari a 141 pari allo 0,82% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL**
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	45	141	100,00%	100,00%		
Totale Missione 18	45	141	100,00%	100,00%	2,90%	0,82%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 35. Semplificazione della normativa regionale in tema di Gestioni Associate Modifiche alla disciplina regionale in tema di gestioni associate delle funzioni comunali, di forme associative e di fusioni tra comuni in coerenza con la evoluzione del quadro normativo statale RA 37 Attuazione di interventi per l'efficienza e affiancamento agli Enti Locali: Gestioni Associate e fusioni di Comuni Garantire la necessaria sincronia tra le attività del Sistema UTR a supporto della Gestione Associata di funzioni e servizi e le azioni regionali correlate all'esito referendario e all'attuazione della Legge Delrio RA 38 Consolidamento dei nuovi assetti organizzativi degli UTR e affinamento del loro ruolo - Realizzazione presso gli UTR di incontri con i principali stakeholder di Regione Lombardia - Assicurare la continua congruenza tra il modello organizzativo del Sistema UTR e l'evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale in materia di riassetto territoriale e di allocazione delle funzioni RA 38b Garantire il miglior funzionamento possibile per gli enti provinciali alla luce delle rilevanti modifiche ex l 56/14 - Predisposizione di sintetica piattaforma per la richiesta di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia per la Regione Lombardia nelle materie e secondo le procedure dell'art. 116, 3° comma cost. in vista ed in esito allo svolgimento del referendum consultivo regionale - Interventi di ridefinizione dell'assetto delle funzioni delle province lombarde e della città metropolitana in coerenza con l'evoluzione della normativa statale e dello stato della finanza territoriale	Direzione Responsabile: DG Presidenza
Risultati Attesi (altri)		

RA 33. Attuazione della Macroregione del Nord
 RA 36. Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali

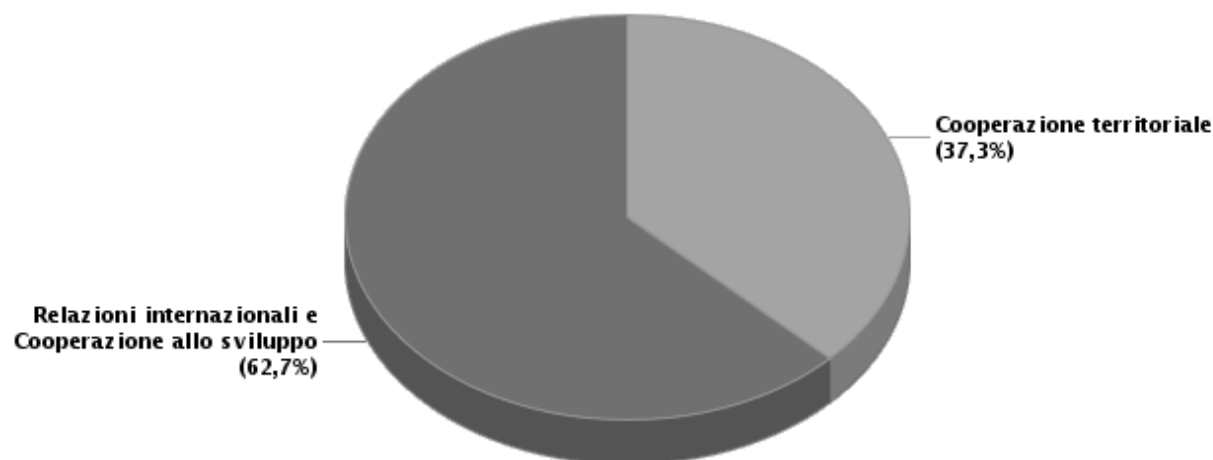
Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/ Dato 2017
Ottimizzazione delle funzioni rese dalla Pubblica Amministrazione	N. dei servizi gestione associata e percorsi fusione attivati	N. dei servizi di gestione associata attivati (dato incrementale)	N.	RL	921	781	764	1311	1390	800	74%

Scostamento: lo scostamento è giustificato dal riferimento ad un parametro sottostimato rispetto alla obbligatorietà dell'esercizio in forma associata delle funzioni comunali.

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	16.883.247,75	13.745.465,22	81,4%	13.108.034,09	77,6%	95,4%
02 - Cooperazione territoriale	17.412.312,91	8.168.043,88	46,9%	7.076.280,96	40,6%	86,6%
Totale	34.295.560,66	21.913.509,10	63,9%	20.184.315,05	58,9%	92,1%

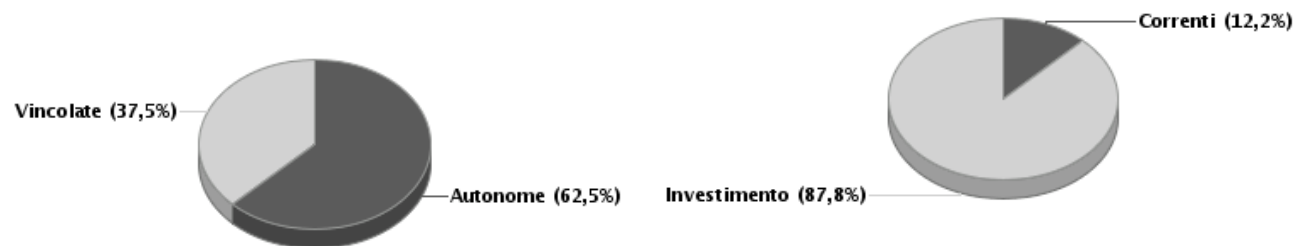
% risorse impegnate per Programma su totale risorse impegnate della Missione



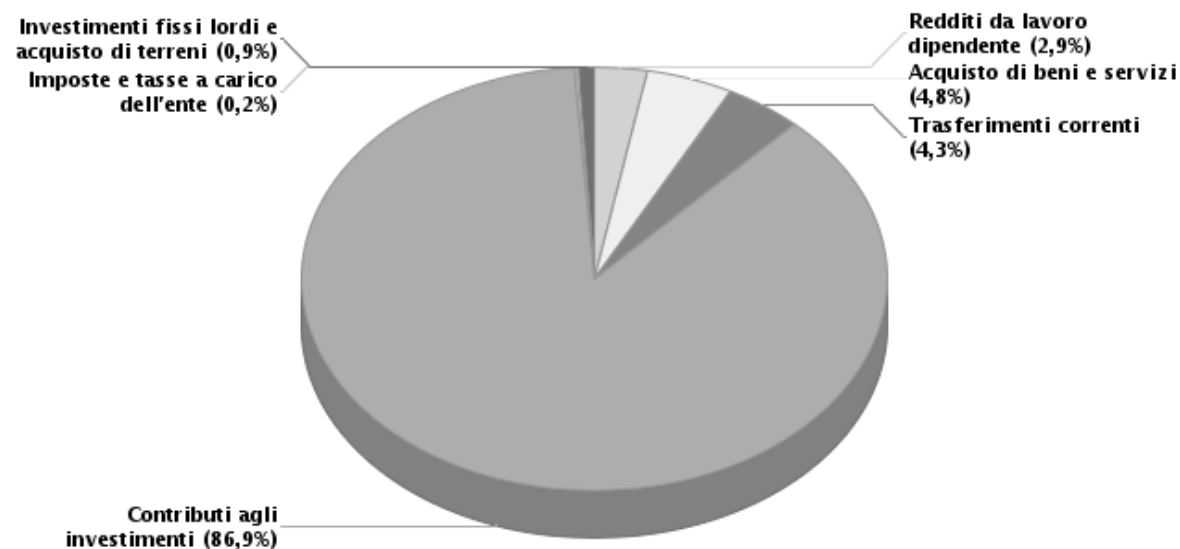
Nell'ambito della Missione 19 relativa alle "Relazioni internazionali" sono stati impiegati 21,9 milioni di euro.

Tra gli interventi finanziati nel corso del 2017:

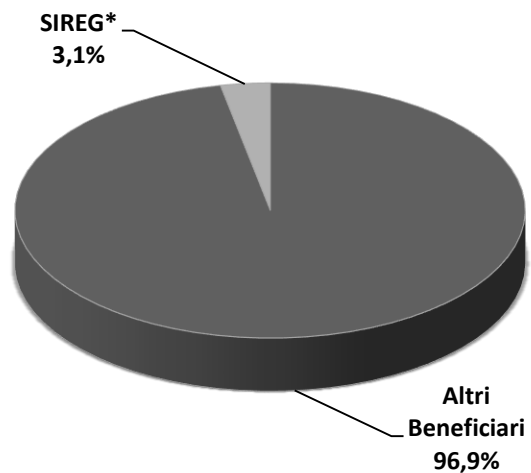
- 9,5 milioni sono stati impegnati per investimenti a favore di Arexpo S.p.A per la valorizzazione dell'area, delle opere e per le infrastrutture del sito che ha ospitato Expo 2015;
- 7,4 milioni nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013;
- 2 milioni come contributi a EXPO Spa;
- 950 mila euro per la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo.



A finanziamento della Missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (62,5% del totale). La spesa è stata prevalentemente d'investimento (pari al 87,8% del totale).

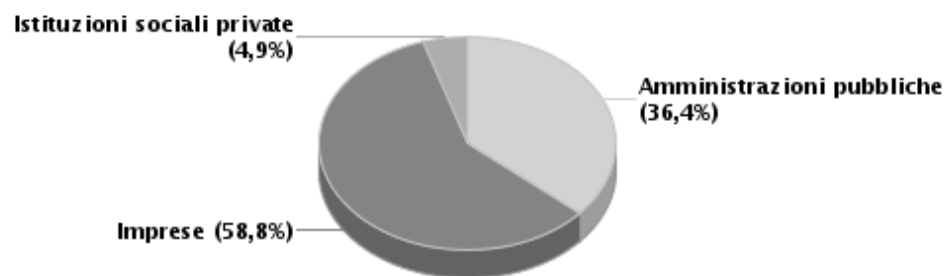


Complessivamente la spesa a livello di macroaggregati di bilancio è rappresentata in netta prevalenza da contributi agli investimenti (86,9%). I trasferimenti correnti ammontano al 4,3% delle risorse totali.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è pari al 3,1% delle risorse complessive movimentate (689 mila euro) a finanziamento degli interventi, in particolare ad Ersaf.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le imprese (58,8%) seguite dalle Amministrazioni pubbliche (36,4%). Le istituzioni sociali private sono state destinatarie del 4,9% delle risorse.

Per quanto concerne l'attività amministrativa, la Giunta regionale ha approvato nel corso dell'anno 20 provvedimenti deliberativi riferibili alla Missione pari all'1,29% del totale.

I decreti adottati sono stati pari a 77, pari allo 0,45% del totale.

Il dettaglio per Programma delle deliberazioni e dei decreti è riportato nella tabella seguente:

Programma	n. DGR	n. Decreti	% DGR	% Decreti	%DGR su totale RL*	% Decreti su totale RL**
1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	20	77	100,00%	100,00%		
Totale Missione 19	20	77	100,00%	100,00%	1,29%	0,45%

* totale delibere approvate dalla Giunta di Regione Lombardia (RL)

** totale decreti dirigenziali approvati dagli uffici di Regione Lombardia (RL)

Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Risultati Attesi Strategici 2017	RA 43 Sviluppo di rapporti internazionali istituzionali e di supporto allo sviluppo economico - Organizzazione di almeno 3 missioni internazionali e 20 incontri con le istituzioni diplomatiche dei paesi esteri. RA 48 Valorizzazione e riqualificazione del sito espositivo (fase post-Expo) - Definizione, in raccordo con la Società Arexpo, degli strumenti e procedimenti amministrativi per l'avvio delle operazioni di sviluppo e riqualificazione delle aree dell'ex sito espositivo volte alla realizzazione delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale del "Parco della Scienza, del Sapere e dell'Innovazione", a partire dal progetto "Human Technopole" e dal Campus dell'Università degli Studi di Milano. - Individuazione degli elementi chiave (procedurali e tecnici) per garantire la sostenibilità ambientale nella definizione del Masterplan per il post Expo, in raccordo con Presidenza e società Arexpo	Direzione Responsabile: DG Presidenza Direzione Responsabile: DG Presidenza Direzione Responsabile: Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
Risultati Attesi (altri)	RA 44. Consolidamento delle relazioni con le istituzioni europee RA 45. Rafforzamento delle reti internazionali RA 46. Innovazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo RA 47b. Macroregione italiana ed europea: promozione di reti e apertura internazionale, a partire da EXPO	

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Valorizzazione dell'area e delle opere del sito espositivo nella fase transitoria del post-Expo – Riattivazione del Cardo (cd. “Fast Post Expo”)	Investimenti complessivi attivati a fronte del contributo regionale Investimenti complessivi attivati	Investimenti complessivi attivati	MLN€	Arexpo SpA	n.d.		48,3	20	40	-50%*
	Realizzazione “Human Technopole”	Strutture attivate/da completare	N.	Progetto esecutivo (DPCM 16/09/2016)				-	//	-
	Insediamiento operatori “Human Technopole”	Risorse umane impiegate	N.	Progetto esecutivo (DPCM 16/09/2016)				123	40	+207%
	N. visitatori Cardo	N. visitatori Cardo	N.	Arexpo SpA	n.d.	nd	300.000	200.000	75.000	+160%
	Progetti realizzati	N. Progetti realizzati	N.	Arexpo SpA	n.d.	Nd	6	11	5	+120%
	Strutture riqualificate	N. Strutture riqualificate	N.	Arexpo SpA	n.d.	Nd	3	6	5	+20%

	con contributi regionali	con contributi regionali								
Posizionamento internazionale di Regione Lombardia	Sviluppo delle relazioni avviate durante Expo 2015 attraverso missioni, incontri ed eventi internazionali	N. delle missioni, degli incontri e degli eventi internazionali	N.	Arexpo SpA	n.d.	Nd	58	52 (12 missioni istituzionali, 40 incontri internazionali istituzionali)	20	/

Scostamento

*A fronte di 50M€ originariamente stanziati nel 2016 (con la Convenzione sottoscritta il 30 dicembre 2015 - di cui alla DGR X/4698 del 29 dicembre 2015), nel 2017 residuavano circa 12,5 M€. Tali risorse, notevolmente inferiori a quelle riferite al 2016, hanno attivato finanziamenti inferiori al 2016 e a quanto originariamente previsto.

Programma 2 Cooperazione territoriale

Risultati Attesi

RA 29. Interventi territoriali integrati

• Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2014	Dato 2015	Dato 2016	Dato 2017	Obiettivo 2017	Diff % Target/Dato 2017
Sviluppo della politica di coesione territoriale attraverso una spesa rigorosa ed efficace	N Progetti con chiusura contabile e decreto rideterminazione finale P.O. Italia Svizzera 2007 – 2013 (Assi 1-2-3)	N Progetti con chiusura contabile e decreto rideterminazione finale	N	RL	nd	nd	55	170	170 (con chiusura definitiva degli ultimi 18 progetti)	/

Sviluppo della politica di coesione territoriale attraverso una spesa rigorosa ed efficace	N. Progetti approvati P.C. Italia Svizzera 2014/2020 (Assi 1-2-3-4-5)	N. Progetti valutati con i diversi bandi	N	RL				22	40	-45%
--	---	--	---	----	--	--	--	----	----	------

Scostamento:

Il dato 2017 corrisponde a 22 progetti candidati. Il dato obiettivo pari a 40 è errato poiché corrisponde ad una sovrastima delle candidature ipotizzate sul primo bando per progetti brevi (18 mesi). La fase di valutazione di ammissibilità si è conclusa il 7 novembre 2017 con il 100% dei progetti valutati. Criticità tra segretariato congiunto e comitato direttivo hanno richiesto l'intervento del Comitato di Sorveglianza per assumere decisioni in merito, la procedura di valutazione strategica ed operativa ha subito un ritardo di circa 6 mesi.

COSTI DI FUNZIONAMENTO

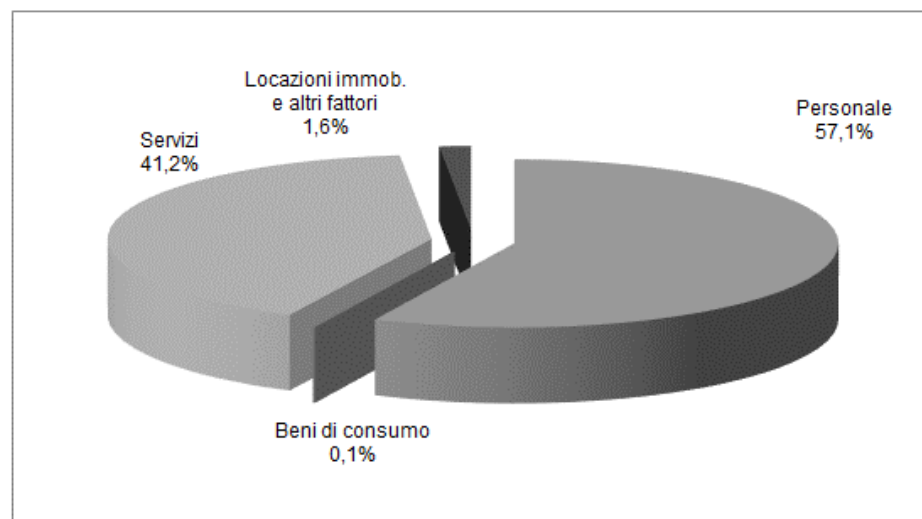
Questa parte è dedicata a rendicontare i costi di funzionamento della macchina amministrativa, rilevati, per quanto riguarda i costi del Personale, dal Sistema Informativo di Organizzazione e Personale (Conto annuale) e, per i costi di acquisto di beni e servizi, da sistemi di rilevazione extra-contabili.

Il modello di rappresentazione dei costi fa riferimento ai seguenti Fattori produttivi:

- **Personale regionale:** il costo comprende Retribuzioni, Missioni e Straordinari e si riferisce a tutti i dipendenti della Giunta, qualunque sia la natura del contratto di assunzione (pubblico, privatistico o atipico);
- **Beni di consumo:** il costo comprende i consumi per Cancelleria, Libri ed Arredi;
- **Servizi:** comprendono Servizi Professionali, ovvero le Ricerche, le Consulenze istituzionali e i Comitati, le Spese legali, la Formazione, la Comunicazione istituzionale e informazione ai cittadini, lo Sviluppo di software e i Servizi Tecnici, ovvero gli applicativi e apparati informatici, la manutenzione, la pulizia, i servizi speciali, le assicurazioni, i traslochi, gli automezzi e le utenze;
- **Locazioni immobiliari e Altri fattori:** comprendono gli affitti, le spese postali e telefoniche, le imposte e tasse e le altre spese generali.

Nel 2017 i costi di funzionamento sono stati pari a 294,8 milioni di euro, risultano in riduzione rispetto all'anno precedente dell' 1% (nel 2016 erano stati pari a 298,1 milioni di euro).

Composizione Costi di Funzionamento – anno 2017



Costi di Funzionamento 2017

(valori in migliaia di euro)

FATTORI PRODUTTIVI		TOTALE	INCIDENZA % SUL TOTALE RILEVATO
A	PERSONALE	168.251,74	57,1%
	Retribuzioni (1)	165.973,37	56,3%
	Missioni (2)	878,92	0,3%
	Straordinari (3)	1.399,46	0,5%
B	BENI DI CONSUMO	374,43	0,1%
	Cancelleria	161,01	0,1%
	Libri	130,73	0,0%
	Arredi	82,68	0,0%
C	SERVIZI	121.550,55	41,2%
	C1 - Servizi Professionali	24.358,21	8,3%
	Ricerche, Consulenze, Commissioni e Comitati (4)	2.718,85	0,9%
	Legali	1.485,12	0,5%
	Formazione	367,43	0,1%
	Comunicazione (5)	15.183,03	5,1%
	Sviluppo Informatica Software (6)	4.603,77	1,6%
	C2 - Servizi Tecnici	97.192,34	33,0%
	Service Informatica Apparati (7)	13.992,95	4,7%
	Service Informatica Applicativi (8)	52.754,86	17,9%
	Pulizia ed Igiene Ambientale (9)	2.508,85	0,9%
	Servizi Speciali (10)	12.147,06	4,1%
	Manutenzione ordinaria (11)	6.145,42	2,1%
	Assicurazioni	675,79	0,2%
	Traslochi	389,92	0,1%
	Automezzi	535,93	0,2%
	Utenze	8.041,57	2,7%
D	LOCAZIONI IMMOBILIARI	131,79	0,0%
	Locazioni Immobiliari Passive	131,79	0,0%
E	POSTA E TELECOMUNICAZIONI	648,42	0,2%
	Posta	147,08	0,0%
	Telefoni e reti telematiche	501,34	0,2%
F	ONERI DIVERSI	2.166,04	0,7%
	Imposte e tasse	2.166,04	0,7%
G	ALTRE SPESE GENERALI (12)	1.702,63	0,6%
Totale complessivo rilevato		294.825,59	100,0%

(1) Il costo rilevato attiene al personale complessivo assegnato alle Direzioni e al personale assegnato alle segreterie degli amministratori e comprende tutti gli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro.

(2) Il costo rilevato attiene alle missioni effettuate da tutto il personale regionale.

(3) Il costo rilevato attiene agli straordinari effettuati da tutto il personale regionale.

(4) I costi rilevati si riferiscono agli incarichi di ricerca e studio, nonché agli incarichi affidati a legali esterni, Comitati (Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri, Comitato dei Controlli, Organismo indipendente di valutazione, Nucleo di valutazione progetti infrastrutturali, Comitato misto paritetico per le servitù militari) e Commissioni diverse (Commissioni esaminatrici dei maestri di sci, Commissione regionale in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche, Commissione sull'osservanza delle norme sismiche) affidati ai sensi di specifiche normative.

(5) I costi rilevati riguardano eventi, convegni, congressi, seminari, partecipazione a fiere, mostre, pubblicazioni, pubblicità previsti dal Piano di Comunicazione e Promozione 2017 nonché informazioni ai cittadini in materie di specifica competenza regionale (DGR n. 6159 del

(6) I costi rilevati riguardano i progetti di sviluppo dei sistemi informativi.

(7) I costi rilevati riguardano il canone del contratto Serco (gestione, assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro – computers, stampanti e altro materiale hardware) e il contratto Fastweb per la gestione della rete integrata di telefonia e dati.

(8) I costi rilevati riguardano la gestione, l'assistenza, la manutenzione e l'addestramento sui sistemi informativi e le applicazioni di Regione Lombardia, in riferimento sia ai sistemi trasversali che supportano tutte le direzioni che agli applicativi specifici di ciascuna Direzione.

(9) I costi rilevati riguardano le voci: pulizia, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, giardinaggio.

(10) I costi rilevati riguardano le voci: reception, presidio e vigilanza armata per gli Uffici della Giunta Regionale di Milano e delle Sedi

(11) Il costo rilevato si riferisce alla manutenzione dell'impianto elettrico, impianto idrico sanitario, di riscaldamento, di raffrescamento, di sollevamento, antincendio nonché alla sicurezza e al controllo degli accessi.

(12) Il costo rilevato, non ripartibile per fattore, riguarda consumi vari (valori bollati, piccole apparecchiature di ufficio e noleggio e lavori in service, vestiario) delle Sedi Territoriali e il consumo del servizio stamperia.

A - Costi per il Personale regionale

Il costo del personale si riferisce a tutti i dipendenti della Giunta regionale, qualunque sia la natura del contratto di assunzione (pubblico, privatistico o atipico/flessibile) ed è desunto dal Conto annuale (criterio di cassa) al 31 dicembre 2017 (in corso di certificazione).

Il costo si articola in: retribuzioni, straordinari e missioni.

Nel 2017 il costo complessivo è stato di 168,2 milioni di euro (comprensivo delle retribuzioni e di tutti gli altri oneri che formano il costo del lavoro), con una diminuzione del 2,3% rispetto al 2016.

Il costo va letto in relazione all'organico regionale di cui di seguito vengono riportati i numeri sintetici.

Il personale nel 2017

Le risorse umane di cui la Regione Lombardia si avvale nello svolgimento delle proprie attività sono inquadrare secondo diversi tipi di rapporto:

- *dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato;*
- *dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato;*
- *personale comandato da altre amministrazioni pubbliche, che opera per periodi predefiniti presso Regione;*
- *personale assunto in forza di contratti particolari previsti da leggi per lo svolgimento di specifiche funzioni*

Il personale regionale in servizio al 31 dicembre 2017 presso Regione Lombardia, comprensivo anche degli atipici ammonta a 3.183 unità.

La dotazione organica del personale di ruolo della Giunta regionale comprende:

- **personale dirigenziale**, il cui organico complessivo tiene conto dei limiti stabiliti dal comma 1 dell'art. 8 della l.r. n. 15 “Legge di semplificazione 2017” secondo cui *“Al fine di completare il processo di riordino e revisione degli assetti organizzativi della dirigenza, anche in relazione all’attuazione delle leggi regionali 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56) e 12 ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19), con conseguente accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, gli incarichi di cui agli articoli 25, comma 3, lettera a), e 29, comma 6, della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 (Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale) confluiscono nella dotazione organica della dirigenza della Giunta regionale e la medesima dotazione organica è ridotta a duecento unità.”*
- **personale di ruolo non dirigenziale** la dotazione organica complessiva è stata rideterminata in 2.850 unità con la l.r. n. 18/2012 (art. 4, comma 2).

Nell'ultimo quinquennio il numero complessivo dei dipendenti è aumentato del 3,44% (3.183 a fine 2017 a fronte dei 3.077 a fine 2013). Tra il 2016 e il 2017 l'organico è diminuito di 96 unità (5 dirigenti, 1 quadro, 89 comparto e 1 atipico).

Personale in servizio al 31 dicembre

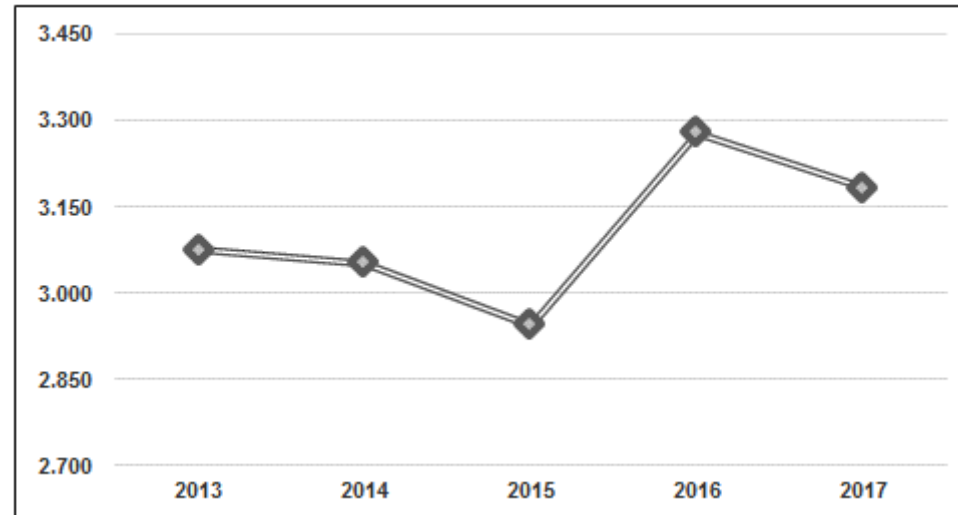
	2017	2016	2015	2014	2013	var. % 2017/2016	var. % 2017/2013
Dirigenti:	193	198	194	208	216	-2,53	-10,65
<i>di cui comandati</i>	<i>23</i>	<i>21</i>	<i>21</i>	<i>23</i>	<i>24</i>		
Quadri	616	617	580	593	595	-0,16	3,53
Comparto*:	2225	2.314	2.037	2.105	2.130	-3,85	4,46
<i>di cui comandati</i>	<i>19</i>	<i>17</i>	<i>15</i>	<i>23</i>	<i>38</i>		
Atipici di cui:	149	150	134	146	136	-0,67	9,56
<i>Tempo determinato</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>-</i>	<i>8</i>	<i>8</i>		
<i>cococo</i>	<i>144</i>	<i>145</i>	<i>134</i>	<i>138</i>	<i>128</i>		
TOTALE	3183	3.279	2.945	3.052	3.077	-2,93	3,44

Note:

Non sono stati conteggiati i dipendenti delle seguenti tipologie: distacco, comando in uscita, aspettativa, borsisti e tirocinanti

* nel comparto è compreso il personale delle segreterie assessorili di ruolo, il personale comandato in entrata ed i giornalisti

Organico regionale anni 2013-2017



Per quanto riguarda la distribuzione del personale all'interno dell'Ente, il coordinamento degli uffici regionali in servizio presso le sedi dislocate sul territorio regionale è quello con più personale (24,6% del totale), seguito dall'Area Programmazione, finanza e controllo di gestione (10,8%) e dalla DG Ambiente ed energia (7,3%)

La tabella seguente mostra in dettaglio l'organico regionale al 31 dicembre 2017.

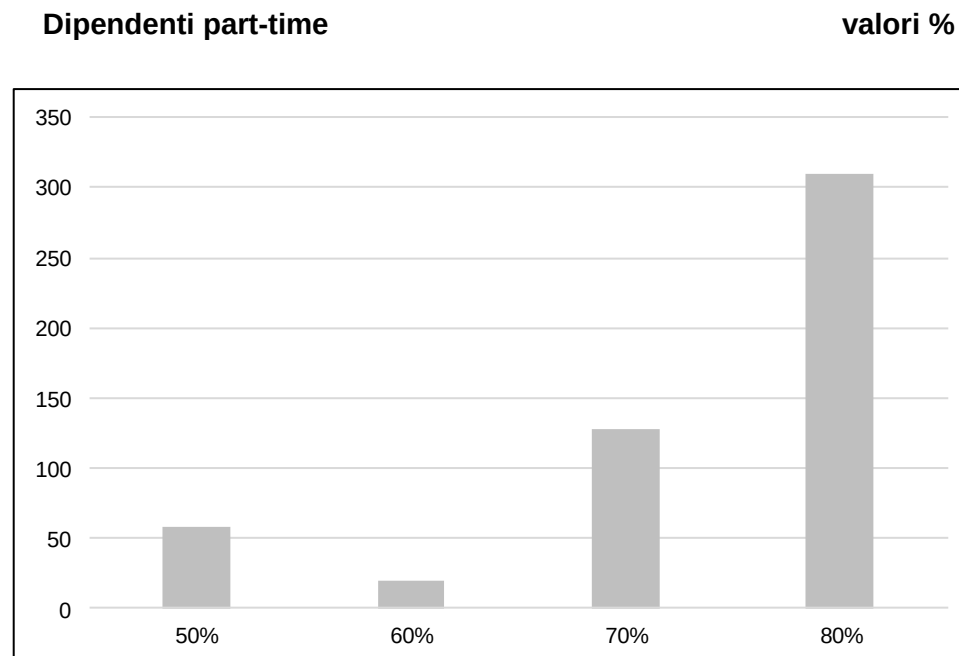
Organico delle Aree e Direzioni Generali al 31.12.2017										
Direzioni	A	B	C	D	Quadri	Dirigenti	Non ruolo **	Giornalisti	Totale	% dip su tot
Presidenza		26	39	51	32	9	22		179	5,6
Area relazioni esterne, internazionali e comunicazione		23	33	38	43	14	5	11	167	5,2
Area Affari istituzionali		14	22	31	28	8			103	3,2
Dc Programmazione , finanza e controllo di gestione		90	78	72	75	22	7		344	10,8
Coordinamento degli uffici territoriali	4	155	243	296	72	13			783	24,6
Istruzione e formazione lavoro		20	32	38	29	10	10		139	4,4
Welfare		29	42	31	53	23	9		187	5,87
Reddito di autonomia e inclusione sociale		16	16	28	16	5	14		95	3,0
Culture, identità e autonomie		26	16	35	20	7	8		112	3,5
Agricoltura		19	25	53	33	11	10		151	4,7
Sport e politiche per i giovani		12	13	18	14	6	8		71	2,2
Sviluppo economico		19	26	31	34	11	7		128	4,0
Università, ricerca e open innovation		13	15	20	19	6	6		79	2,5
Infrastrutture e mobilità		18	26	27	34	11	8		124	3,9
Ambiente, energia e sviluppo sostenibile		50	41	63	54	16	9		233	7,3
Casa, housing sociale, expo 2015 e internazionalizzazione		8	17	17	17	5	14		78	2,5
Sicurezza, protezione civile e immigrazione		16	19	20	18	7	7		87	2,7
Territorio, urbanistica e difesa del suolo		23	22	39	25	9	5		123	3,9
TOTALE *	4	577	725	908	616	193	149	11	3.183	100,0

*nell'organico non sono stati calcolati : 5 borsisti, 8 tirocinanti, distacco, aspettativa e comandi in uscita

** 5 t.d. e 144 cococo

Il part-time coinvolge 516 dipendenti a tempo indeterminato ed equivale al 23,2% del personale di comparto:

- 58 dipendenti al 50%
- 20 dipendenti al 60%
- 128 dipendenti al 70%
- 310 dipendenti all'80%

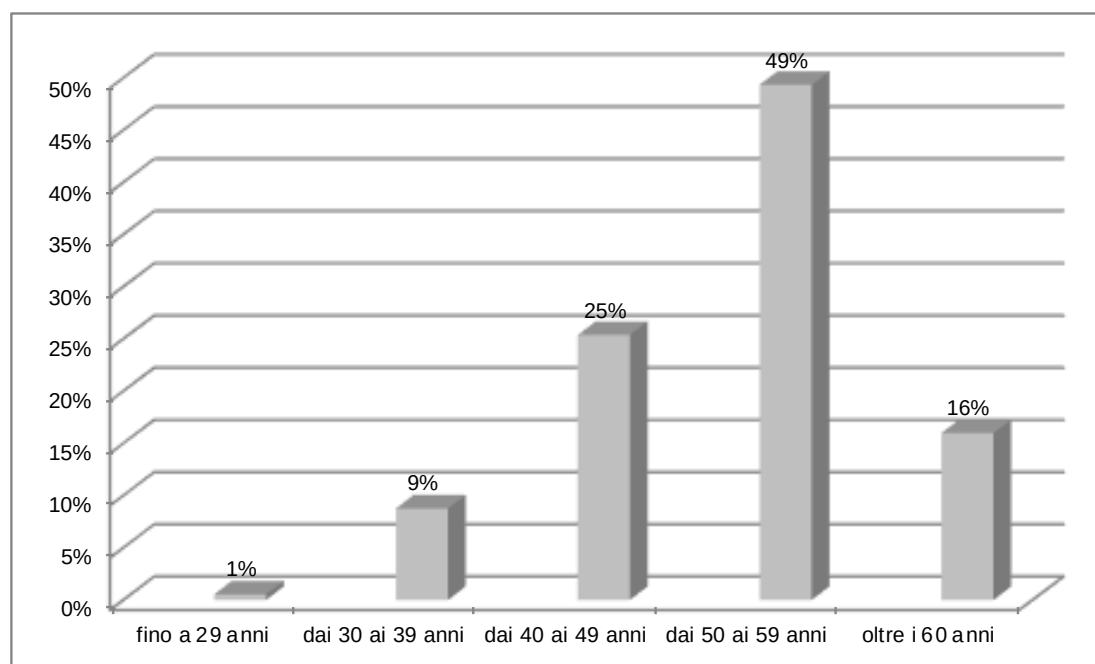


Va ricordato che mentre il part-time fino al 50% consente lo svolgimento di una diversa occupazione, quello superiore al 50% è quasi esclusivamente utilizzato per problemi di conciliazione di vita professionale e familiare.

La ripartizione del personale regionale tra donne e uomini presenta una prevalenza delle donne (63,1% rispetto al 36,9% degli uomini).

Di seguito si riportano i dati del personale, riferiti all'anno 2017, suddivisi per classi di età e classi di anzianità.

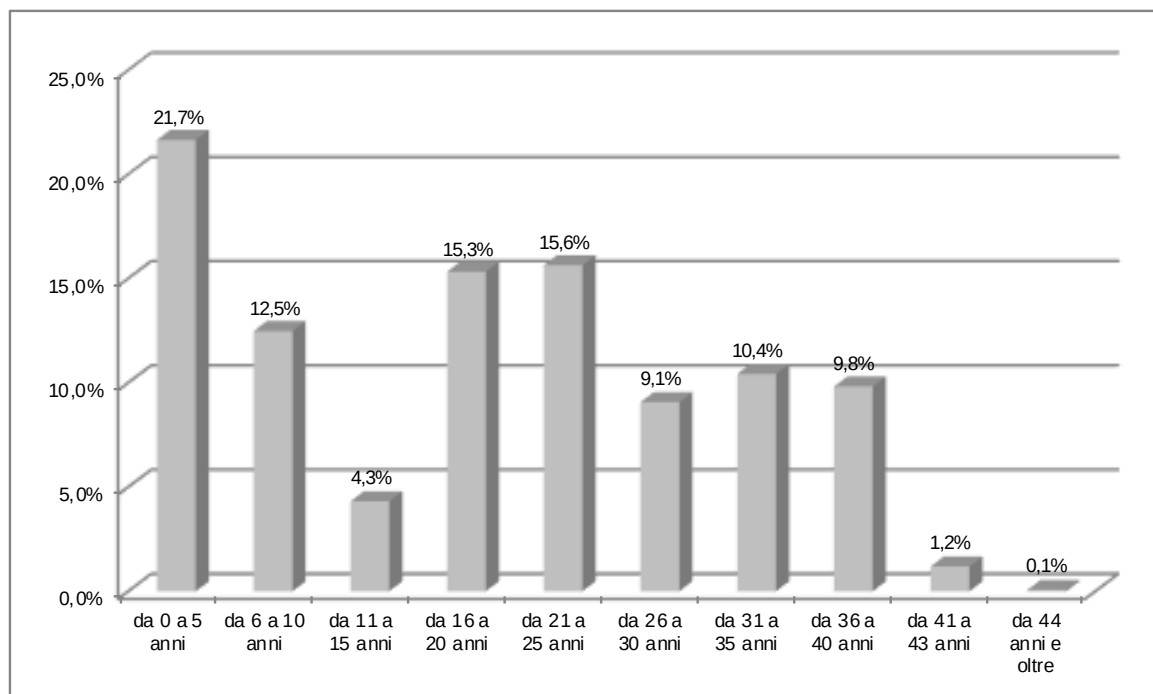
Personale a tempo indeterminato e dirigente distribuito per classi di età – valori %



Con riferimento al totale del personale, il 49% si posiziona nella fascia di età 50-59 anni, il 35% con meno di 50 anni, mentre il 16% ha più di 60 anni.

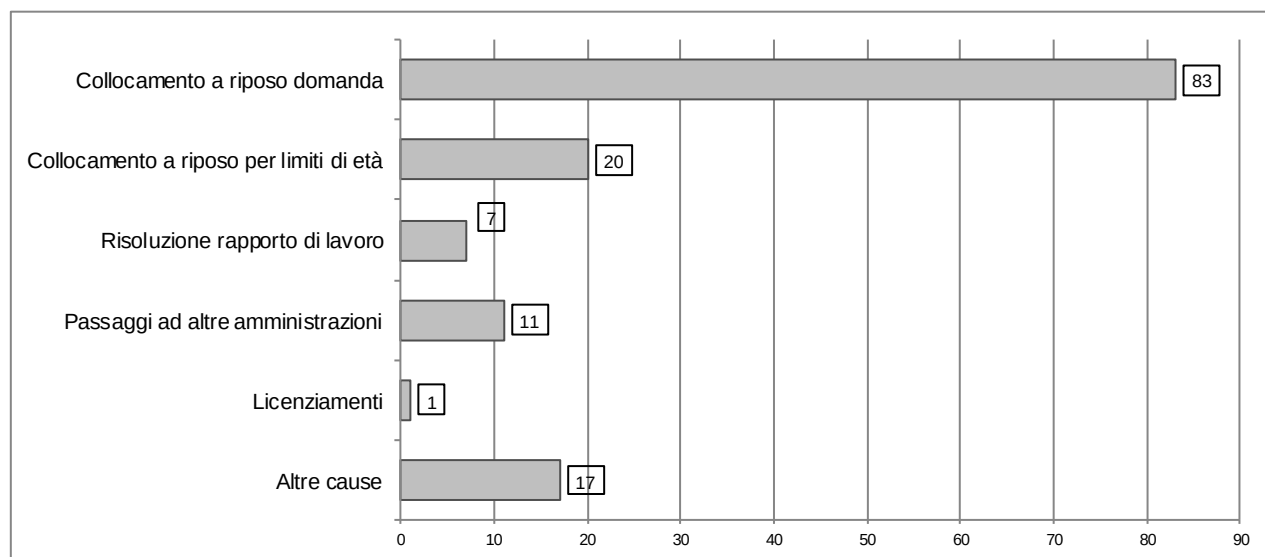
La distribuzione del personale per classi di anzianità lavorativa in Regione Lombardia mostra come la maggioranza del personale ha un'anzianità inferiore ai 20 anni (il 53,8%), mentre il 46,2% superiore. Nella classe da 0 a 5 anni si colloca il personale delle Province trasferito presso la Giunta Regionale.

Personale a tempo indeterminato e dirigente distribuito per classi di anzianità lavorativa – valori %



Nel 2017 i cessati dal servizio sono stati 139, di cui 103 hanno acquisito il diritto alla pensione. Nel grafico seguente la suddivisione del personale cessato secondo la motivazione della cessazione del rapporto di lavoro.

Personale a tempo indeterminato cessato dal servizio nel corso del 2017



Le retribuzioni

Le retribuzioni del personale regionale (*tempo indeterminato, atipici e comandati in entrata*), al netto degli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro, ammontano a 121,24 milioni di euro, con una diminuzione del 2,3% rispetto al 2016. Il complesso della spesa retributiva incorpora: competenze fisse determinate dal CCNL del Comparto Regione Enti Locali; competenze accessorie (*retribuzione di posizione, di risultato, straordinari, indennità*); effetto di carriera e di turn-over (*progressioni verticali ed orizzontali, variazione della struttura professionale per assunzione e cessazione*).

Retribuzioni per tipologie di personale

PERSONALE	2013	2014	2015	2016	2017	variazione 2017/2016	2017/2016 (%)
DIRIGENTI di cui:	24.190.568	22.511.113	21.758.848	21.163.138	19.490.902	- 1.672.236	-7,9%
<i>competenze fisse</i>	13.806.710	12.936.586	12.481.779	12.028.730	11.417.497	- 611.233	-5,1%
<i>competenze accessorie</i>	10.383.858	9.574.527	9.277.069	9.134.408	8.073.405	- 1.061.003	-11,6%
COMPARTO di cui:	93.087.331	93.099.267	93.402.856	98.399.378	99.484.073	1.084.695	1,1%
<i>competenze fisse</i>	67.512.100	67.913.506	67.994.275	73.801.633	74.760.679	959.046	1,3%
<i>competenze accessorie</i>	25.575.231	25.185.761	25.408.581	24.597.745	24.723.394	125.649	0,5%
TOTALE DIRIGENTI E COMPARTO	117.277.899	115.610.380	115.161.704	119.562.516	118.974.975	- 587.541	-0,5%
ATIPICI di cui:	2.827.037	3.011.654	1.761.834	1.515.093	1.428.777	- 86.316	-5,7%
<i>Tempo determinato</i>	648.312	602.579	312.475	330.150	375.799	45.649	13,8%
<i>co.co.co.</i>	2.178.725	2.409.075	1.449.359	1.184.943	1.052.978	- 131.965	-11,1%
COMANDATI IN ENTRATA	3.044.241	4.460.207	3.600.279	3.056.173	836.430	- 2.219.743	-72,6%
TOTALE COMPLESSIVO	123.149.177	123.082.241	120.523.817	124.133.782	121.240.182	- 2.893.600	-2,3%

<i>oneri che concorrono a formare il costo del lavoro</i>	47.710.849	46.158.608	46.114.880	48.121.316	47.011.562
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

TOTALE COMPRENSIVO DEGLI ONERI	170.860.026	169.240.849	166.638.697	172.255.098	168.251.744
---	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Note:

il costo retributivo di "comparto" si riferisce al personale di comparto, ai titolari di posizione organizzativa, ai dipendenti assegnati alle segreterie assessorili e ai giornalisti. Negli Atipici sono ricompresi il tempo determinato ed i co.co.co.

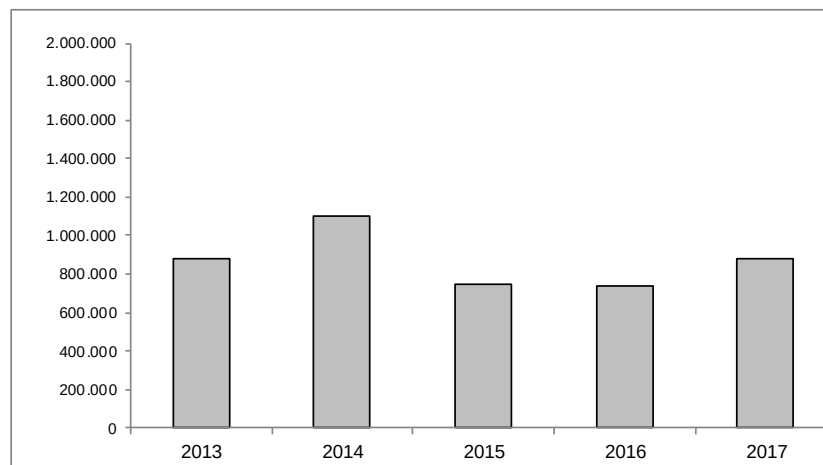
Nel dettaglio:

- Le retribuzioni dei “Dirigenti” comprendono i costi per tutti i dirigenti, i direttori generali, i vicari e i direttori di funzione specialistica; sono esclusi i dirigenti comandati in entrata.
La consistenza del personale dirigente in servizio nel 2017 è pari a 193 unità di cui 23 comandati in entrata da altre amministrazioni.
Nel 2017 le retribuzioni complessive, in termini di cassa, sono pari a 19,49 milioni di euro, con una diminuzione del 7,9% rispetto all'anno precedente.
Si segnala che nell'ultimo quinquennio c'è stata una riduzione del 19,4%.
- Le retribuzioni relative al personale del comparto comprendono il trattamento fisso ed accessorio dei dipendenti di ruolo di categoria A, B, C e D (compresi i titolari di posizione organizzativa e i beneficiari delle varie indennità previste dai CCDI).
Le retribuzioni complessive, in termini di cassa, sono pari a 99,48 milioni di euro con un aumento del 1,1%.
- Le retribuzioni dei “Lavoratori con contratto di lavoro atipico o flessibile” comprendono: dipendenti a tempo determinato e co.co.co. La consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2017 è pari a 149 unità. Le retribuzioni complessive, in termini di cassa, corrisposte nel 2017 sono pari a 1,43 milioni di euro, con una diminuzione del 5,7% rispetto all'anno precedente.
Nel valutare i dati di raffronto tra gli anni occorre considerare che, mentre i dati sul personale rappresentano una “fotografia” dei dipendenti in servizio al 31 dicembre di ciascun anno, i dati relativi alla spesa tengono, invece, conto anche di coloro che hanno lavorato durante l'anno anche se non più in servizio al 31 dicembre.
- Il personale “Comandato in entrata” comprende sia i dirigenti che il personale di comparto. Questa categoria rappresenta una percentuale rilevante dell'organico della D.G.Welfare, che storicamente si avvale di dirigenti provenienti dalle Aziende sanitarie per meglio rispondere alle proprie finalità istituzionali. La consistenza del personale in servizio nel 2017 è pari a 42 unità (23 dirigenti e 19 funzionari) con un aumento del 10,5% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda la spesa per missioni rispetto al 2016 si registra un aumento del 18,4%, mentre per gli straordinari una diminuzione del 4,7%.

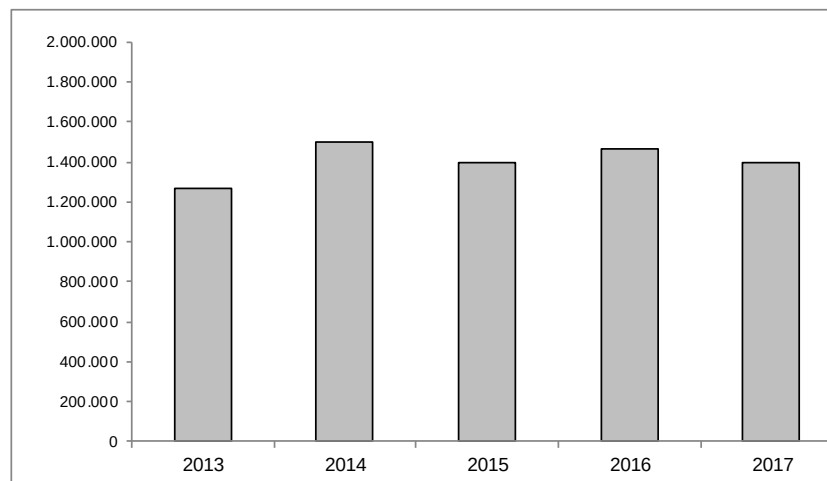
Missioni anni 2013-2017

(valori arrotondati all'euro)



Straordinari anni 2013-2017

(valori arrotondati all'euro)

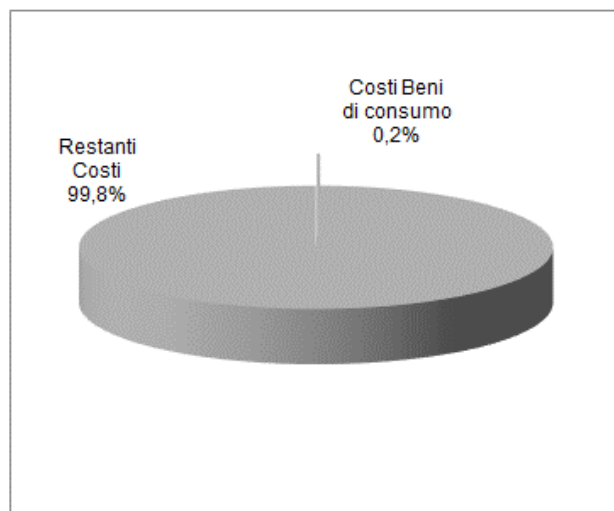


B - Costi per Beni di consumo

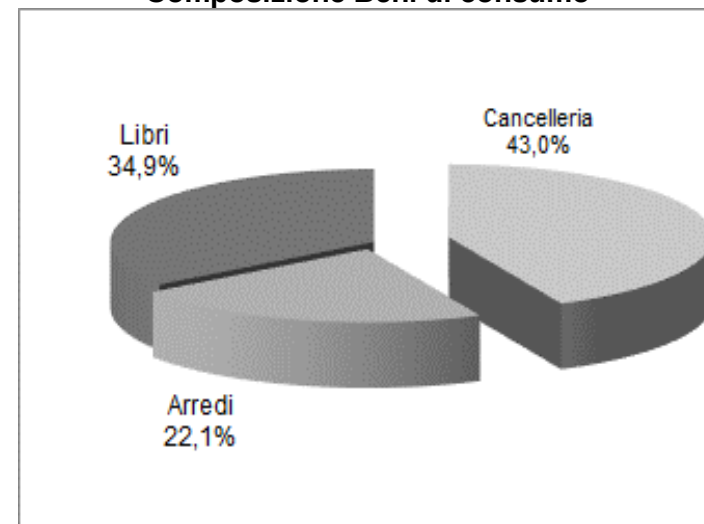
Il costo dei Beni di consumo ha registrato una riduzione del 41% (si è passati dalle 635 mila euro del 2016 a 374 mila euro del 2017). Nel dettaglio per le singole voci si è registrato quanto segue:

- *Cancelleria*
Il costo è pari a 161 mila euro in riduzione (-30%) rispetto al 2016. Il costo medio per dipendente nel 2017 si attesta sui 51 euro contro i 70 euro dell'anno precedente.
- *Libri*
Il costo è pari a 131 mila euro, in riduzione (-3%) rispetto al 2016 (135 mila euro). Il costo ricomprende gli acquisti di libri, riviste, giornali e abbonamenti on-line. Il costo medio per dirigenti e quadri (euro 162 all'anno) è inferiore rispetto al 2016 (euro 166 all'anno) grazie alla continua razionalizzazione degli acquisti nonché alla continua sostituzione degli abbonamenti cartacei con quelli on-line.
- *Arredi*
Il costo è pari a 83 mila euro ed è in riduzione rispetto al 2016 (-69%).

Incidenza Beni di Consumo su Costi totali



Composizione Beni di consumo



Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei costi dei Beni di consumo (cancelleria, libri e giornali) per Direzione Generale:

(valori arrotondati all'euro)

B				
BENI DI CONSUMO				
	B1		B2	
	Cancelleria		Libri, giornali e riviste	
Direzioni	2016	2017	2016	2017
A1 - Presidenza	95.221	69.662	35.722	34.433
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	4.675	3.753	2.758	3.811
J1 - Reddito di autonomia e inclusione sociale	3.952	2.527	1.662	1.842
G1 - Welfare	17.708	8.305	1.354	1.590
L1 - Culture, identità e autonomie	6.361	4.296	2.585	2.571
M1 - Agricoltura	7.805	5.582	6.203	4.720
N1 - Sport e politiche per i giovani	4.509	2.153	2.911	3.279
O1 - Sviluppo economico	11.632	8.121	2.691	3.052
R1 - Università, ricerca e open innovation	5.227	2.405	3.144	3.410
S1 - Infrastrutture e mobilità	10.832	5.709	2.367	2.671
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	12.933	8.913	2.692	2.985
U1 - Casa, housing social, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese	4.933	2.264	2.401	2.141
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	6.365	4.050	1.049	629
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	4.566	3.290	2.188	2.884
Quota non ripartita (1)	32.927	29.982	65.316	60.713
TOTALE	229.647	161.012	135.042	130.730

C - Costi per Servizi

I Servizi incidono sul costo totale per il 41,2% e comprendono i Servizi professionali (20%) e i Servizi tecnici (80%). Complessivamente nel corso dell'ultimo anno il costo per servizi è aumentato dell'1% (da 120,5 milioni di euro a 121,5 milioni di euro).

- C1 - Servizi professionali

Il costo complessivo del 2017 è diminuito del 6% rispetto al 2016 (da 25,8 a 24,3 milioni di euro), a seguito della riduzione del consumo dei seguenti fattori:

- Studi, ricerche, consulenze, comitati e commissioni: il costo complessivo del 2017 è di circa 2,7 milioni di euro e ricomprende gli incarichi libero professionali di studi, ricerca, consulenza e esperti per commissioni, comitati e consigli. I dati, a partire dal 2014, sono stati rilevati sia utilizzando la classificazione del Piano dei Conti 1.03.02.10 "Consulenze", sia, per la parte relativa alle ricerche, da sistemi di rilevazione extracontabile.
- Spese Legali: il costo, pari a 1,4 milioni di euro (in diminuzione del 6% rispetto al 2016) attiene alla difesa in giudizio dell'amministrazione regionale in ordine all'attuazione delle politiche regionali e comprende anche le spese generali dell'Avvocatura utili in relazione alle necessità istituzionali, operative e funzionali (registrazioni sentenze, marche e contributi unificati, notifiche, cancelleria presso tribunali, corrieri per consegna atti giudiziari, esecuzione sentenze nei confronti di Regione Lombardia).
- Formazione: il costo di 367 mila euro attiene alle attività di formazione previste dalle Linee di indirizzi per la formazione delle Risorse umane di Regione Lombardia nonché, a partire dal 2014, a quelle della Scuola di Alta Amministrazione, il cui obiettivo è quello di contribuire, attraverso percorsi formativi e di supporto tecnico-scientifico, allo sviluppo manageriale della dirigenza apicale della Giunta regionale. Il costo del 2017, sostanzialmente in linea con quello del 2016, è relativo all'attività di sviluppo professionale che, oltre ad un'estesa formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy, strutturata sia su seminari informativi aperti ad ampia partecipazione, che su laboratori mirati a realizzare una corretta mappatura delle aree a potenziale rischio corruttivo, si è articolata su diversi filoni:

:

• **giuridico amministrativo**, con la prosecuzione della formazione continua in materia di *procedimento amministrativo* e con la realizzazione di *focus mirati* su argomenti specifici in ambito giuridico, di interesse delle Direzioni; la realizzazione della formazione sul nuovo codice appalti, sia di alto livello specialistico per il personale della Struttura centrale contratti, sia di livello più generale per il personale delle Direzioni direttamente interessato; la disciplina della conferenza di servizi, il codice di comportamento, il conflitto d'interessi, i delitti contro la PA. E' stato inoltre organizzato l'incontro con il garante nazionale della privacy;

• **economico-finanziaria**, basata fondamentalmente sull'apprendimento degli elementi base del bilancio da parte del personale "non specialista"; è stato anche realizzato insieme a Polis Lombardia e alla funzione centrale competente, un percorso sullo sviluppo del

sistema di controllo di gestione: "tecniche e strumenti per la definizione dei KPI", frutto di un lavoro di ricerca coordinato da Polis e svolto da RL con il Politecnico di Milano;

•**controlli**: 'internal auditing base, per i nuovi ispettori e corsi di aggiornamento specialistico per i componenti della Struttura centrale competente;

•**comunicazione**, attraverso la realizzazione di iniziative volte al potenziamento della professionalità dei referenti centrali e direzionali della comunicazione, in particolare in tema di *digital strategy*, rivista Lombardia speciale, percorsi mirati per i redattori del portale;

•**organizzazione**, tramite la manutenzione formativa delle principali reti di referenti direzionali di RL: risorse umane, comunicazione e bilancio;

•**benessere organizzativo**, con iniziative sul self empowerment, e sullo sviluppo delle singole capacità nella fase di cambiamento che stiamo vivendo.

A queste iniziative si aggiunge un'intensa attività seminariale su varie tematiche oggetto delle politiche regionali, dall'ambiente al territorio, alla riforma delle autonomie locali, allo smart working, alla sicurezza infotelematica, la violenza di genere nonché la riforma Madia.

Sviluppo Informatica software: il costo complessivo è pari a 4,6 milioni di euro (nel 2016 era stato di 7,9 milioni di euro), attiene ai progetti di sviluppo dei sistemi informativi che supportano la funzionalità interna di Regione Lombardia. Il maggior costo registrato nel 2016 è dovuto principalmente agli investimenti ICT che si sono realizzati nell'anno su alcuni nuovi sistemi dedicati al funzionamento dell'ente (sul nuovo sistema integrato contabile, amministrativo e di controllo di gestione, sulla gestione elettronica delle fatture, sul nodo pagamenti, sugli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza).

Risultano, invece, in aumento rispetto al 2016 i costi relativi al fattore:

Comunicazione istituzionale e informazione ai cittadini: il costo, in aumento rispetto all'anno precedente, è pari a 15 milioni di euro e riguarda le attività di comunicazione, informazione e promozione delle politiche inserite nel Piano di Comunicazione e Promozione 2017 oltre a quelle valutate dalla Commissione Comunicazione nel medesimo anno se non contemplate dal Piano. Si tratta in generale di campagne, eventi, convegni, fiere, pubblicazioni on-line e off-line, e mostre relative alle materie di competenza regionale.

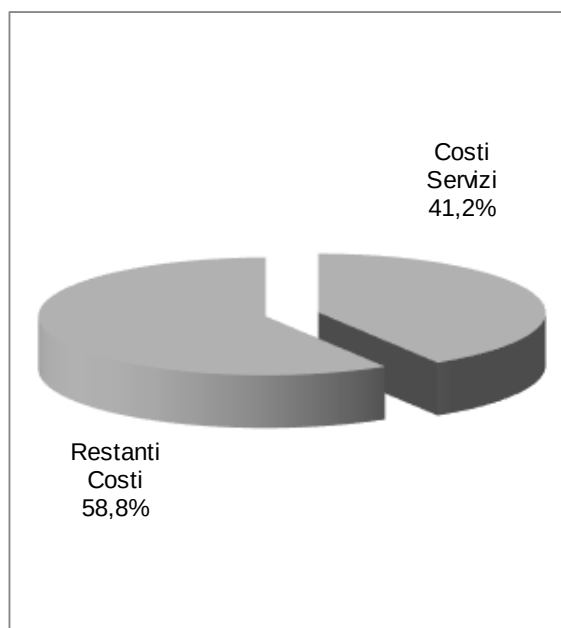
Gli strumenti utilizzati sono stati i canali istituzionali - tra cui il nuovo portale web, i social media, il call center, gli sportelli SpazioRegione - e, per la comunicazione dei risultati, il supporto alle conferenze stampa, il sito Lombardia Speciale, le newsletter e gli eventi istituzionali come la Festa della Lombardia e le numerose iniziative a cura delle direzioni generali, tra le quali si segnalano:

- ✓ le campagne di promozione delle politiche prioritarie come quella per la Riforma sanitaria, il Referendum per l'Autonomia, l'Anno della Cultura, il Turismo invernale, ma anche le campagne ricorrenti come per la Dote Scuola, la Dote Sport, la Card musei, il Reddito d'autonomia, contro la ludopatia ecc.;
- ✓ i grandi eventi quali la partecipazione al Gran Premio di Monza, al 74° Open di Golf a Monza e a WaterGolf Challenge - Darsena di Milano;
- ✓ le iniziative internazionali come la candidatura di Milano ad ospitare l'Agenzia Europea per il Farmaco – EMA e la 132° sessione del CIO, oltre all'organizzazione della partecipazione di Regione Lombardia all'Esposizione internazionale di Astana 2017 dedicata al tema "Energia del Futuro",

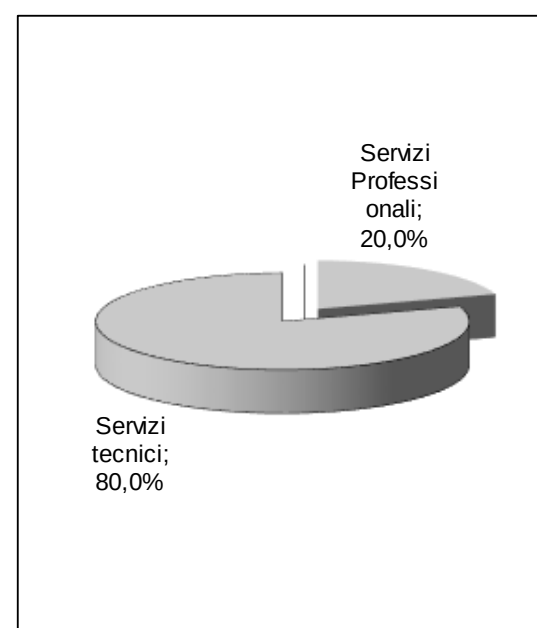
- ✓ la partecipazione a manifestazioni fieristiche (SMAU, MIPIM, BIT, Tempo di Libri, Meeting per l'Amicizia tra i popoli e molte altre).

Per la comunicazione interna, i costi contemplano la produzione dell'house organ Noi Regione (2 numeri/anno). Infine, nell'ottica della valorizzazione del Palazzo Pirelli e del Palazzo Lombardia, sono state organizzate visite guidate rivolte alle scuole e alla cittadinanza.

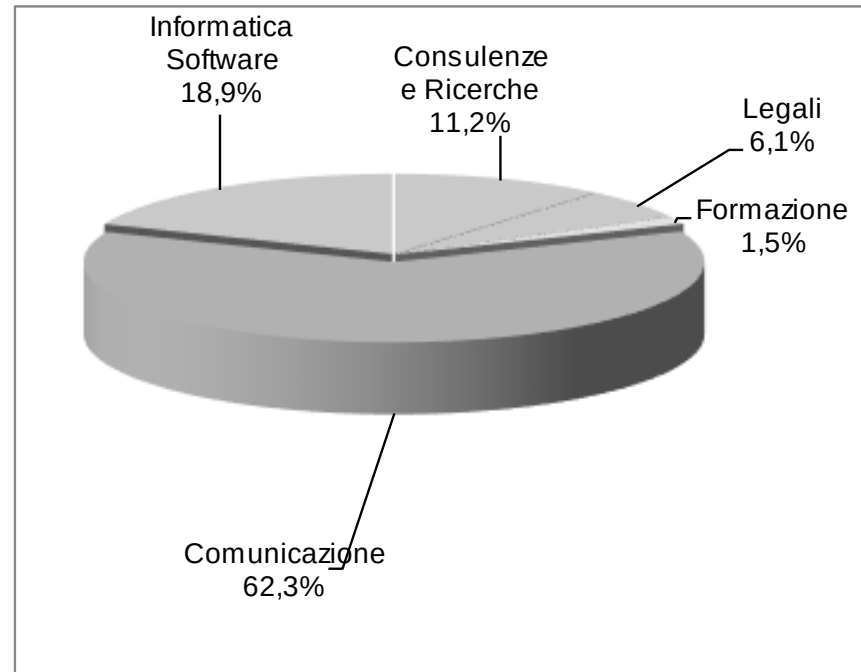
Incidenza Servizi su Costi totali



Composizione Servizi



Composizione Servizi Professionali – anno 2017



SERVIZI PROFESSIONALI										
C										
	C1.1 Ricerche, Consulenze, Commissioni e Comitati (1)		C1.2 Legali		C1.3 Formazione		C1.4 Comunicazione		C1.5 Sviluppo Informatica Software	
Direzioni	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
A1 - Presidenza	1.308.158	801.394	547.586	561.296	188.491	180.031	5.122.496	7.062.569	7.946.040	4.603.772
E1 - Istruzione, formazione e lavoro		-	31.355		12.664	12.873	1.004.033	967.995		
J1 - Reddito di autonomia e inclusione sociale		-			7.875	10.210	188.655	486.840		
G1 - Welfare	861.411	899.040	39.866	94.266	13.315	7.232	1.175.706	552.635		
L1 - Culture, identità e autonomie	483.583	34.500	2.746		11.863	11.656	288.435	441.549		
M1 - Agricoltura	232.136	115.126	215.085	250.086	15.693	36.981	1.448.388	1.081.469		
N1 - Sport e politiche per i giovani	4.472	20.884			10.992	5.786	81.781	117.253		
O1 - Sviluppo economico		-	4.118		8.620	22.702	2.105.732	3.818.343		
R1 - Università, ricerca e open innovation		57.454		16.785	7.950	11.195	199.795	353.028		
S1 - Infrastrutture e mobilità	70.500	150.819	9.289		29.218	14.923	29.669	50.343		
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	360.535	243.493	364.242	413.277	21.936	27.981	432.886	60.853		
U1 - Casa, housing social, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese	231.020	358.368	7.194		26.142	7.406	12.417	158.245		
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	2.500	36.439			10.514	8.609	14.550	31.910		
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	144.272	1.332	44.863	55.526	10.514	9.846	126.000			
Quota non ripartita			311.953	93.885	-	-				
TOTALE	3.698.587	2.718.849	1.578.298	1.485.120	375.787	367.433	12.230.544	15.183.031	7.946.040	4.603.772
(1) I dati 2016 sono stati rilevati per le Consulenze, Comitati e Commissioni utilizzando la classificazione del Piano dei Conti, per le Ricerche da sistemi di rilevazione extracontabili.										

- *C2 - Servizi tecnici*

Il costo complessivo del 2017 è in aumento del 3% rispetto al 2016 (da 94,7 milioni di euro 97,1 milioni di euro), per l'incremento dei costi di numerosi fattori:

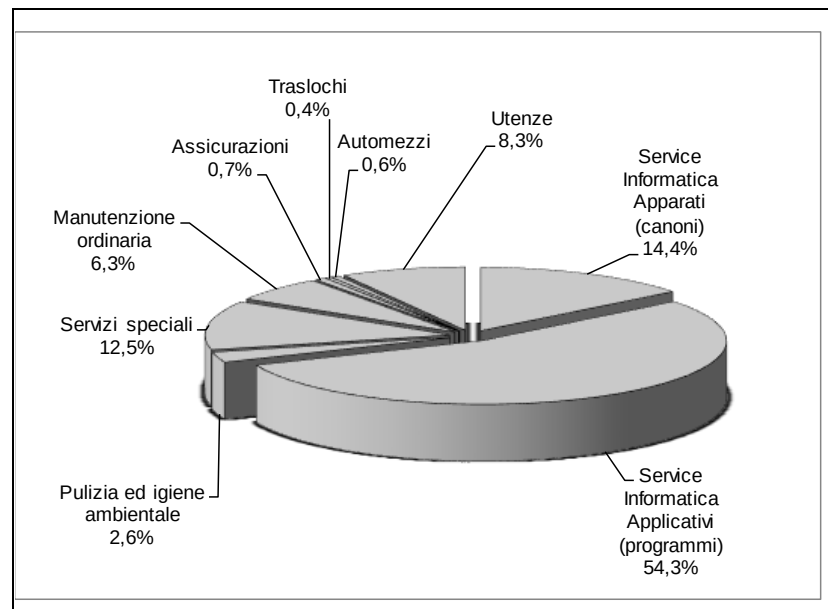
- Service Informatica Apparati: i costi (13,9 milioni di euro) attengono al canone del contratto Serco (gestione, assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro) e al contratto Fastweb per la gestione della rete integrata di telefonia e dati. I costi 2017 sono pressoché stabili rispetto al 2016 grazie alla ormai consolidata gestione dei servizi legati alle postazioni di lavoro (toner, rete, ecc.).
- Servizi speciali: il costo complessivo pari a 12,1 milioni di euro attiene alla vigilanza armata degli uffici di Milano e delle Sedi territoriali e al servizio di reception e presidio. Il costo è in aumento rispetto a quello del 2016 (+12%) ed è variabile anche in funzione degli eventi istituzionali che richiedono un presidio maggiore in termini di sicurezza..
- Manutenzione ordinaria: il costo è pari a 6,1 milioni di euro e si riferisce alla manutenzione dell'impianto antincendio, elettrico, idrico-sanitario, di riscaldamento, di raffrescamento, di sollevamento nonché alla sicurezza e al controllo degli accessi. Nel 2017 i costi sono in lieve aumento (+ 5%) rispetto al 2016.
- Assicurazioni : il costo rilevato (675 mila euro) è stabile rispetto al triennio 2014/2016 e comprende la piena attivazione dell'assicurazione relativa a tutti gli immobili di proprietà regionale.
- Automezzi: il costo è pari a 535 mila euro con un incremento del 17% rispetto al 2016. In riferimento alla voce automezzi, a partire dal 2013, il dato non è più rilevabile per Direzioni a seguito del processo di razionalizzazione che ha previsto la riassegnazione di tutti gli automezzi e autisti alla Presidenza. Il costo si riferisce al noleggio (canone e manutenzione) degli automezzi nonché al costo della gestione (carburante, pedaggi autostradali e lavaggi).
- Utenze: il costo (8 milioni di euro) attiene al consumo di luce, gas, acqua e spese condominiali riferite ad immobili di proprietà e in affitto, utilizzati per l'attività istituzionale della Regione. Il costo sostenuto nel 2017 è aumentato rispetto a quello del 2016 (+22%).

➔ Risultano, invece, in riduzione rispetto al 2016 i costi per:

- Service Informatica Applicativi: i costi (52,7 milioni di euro) riguardano il servizio per la gestione, l'assistenza, la manutenzione e l'addestramento su sistemi informativi e applicazioni, in riferimento sia ai sistemi trasversali, che supportano tutte le direzioni, sia agli applicativi specifici di ciascuna Direzione regionale. Il costo ha registrato una lieve riduzione rispetto al 2016 (-1%).

- Pulizia ed igiene ambientale: il costo è pari a 2,5 milioni di euro (-7% rispetto al 2016) e comprende il servizio di pulizia, di disinfestazione, di smaltimento rifiuti speciali e di giardinaggio. Il servizio di pulizia, la cui gestione è affidata a Infrastrutture Lombarde Spa (società regionale in house) prevede livelli di prestazione personalizzati con la logica di servizio a prestazione e non più con la logica di servizio ad ore.
- Traslochi: il costo è pari a 389 mila euro e risulta in forte riduzione (-59%) rispetto al 2016 a seguito della stabilizzazione del personale.

Composizione Servizi tecnici – anno 2017



Per le voci relative ad informatica (apparati e applicativi) e traslochi vengono presentati i dati disaggregati per Direzioni Generale.

Servizi Tecnici – anni 2016-2017

(valori arrotondati all'euro)

C2 SERVIZI TECNICI						
Direzioni	C2.1 Service Informatica Apparatati (canoni)		C2.2 Service Informatica Applicativi (programmi)		C2.7 Traslochi	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
A1 - Presidenza	6.987.635	7.138.606	18.943.483	22.823.420	214.435	142.061
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	564.701	591.445	1.530.905	1.688.456	1.039	4.475
J1 - Reddito di autonomia e inclusione sociale	327.613	371.373	398.665	393.416	1.307	955
G1 - Welfare	771.614	816.103	17.392.382	14.187.575	3.708	5.648
L1 - Culture, identità e autonomie	487.108	476.824	1.320.551	1.361.236	1.829	2.830
M1 - Agricoltura	629.361	646.463	1.706.199	950.000	2.114	9.806
N1 - Sport e politiche per i giovani	271.574	288.845	736.237	824.595	3.332	815
O1 - Sviluppo economico	521.594	559.351	1.414.042	1.596.834	1.511	363
R1 - Università, ricerca e open innovation	301.749	334.694	818.041	955.483	3.877	2.301
S1 - Infrastrutture e mobilità	525.905	531.842	1.425.728	1.518.301	521	2.312
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1.008.702	1.036.175	2.734.593	2.958.070	8.041	5.507
U1 - Casa, housing social, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese	275.884	293.430	747.923	837.683	6.919	1.649
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	375.030	366.788	2.455.096	1.115.308	1.672	773
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	521.594	541.012	1.414.042	1.544.479	446.177	3.494
Quota non ripartita (1)					243.638	206.930
TOTALE	13.570.064	13.992.952	53.037.885	52.754.856	940.120	389.919

Costi per locazioni immobiliari e altri fattori

D - Locazioni immobiliari passive

Il costo per il 2017 ammonta a 131 mila euro e conferma il trend decrescente, a partire dal 2014, dovuto all'insediamento di tutto il personale degli Enti del Sistema regionale e di alcune Società nel Palazzo Sistema di proprietà di Regione Lombardia.

E – Posta e telecomunicazioni

- E1 - Posta: i costi ammontano a circa 147 mila euro e ricomprendono le spedizioni effettuate direttamente con l'affrancatrice e i costi del servizio Postel effettuato da Poste Italiane, relativo alle grandi spedizioni. Il costo del 2017 è sostanzialmente in linea rispetto al 2016 e all'anno precedente grazie all'ormai consolidato utilizzo della posta elettronica rispetto alle spedizioni cartacee nonché del servizio di posta elettronica certificata.
- E2 - Telefoni e reti telematiche: i costi (501 mila euro), in riduzione del 26% rispetto all'anno precedente, attengono al servizio di telefonia fissa e mobile. La maggiore spesa telefonica del 2016 è stata sostenuta per il passaggio alla nuova convenzione Consip per la telefonia mobile con cambio complessivo di tutti gli apparecchi telefonici.

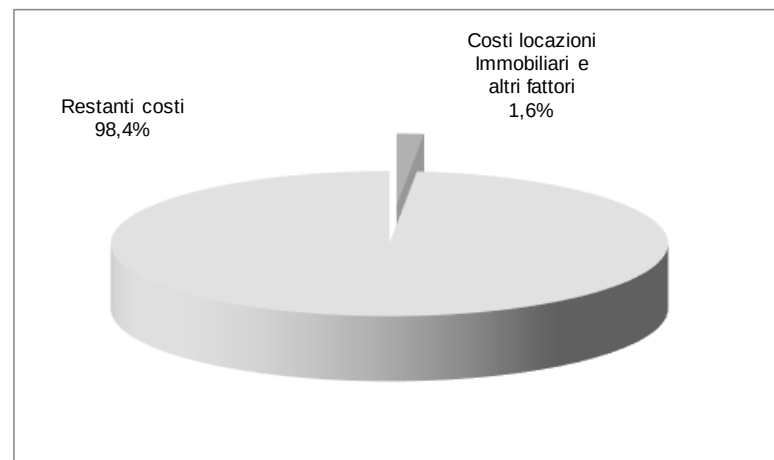
F – Oneri diversi

- Imposte e tasse: l'importo è pari a 2,1 milioni di euro in lieve aumento rispetto al 2016 (+11%) ricomprende tra le altre Tassa Rifiuti e IMU.

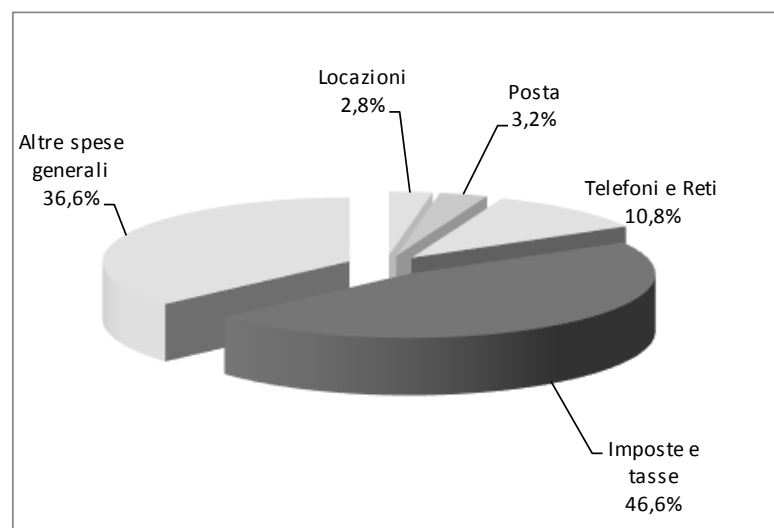
G – Altre spese generali

- Altre spese generali: il costo è pari a 1,7 milioni di euro, in aumento del 20% rispetto al 2016, si riferisce a piccole apparecchiature di ufficio, noleggio e lavori in service delle sedi territoriali, vestiario nonché al servizio di stamperia il cui costo è in lieve aumento, del 6% (+34 mila euro).

Incidenza Locazioni Immobiliari e altri fattori su Costi totali



Composizione Locazioni Immobiliari e altri fattori – anno 2017



Di seguito viene evidenziata la suddivisione per Direzione Generale dei costi dei 'Telefoni e Reti Telematiche' e 'Postali'.

Posta e Telecomunicazione 2016-2017

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	E2 Telefoni e Reti Telematiche		E1 Posta	
	2016	2017	2016	2017
A1 - Presidenza	340.269	251.267	60.891	72.320
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	32.729	22.762	833	634
J1 - Reddito di autonomia e inclusione sociale	14.716	11.647	450	522
G1 - Welfare	39.025	28.750	1.682	1.835
L1 - Culture, identità e autonomie	22.064	15.488	1.395	2.442
M1 - Agricoltura	29.497	21.023	1.814	1.028
N1 - Sport e politiche per i giovani	12.714	9.681	829	665
O1 - Sviluppo economico	24.233	19.950	1.743	2.340
R1 - Università, ricerca e open innovation	19.360	16.822	492	359
S1 - Infrastrutture e mobilità	23.633	17.955	6.611	9.810
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	49.626	33.367	7.556	8.942
U1 - Casa, housing social, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese	20.003	12.304	749	614
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	27.285	20.359	298	90
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	25.216	19.962	1.034	1.983
Quota non ripartita (1)			59.404	43.494
TOTALE	680.370	501.337	145.781	147.078

Nella tabella seguente viene evidenziata la suddivisione per Direzioni del costo per la stamperia ricompreso all'interno della voce "Spese generali"

Stamperia		(valori arrotondati all'euro)	
Direzioni	2016	2017	
A1 - Presidenza	222.886	221.538	
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	29.320	28.351	
J1 - Reddito di autonomia e inclusione sociale	20.376	22.813	
G1 - Welfare	22.442	27.290	
L1 - Culture, identità e autonomie	24.865	24.439	
M1 - Agricoltura	22.394	22.854	
N1 - Sport e politiche per i giovani	21.233	24.441	
O1 - Sviluppo economico	20.912	23.782	
R1 - Università, ricerca e open innovation	21.231	23.125	
S1 - Infrastrutture e mobilità	32.404	32.154	
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	23.105	26.862	
U1 - Casa, housing social, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese	40.494	45.157	
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	23.310	31.436	
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	24.433	29.422	
TOTALE	549.407	583.663	

Da ultimo, viene presentato un quadro della suddivisione a livello provinciale dei costi di gestione degli immobili regionali.

I costi di gestione degli immobili per provincia- anni 2016-2017

(valori arrotondati all'euro)

	Locazioni immobiliari		Pulizia ed igiene ambientale		Assicurazioni		Servizi speciali (3)		Manutenzione ordinaria		Imposte e tasse		Utenze		Altre spese generali (1)	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
MILANO	492.906	131.785	2.393.272	2.141.870	477.638	485.040	8.717.779	10.258.013	5.595.575	5.246.156	1.700.842	1.860.310	5.767.288	7.678.618	549.407	788.471
BERGAMO			30.364	37.694	5.592	5.620	152.330	212.201	22.826	96.368	16.995	18.501	88.192	71.924	940	298
BRESCIA			33.301	25.442	22.783	28.701	233.841	250.945	29.763	139.637	15.358	15.311	135.905	56.232	2.907	927
COMO			24.208	44.968	26.380	26.512	134.917	111.095	37.432	56.581	21.756	21.847	61.724	17.884	275	837
CREMONA			37.703	65.425	20.965	21.071	144.887	202.018	27.559	127.982	6.809	7.874	64.504	21.077	1.172	2.058
LECCO			28.441	18.843	15.951	16.030	159.717	168.955	17.941	36.351	12.275	13.752	76.192	43.913	793	199
LODI			26.620	7.838	4.822	4.846	115.773	66.096	8.881	2.463	6.627	6.793	85.832	74.538	692	656
MANTOVA			22.618	33.420	5.760	4.270	93.740	133.571	13.776	62.015	4.644	53.705	43.397	16.257	1.172	1.765
PAVIA			32.460	30.536	25.905	26.034	108.533	102.834	26.377	64.696	27.635	26.736	76.972	19.899	690	1.484
SONDRIO			29.326	38.994	11.128	11.183	186.657	118.219	18.952	168.469	14.967	14.658	58.582	3.758	653	1.605
VARESE			22.976	24.294	6.841	6.875	110.635	193.878	47.408	70.085	9.825	9.605	77.383	1.192	753	888
MONZA	44.638		4.442	18.476	34.007	34.873	79.946	167.204	1.362	37.760	15.148	16.580	10.207	407	584	227
BRUXELLES			12.775	10.731	1.686	1.694	39.436	98.930	5.286		68.247	69.377	12.011	10.387		
ROMA			13.511		1.152	1.158	25.973		20.937		15.583	15.335	23.213	25.484		
SAVONA			0	9.203				60.310		36.859						
NOVARA			0		1.319	1.326	1.326									
PARMA			0		550	553	553				19.578	15.661				
Quota non ripartita (2)			0	1.117			559.419	2.791							861.984	903.211
Totale	537.544	131.785	2.712.018	2.508.851	662.479	675.788	10.865.462	12.147.060	5.874.075	6.145.422	1.956.289	2.166.045	6.581.401	8.041.570	1.422.021	1.702.627

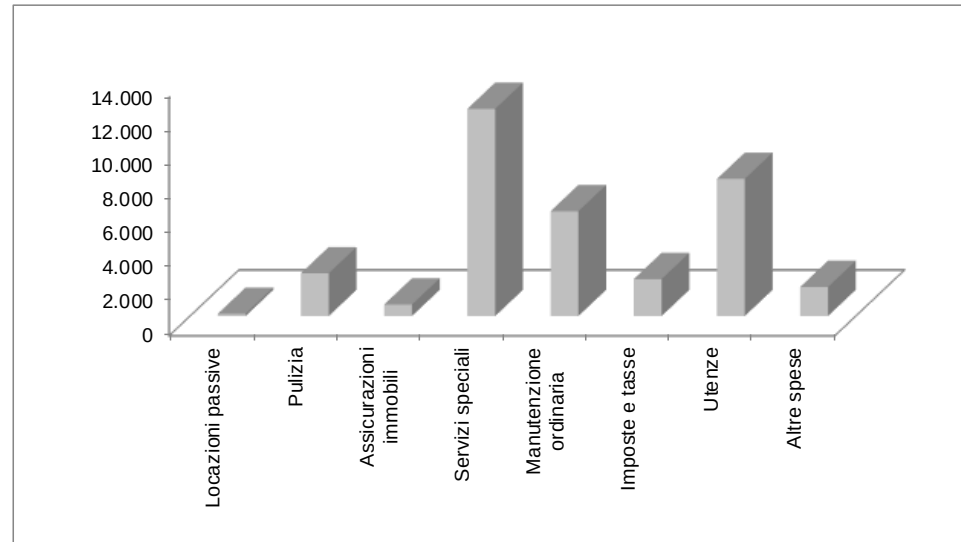
(1) Il dato rilevato, non ripartibile per fattore, riguarda principalmente : il costo di Piccole apparecchiature d'ufficio, noleggio apparecchiature, il costo di Attrezzature di sicurezza e materiale informativo e ausili personali prescritti dal medico competente, dispositivi medici e il costo del servizio stamperia.

(2) Il dato rilevato alla voce "Altre spese generali", non ripartibile per sede territoriale si riferisce all' organizzazione e alla gestione dei contratti con i vari aggiudicatari dell'attività di facility e all'attività di direzione lavori e coordinamento sicurezza; al canone di noleggio delle fotocopiatrici e vestiario.

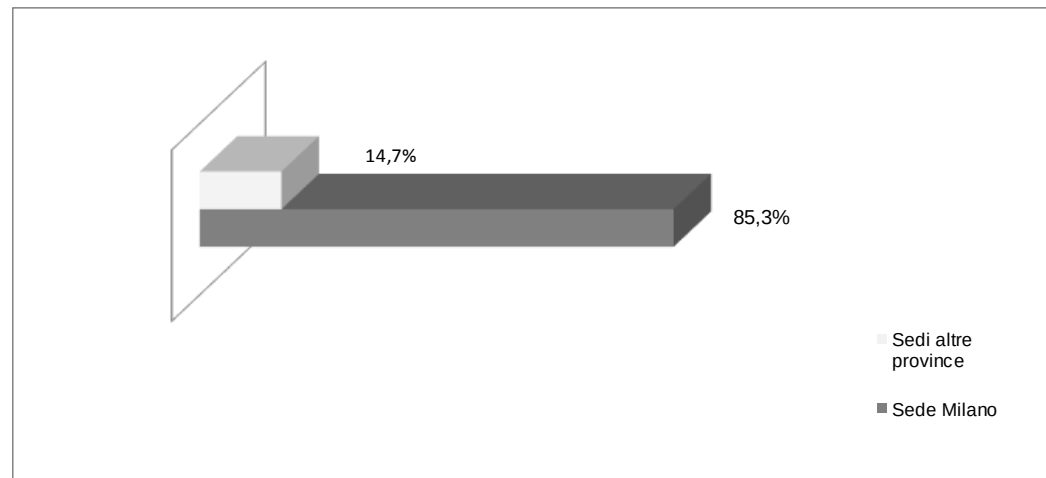
(3) Servizi Speciali comprende la Vigilanza armata e i Commessi

Funzionamento Immobili: anno 2017

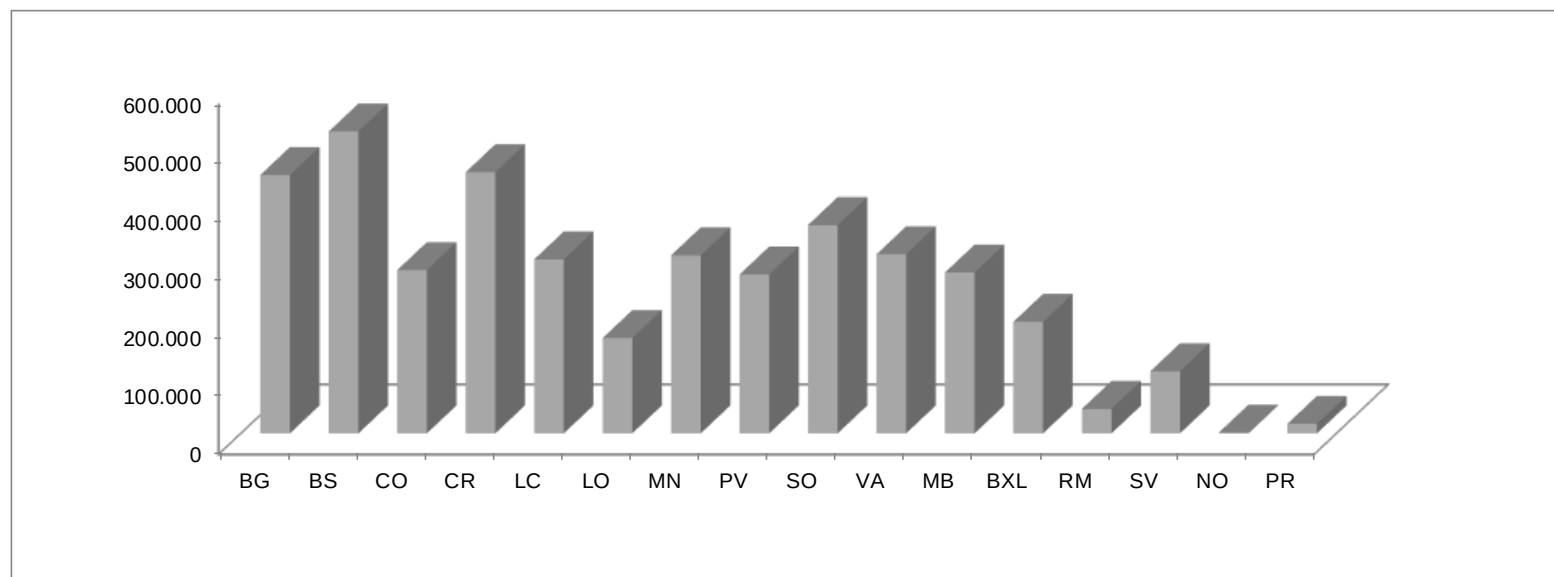
(valori in migliaia)



Funzionamento immobili: Incidenza costi per Provincia su costo totale 2017



Funzionamento Immobili – costi 2017 suddivisi territorialmente (al netto di Milano)



Immobili di proprietà siti fuori Regione: Savona - diritto di superficie; Novara - comodato d'uso; Parma – concessione d'uso.

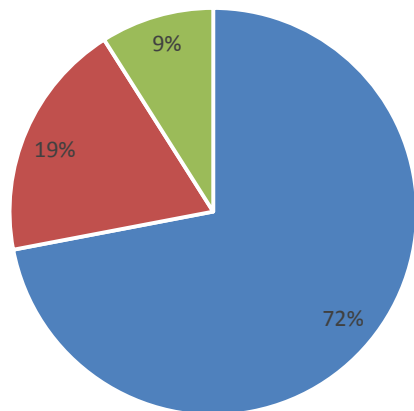
MONITORAGGIO CONTROLLO ANALOGO

1. MONITORAGGIO REGOLARITA' TRASMISSIONE FLUSSI INFORMATIVI DELLE SOCIETA'

COMPLESSIVO	ARCA	FINLOMBARDA	LISPA	ILSPA	EXPLORA	TOTALE
<i>Flussi informativi inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	27	34	33	33	20	147
<i>Flussi informativi non inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	14	6	6	6	6	38
<i>Flussi informativi superati da altre forme di comunicazione</i>	5	3	5	4	9	26
<i>Flussi non censiti dal presidio del controllo analogo competente per materia</i>	1	2	1	2	12	18
<i>Adempimenti senza flussi informativi da inviare al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	6	6	6	6	6	30

	COMPLESSIVO
<i>Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi</i>	72%
<i>Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi</i>	19%
<i>Percentuale di flussi non censiti</i>	9%

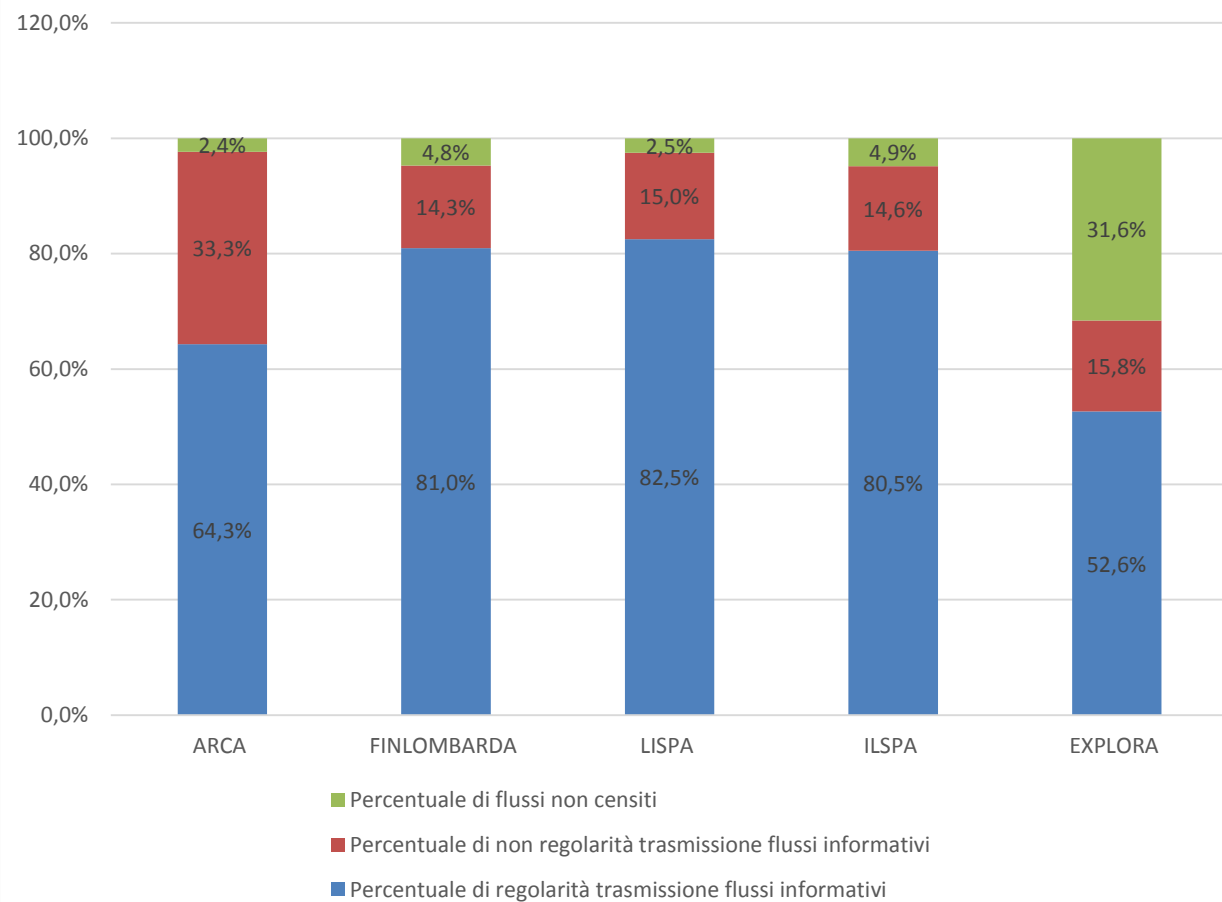
Grafico monitoraggio regolarità trasmissione flussi informativi (complessiva)



- Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi
- Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi
- Percentuale di flussi non censiti

PER SOCIETA'	ARCA	FINLOMBARDA	LISPA	ILSPA	EXPLORA
Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi	64,3%	81,0%	82,5%	80,5%	52,6%
Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi	33,3%	14,3%	15,0%	14,6%	15,8%
Percentuale di flussi non censiti	2,4%	4,8%	2,5%	4,9%	31,6%

Grafico monitoraggio regolarità trasmissione flussi informativi
(per Società)

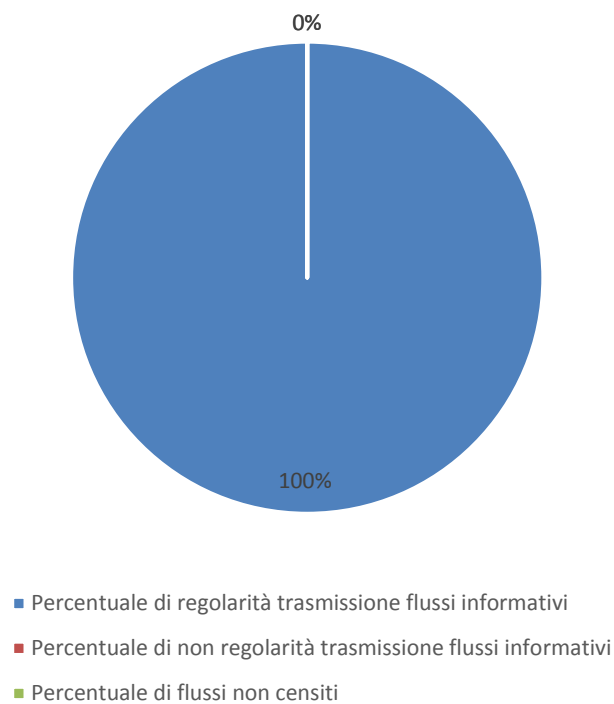


2. MONITORAGGIO REGOLARITA' TRASMISSIONE FLUSSI INFORMATIVI PER AMBITO DI CONTROLLO

AUDIT	ARCA	FINLOMBARDA	LISPA	ILSPA	EXPLORA	TOTALE
<i>Flussi informativi inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	4	4	4	4		16
<i>Flussi informativi non inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>						0
<i>Flussi informativi superati da altre forme di comunicazione</i>					4	4
<i>Flussi non censiti dal presidio del controllo analogo competente per materia</i>						0
<i>Adempimenti senza flussi informativi da inviare al presidio del controllo analogo competente per materia</i>						0
TOTALE	4	4	4	4	4	20

AUDIT	%
Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi	100%
Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi	0%
Percentuale di flussi non censiti	0%

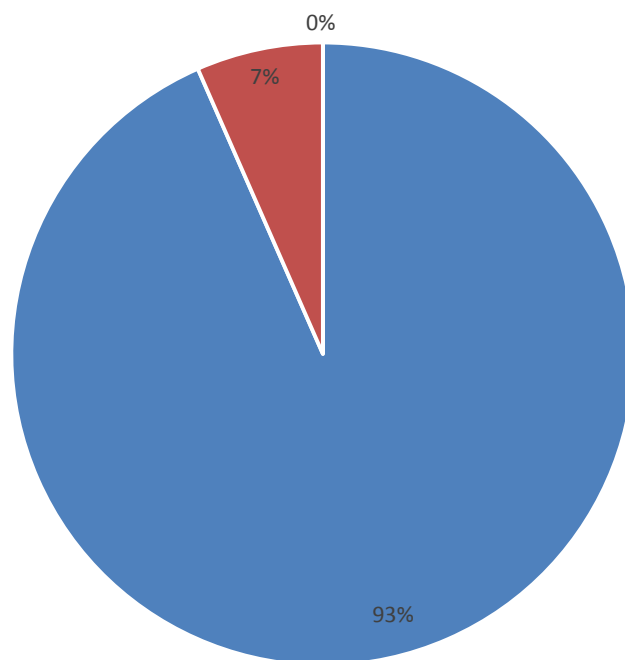
Grafico monitoraggio regolarità trasmissione flussi informativi
(per AUDIT)



CONTROLLO AMMINISTRATIVO	ARCA	FINLOMBARDA	LISPA	ILSPA	EXPLORA	TOTALE
<i>Flussi informativi inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	14	14	15	15	13	71
<i>Flussi informativi non inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	1	2			2	5
<i>Flussi informativi superati da altre forme di comunicazione</i>	2	1	2	2	2	9
<i>Flussi non censiti dal presidio del controllo analogo competente per materia</i>						0
<i>Adempimenti senza flussi informativi da inviare al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	2	2	2	2	2	10
TOTALE	19	19	19	19	19	95

CONTROLLO AMMINISTRATIVO	%
Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi	93%
Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi	7%
Percentuale di flussi non censiti	0%

Grafico monitoraggio regolarità trasmissione flussi informativi
(per CONTROLLO AMMINISTRATIVO)

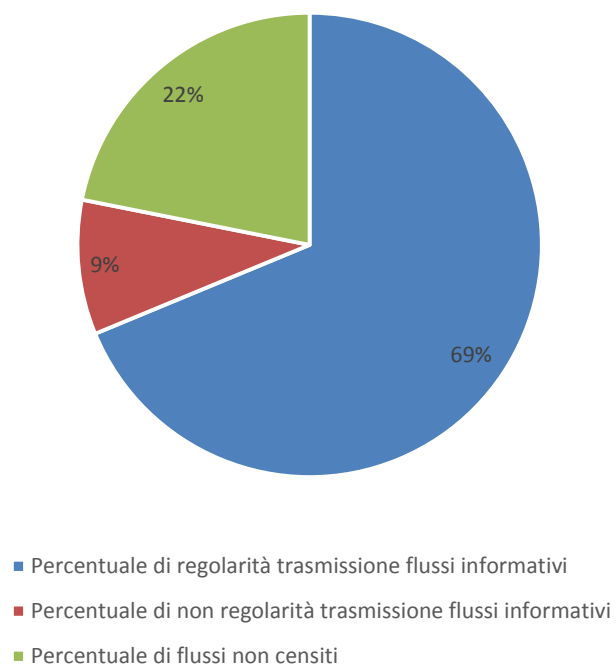


- Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi
- Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi
- Percentuale di flussi non censiti

CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO /CONTROLLO DI GESTIONE	ARCA	FINLOMBARDA	LISPA	ILSPA	EXPLORA	TOTALE
<i>Flussi informativi inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	5	5	5	3	4	22
<i>Flussi informativi non inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>				2	1	3
<i>Flussi informativi superati da altre forme di comunicazione</i>	2	1	2	1	2	8
<i>Flussi non censiti dal presidio del controllo analogo competente per materia</i>	1	2	1	2	1	7
<i>Adempimenti senza flussi informativi da inviare al presidio del controllo analogo competente per materia</i>						0
TOTALE	8	8	8	8	8	40

CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO /CONTROLLO DI GESTIONE	%
Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi	69%
Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi	9%
Percentuale di flussi non censiti	22%

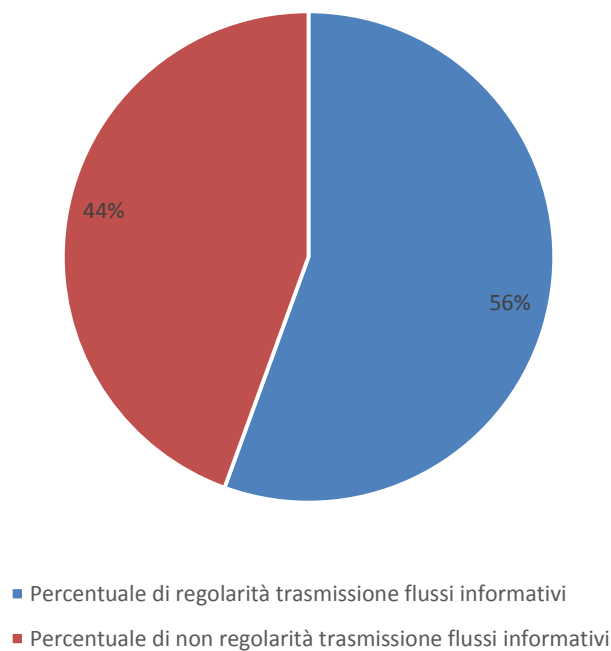
Grafico monitoraggio regolarità trasmissione flussi informativi
(per CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIO/CONTROLLO DI
GESTIONE)



CONTROLLO SOCIETARIO	ARCA	FINLOMBARDA	LISPA	ILSPA	EXPLORA	TOTALE
<i>Flussi informativi inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	1	1	1	1	1	5
<i>Flussi informativi non inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	2				2	4
TOTALE	3	1	1	1	3	9

CONTROLLO SOCIETARIO	%
Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi	56%
Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi	44%

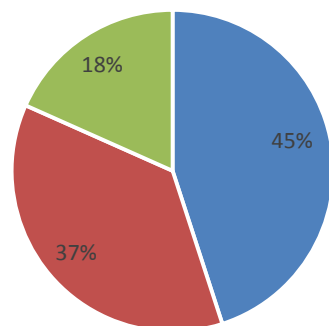
Grafico monitoraggio regolarità trasmissione flussi informativi
(per CONTROLLO SOCIETARIO)



PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	ARCA	FINLOMBARDA	LISPA	ILSPA	EXPLORA	TOTALE
<i>Flussi informativi inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	2	8	7	9	1	27
<i>Flussi informativi non inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	10	4	5	3		22
<i>Flussi informativi superati da altre forme di comunicazione</i>	1	1	1	1	1	5
<i>Flussi non censiti dal presidio del controllo analogo competente per materia</i>					11	11
<i>Adempimenti senza flussi informativi da inviare al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	4	4	4	4	4	20
TOTALE	17	17	17	17	17	85

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	%
Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi	45%
Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi	37%
Percentuale di flussi non censiti	18%

Grafico monitoraggio regolarità trasmissione flussi informativi (per PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

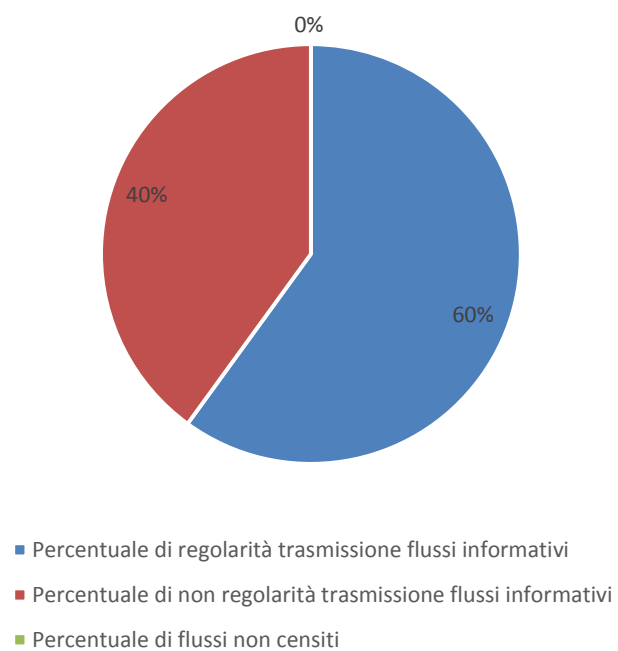


- Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi
- Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi
- Percentuale di flussi non censiti

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO	ARCA	FINLOMBARDA	LISPA	ILSPA	EXPLORA	TOTALE
<i>Flussi informativi inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	1	2	1	1	1	6
<i>Flussi informativi non inviati regolarmente al presidio del controllo analogo competente per materia</i>	1		1	1	1	4
<i>Flussi informativi superati altre forme di comunicazione</i>						0
<i>Flussi non censiti dal presidio del controllo analogo competente per materia</i>						0
<i>Adempimenti senza flussi informativi da inviare al presidio del controllo analogo competente per materia</i>						0
TOTALE	2	2	2	2	2	10

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO	%
Percentuale di regolarità trasmissione flussi informativi	60%
Percentuale di non regolarità trasmissione flussi informativi	40%
Percentuale di flussi non censiti	0%

Grafico monitoraggio regolarità trasmissione flussi informativi
(per PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO)



3 CRITICITA' SEGNALATE DAI PRESIDI DEL CONTROLLO ANALOGO

Ambito	ARCA	FINLOMBARDA	LISPA	ILSPA	EXPLORA	TOTALE
Audit						0
Controllo amministrativo	1	3	2	1	2	9
Controllo economico finanziario		1		1	2	4
controllo societario						0
Prevenzione della Corruzione						0
Programmazione e controllo strategico	1	1	1	1	1	5
TOTALE	2	5	3	3	5	18

4 CONCLUSIONI

Gli esiti relativi alla prima applicazione della disciplina - vigente dal secondo semestre 2017- hanno evidenziato una generale regolarità dei flussi informativi.

Nelle aree (controllo societario e prevenzione della corruzione) dove più alta è stata l'incidenza della non regolarità nella trasmissione dei flussi informativi si è provveduto già al sollecito urgente presso le società, che hanno provveduto al riscontro con l'invio dei relativi flussi.

Da perfezionare la tempestività dei flussi relativi alla pianificazione e il monitoraggio delle modalità di conferimento degli incarichi di lavoro autonomo e di affidamento di contratti pubblici, nonché la trasmissione degli atti di natura regolamentare.